



PIANO STRATEGICO PER LA PROMOZIONE DELLA SALUTE NELLA SCUOLA



REGIONE PUGLIA
Assessorato alla Salute



Ministero dell'Istruzione
dell'Università e della Ricerca



Puglia
Ufficio
Scolastico
Regionale

CATALOGO ANNO SCOLASTICO

2017 - 2018





IL CATALOGO DEL PIANO STRATEGICO REGIONALE
PER LA PROMOZIONE ALLA SALUTE NELLE SCUOLE
2017-18 È A CURA DI:

PER LA REGIONE PUGLIA

*** ASSESSORATO ALLA SALUTE ***

FRANCESCA ZAMPANO, PASQUALE PEDOTE, ANTONIO TOMMASI

OER

MARIA TERESA BALDUCCI

AA.SS.LL.

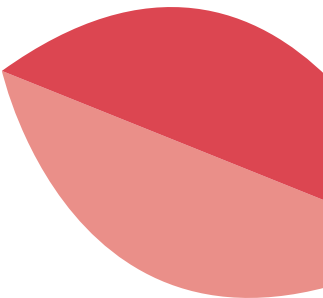
TERESA ALEMANNI, TATIANA BATTISTA,
LEONARDO BRANDONISIO, ROSA CALAMARIA,
ANNA ELISABETTA PERSANO, ANTONIO PESARE,
LIBORIO RAINÒ, GIACOMO STINGI.

PER L'USR PUGLIA

ANNA CAMMALLERI, MARIA VERONICO

PIANO STRATEGICO | PER LA PROMOZIONE | DELLA SALUTE | NELLA SCUOLA

2017 - 2018



INDICE

4

Introduzione

6

IL PIANO REGIONALE DELLA PREVENZIONE:
“ SCUOLA DI SALUTE ”

9

LO STATO DELL'ARTE E IL CATALOGO 2017/18:
GLI ATTORI E LA STRUTTURA ORGANIZZATIVA

12

COSA ABBIAMO FATTO: CAMBIAMENTI DELLE
ABITUDINI COMPORTAMENTALI NEGLI ALUNNI
DOPO CINQUE ANNI DI INTERVENTO
MULTICOMPONENTE COMPRENDENTE
MODIFICHE DELL'AMBIENTE SCOLASTICO

15

LEGENDA: ti aiuto a sfogliarmi e leggermi

17

PROGETTI A VALENZA REGIONALE

19 Scuola Primaria

39 Scuola Secondaria di 1° grado

63 Scuola Secondaria di 2° grado

83 Sperimentazioni

93 Azioni Informative



101

I PROGETTI A VALENZA PROVINCIALE

- 102 Asl BARI
- 104 Asl BRINDISI
- 106 Asl FOGGIA
- 109 Asl LECCE
- 111 Asl TARANTO

117

SCHEMA DI ADESIONE

119

PROTAGONISTI E PENSIERI DAL TERRITORIO

- 120 La rete degli operatori della salute
- 135 Le scuole premiate nell'anno 2016-2017
- 136 Scuola che promuove salute: un bando per essere promotori di salute!
- 138 L'indagine "MIGLIORIAMOCI"
- 147 La cassetta degli attrezzi: i Sistemi di sorveglianza
- 152 Per saperne di più: Sitografia





INTRODUZIONE

La promozione della salute richiede la definizione di strategie in grado di supportare approcci integrati e multidisciplinari con l'ausilio di strumenti operativi validati nella loro efficacia.

Tradurre in azioni le dimensioni del concetto di salute inteso come benessere della persona dal punto di vista fisico, mentale, affettivo, cognitivo, economico, sociale secondo la definizione di "salute", indicata nella Costituzione dell'OMS, ovvero come "stato di completo benessere fisico, psichico e sociale e non semplice assenza di malattia" attribuisce a tutti gli Stati e alle loro articolazioni la ricerca e l'individuazione dei fattori che agiscono negativamente sulla salute collettiva e la promozione dei fattori che agiscono favorevolmente.

Nell'ambito della promozione dei fattori che agiscono favorevolmente, un ruolo cruciale è quello della scuola che, come ribadito durante la 4^a Conferenza Europea sulle Scuole che Promuovono Salute, di Odense 2013, è chiamata ad uniformare le proprie scelte a valori quali:

- **Equità.** *Un accesso equo per tutti all'istruzione e alla salute.*
- **Sostenibilità.** *Salute, istruzione e sviluppo sono correlate tra loro, con attività e programmi implementati in modo sistematico nel lungo periodo.*
- **Inclusione.** *La diversità viene valorizzata. Le scuole sono comunità di apprendimento nelle quali tutti si sentono accolti e rispettati.*

- **Empowerment.** Tutti i membri della comunità scolastica sono coinvolti attivamente.
- **Democrazia.** Le Scuole che Promuovono Salute si fondano sui valori della democrazia.

Interventi strategici nelle direzioni tracciate richiedono impegno e interazione tra i diversi soggetti coinvolti, sia in direzione bottom up sia in direzione top down, nell'ottica del miglioramento continuo e della centralità della persona.

L'intesa tra l'Assessorato al Welfare e l'Ufficio Scolastico Regionale della Puglia, ha segnato l'avvio di tali strategie che, annualmente, si traducono in azioni concrete veicolate attraverso il catalogo dei progetti destinati per le scuole.

*Infatti, in linea con quanto premesso, il presente catalogo, fornito a tutte le scuole della regione e inserito nel portale regionale www.sanita.puglia.it, si configura come primo segmento di un percorso che annualmente accompagna le scuole di ogni ordine e grado lungo percorsi di "benessere e salute" che, a partire dal corrente anno scolastico, potranno anche candidarsi per inserirsi in un percorso di accreditamento mediante concorso come **scuole che promuovono salute**.*

Anche per la realizzazione di quanto previsto da questa nuova edizione del catalogo saranno richiesti nuovi e maggiori sforzi da parte di tutti i soggetti coinvolti con la consapevolezza comune che nuovi orizzonti si schiudono solo per coloro che sanno guardare avanti.

L'Assessore alla Salute
REGIONE PUGLIA

Michele Emiliano

Il Direttore Generale
UFFICIO SCOLASTICO REGIONALE

Anna Cammalleri





IL PIANO REGIONALE DELLA PREVENZIONE PER LA SCUOLA

Le leggi che regolano l'adozione di stili di vita salutari e i processi di cambiamento dei comportamenti a rischio evidenziano in modo inequivocabile l'esistenza di una stretta interdipendenza tra ambiente, inteso quale contesto, e individuo. Numerosi studi confermano che gli stili di vita sono cruciali nel determinare lo stato di salute e di benessere degli individui nelle diverse fasce di età.

Il trattato UE Health in all Policies - HIAP "La salute in tutte le politiche" evidenzia la necessità di tenere conto dei diversi stili di vita nella ricerca socio-sanitaria, nelle azioni politiche e nei programmi di educazione a livello di politiche nazionali, regionali e locali. Anche il regolamento UE del 2014



sulla istituzione del terzo programma d'azione dell'Unione in materia di salute (2014-2020) fa esplicito riferimento al fatto che la promozione della buona salute a livello dell'Unione è parte integrante di "Europa 2020: una strategia per una crescita intelligente, sostenibile e inclusiva" (la "strategia Europa 2020").

Il Piano Regionale della Prevenzione 2014-18 che la Regione Puglia ha predisposto ed approvato, recependo il Piano Nazionale della Prevenzione sottoscritto dalla Conferenza Stato-Regioni nel novembre 2014, ha fatto propria la vision europea traducendola in interventi sperimentati nel corso del periodo di attuazione dell'intesa tra l'Assessorato alla Salute e la Direzione Generale USR Puglia.

Tale intesa, inoltre, interpreta il modello di scuola disegnato dalla Legge 107/2015 che afferma il ruolo centrale della scuola nella società della conoscenza puntando all'innalzamento dei livelli di istruzione e delle competenze delle studentesse e degli studenti, nel rispetto dei tempi e degli stili di apprendimento, e alla realizzazione di una scuola aperta, quale laboratorio permanente di ricerca, sperimentazione e innovazione didattica, di partecipazione e di educazione alla cittadinanza attiva...(art. 1, comma1).

Infatti, grazie all'intesa regionale, è stato ed è valorizzato il know-how acquisito e le specificità territoriali, vengono fissati nuovi significativi obiettivi di salute declinati nelle proposte progettuali, gratuite per le scuole, inserite nel presente Catalogo.

I temi affrontati nel catalogo sono: nutrizione e attività motoria, contrasto alle dipendenze, comportamenti a rischio, sicurezza in casa in strada e a lavoro, salute e ambiente, benessere mentale, corpo in salute, affettività sessualità e MST. Ciascun progetto prevede diverse fasi: la definizione del problema, l'identificazione dei fattori di rischio e dei fattori di protezione che possono essere efficacemente affrontati facendo leva sulla sinergia tra competenze specifiche degli operatori sanitari, competenze dei docenti e competenze degli studenti. L'intero piano viene costantemente monitorato in itinere dai GIA (Gruppo Interdisciplinare Aziendale) e alla fine dell'anno scolastico attraverso la somministrazione del questionario Miglioriamoci.

Per la presente edizione sono previsti interventi di potenziamento delle fasi relative alla documentazione dei percorsi e alla diffusione degli esiti mediante l'utilizzo del sito web regionale, dedicato.



Tali interventi contribuiscono in modo significativo a definire l'identikit delle scuole che promuovono la salute ed il benessere, inteso nella sua accezione più ampia.

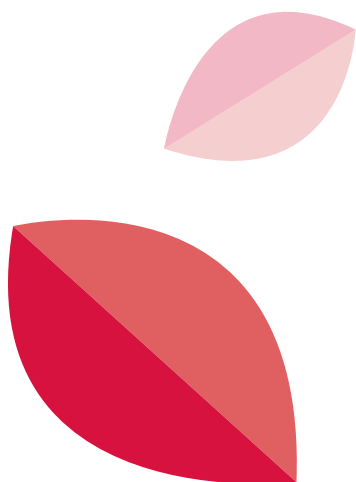
“Tutti i bambini e i giovani hanno il diritto ad essere educati in una scuola che Promuove la Salute, come sancito dalla Convenzione Internazionale sui Diritti per l'Infanzia, (ONU - 20 novembre 1989), ratificata dall'Italia con la legge n.176 del 27/5/1991 che all'art. 3 impegna gli Stati ad “assicurare al fanciullo la protezione e le cure necessarie al suo benessere” e a vigilare “affinché il funzionamento delle istituzioni, servizi e istituti che hanno la responsabilità dei fanciulli e che provvedono alla loro protezione sia conforme alle norme stabilite dalle autorità competenti in particolare nell'ambito della sicurezza e della salute”.

Il Dirigente della Sezione PSB
REGIONE PUGLIA

Francesca Zampano

Il Direttore Generale
UFFICIO SCOLASTICO REGIONALE

Anna Cammalleri



LO STATO DELL'ARTE, E IL CATALOGO 2017-2018

La VI edizione del Piano Strategico per la promozione della Salute nelle Scuole, ha fatto registrare valori di attuazione pari al 77% degli istituti scolastici tra tutti quelli che avevano mostrato interesse a partecipare ad un programma di educazione alla salute sia regionale che provinciale; complessivamente sono state coinvolte 418 scuole e gli studenti, di età compresa tra gli 8 - 18 anni, raggiunti sono stati circa 61.300.

Il Catalogo 2017-18 si presenta nella consueta veste grafica con numerose opportunità per gli studenti delle scuole di ogni ordine e grado, quest'anno con la novità, nella sezione "Sperimentazioni" del coinvolgimento anche dei bambini più piccoli della scuola dell'infanzia.

Il modello di intervento, disegnato all'interno del protocollo d'intesa, è basato su tre linee di azione:

- a) fare rete;*
- b) programmare e documentare;*
- c) monitorare e diffondere;*

Rispetto al "fare rete" va evidenziata la crescita generale del sistema delle relazioni tra operatori del mondo scolastico e operatori dell'ambito sanitario. A livello di scuola si è registrato un trend positivo in termini di adesione e soddisfazione nonostante, da più parti, si registri l'esigenza di porre maggiore attenzione alle relazioni tra la scuola e le famiglie degli studenti e tra la scuola e i gruppi di interesse o gli individui chiave a livello locale, con specifico riferimento ai temi della salute.

In riferimento alla programmazione si registra un progressivo miglioramento rispetto alla



tempistica delle interazioni scuola – sanità in tutta la regione, con riduzione significativa delle differenze nei tempi di attivazione e attuazione dei percorsi nelle diverse scuole della regione.

Per quanto concerne la documentazione risulta particolarmente utile lo spazio web (<https://www.sanita.puglia.it/web/pugliasalute/promozione-della-salute>) attivato sul sito della regione per il quale è già prevista una nuova organizzazione maggiormente funzionale alle esigenze di documentazione dei percorsi. Inoltre i materiali utilizzati per le attività proposte sono predisposti utilizzando materiali già sperimentati e risultati efficaci. Punto di forza della edizione 2016-17 sono stati i materiali didattici predisposti dal gruppo di lavoro regionale e messi gratuitamente a disposizione delle scuole, rivisti e riproposti nella presente edizione.

Infine per quanto riguarda il monitoraggio, nell'edizione 2016-17, il questionario "Miglioriamoci" è stato proposto agli studenti della secondaria di I e II grado, oltre che, con le opportune modifiche, ai docenti referenti, ai dirigenti scolastici e agli operatori sanitari. In tutti i casi – questionario studenti, questionario docenti/dirigenti, questionario operatori sanitari – le risposte sono state significativamente positive e incoraggianti, come mostrato nella apposita sezione del catalogo.

Da evidenziare che, in alcune provincie e per taluni progetti, si è registrata una domanda superiore all'offerta ed è emersa la esigenza di dilatare i tempi dei percorsi, arricchendoli. Tutto ciò se da un lato testimonia l'importanza del lavoro svolto, deve porre l'attenzione sul tema della sostenibilità di tali attività contemplate dai Livelli Essenziali di Assistenza.

I livelli di partecipazione crescente, i risultati soddisfacenti dei monitoraggi e la necessità che tutti diano un significato alla centralità dello studente definendo strategie per monitorare le competenze individuali acquisite in materia di salute, devono essere alla base del percorso che la scuola deve intraprendere per certificarsi come "Scuola che promuove Salute". A tal riguardo, nella presente edizione, sarà proposto un bando che mira a tracciare il percorso che le scuole devono seguire.

GLI ATTORI E LA STRUTTURA ORGANIZZATIVA

Il modello di governance ideato e realizzato a partire dalla sottoscrizione del protocollo d'intesa tra l'Assessorato al Welfare e la Direzione Generale dell'Ufficio Scolastico Regionale, dall'anno scolastico 2011-12, vede coinvolti diversi "attori", primi fra tutti gli studenti, i docenti, gli operatori sanitari, i decisori delle istituzioni proponenti e Sinteticamente il modello di governance individuato dal Protocollo d'Intesa e concretamente operativo comprende:

- Una cabina di regia regionale, denominato Gruppo Tecnico Interistituzionale (GTI), costituito dall'Assessorato alle Politiche della Salute, dalla Direzione Generale dell'Ufficio Scolastico Regionale per la Puglia, dall'Osservatorio Epidemiologico Regionale, dall'ARESS, dalle unità operative di Educazione alla Salute delle ASL e dagli Uffici Scolastici degli ambiti territoriali
- Una struttura presso ciascuna sede provinciale della ASL, denominata Gruppo Interdisciplinare Aziendale (GIA) costituita dai rappresentanti del Dipartimento di Prevenzio-

ne, dei Distretti Socio Sanitari, del Dipartimento di Salute Mentale, Dipartimento per le Dipendenze Patologiche e dell'Ufficio Scolastico Territoriale.

- Gruppi di lavoro sono aperti alle diverse professionalità presenti nei territori e tale apertura è garanzia di attenzione alla programmazione e realizzazione di azioni centrate sui bisogni rilevati.

Il continuo confronto tra GTI e GIA consente di:

- definire le priorità degli interventi;
- progettare interventi tipo e strumenti operativi;
- sostenere la formazione degli operatori sanitari e scolastici;
- attuare la verifica dell'efficacia degli interventi per la successiva valutazione.

Per la selezione delle proposte progettuali da inserire nel nuovo catalogo, il G.T.I., utilizza i seguenti criteri, dove i progetti devono:

1. far parte di programmi nazionali/europei con marchio Ministero della Salute, Comitato per il Controllo delle Malattie, Istituto Superiore di Sanità;
2. essere a valenza regionale o estendibile a livello regionale;
3. costituire la continuazione di progetti già avviati in passato e che hanno prodotto risultati positivi, oggettivamente valutabili;
4. essere basati su metodologia scientifica;
5. prevedere un sistema di misurazione e valutazione dei risultati;
6. avere come principi fondamentali l'intersectorialità, la sostenibilità e l'efficacia.

Il percorso realizzato sin qui ed i risultati conseguiti risultano incoraggianti, per questo potremmo affermare, citando Mandela "Ho cercato di non barcollare; ho fatto passi falsi lungo il cammino. Ma ho imparato che solo dopo aver scalato una grande collina, uno scopre che ci sono molte altre colline da scalare. Mi sono preso un momento per ammirare il panorama glorioso che mi circondava, per dare un'occhiata da dove ero venuto. Ma posso riposarmi solo un momento, perché con la libertà arrivano le responsabilità e non voglio indugiare, il mio lungo cammino non è finito".

Referente Educazione alla Salute
REGIONE PUGLIA - ASSESSORATO ALLA SALUTE

Paquale Pedote

**Dirigente del Servizio Promozione
della Salute e Sicurezza nei Luoghi di Lavoro**
REGIONE PUGLIA - ASSESSORATO ALLA SALUTE

Antonio Tommasi

Referente Educazione alla Salute
UFFICIO SCOLASTICO REGIONALE

Maria Veronico

Dirigente Ufficio I
UFFICIO SCOLASTICO
REGIONALE

Mario Trifiletti





COSA ABBIAMO FATTO:

CAMBIAMENTI DELLE ABITUDINI COMPORTAMENTALI NEGLI ALUNNI DOPO CINQUE ANNI DI INTERVENTO MULTICOMPONENTE COMPRENDENTE MODIFICHE DELL'AMBIENTE SCOLASTICO

E' d'obbligo fare una valutazione a sei anni dalla sottoscrizione dell' intesa tra l'Assessorato alla Salute e l'Ufficio Scolastico Regionale della Puglia in modo da poter identificare gli eventuali cambiamenti delle abitudini comportamentali negli alunni e dell'ambiente scolastico.

Il sistema di sorveglianza che si è scelto per fotografare questo cambiamento è stato lo studio più longevo e completo presente sul nostro territorio: "OKkio alla SALUTE". "OKkio alla SALUTE" ha permesso di raccogliere informazioni rappresentative sia delle abitudini comportamentali dei bimbi di scuola primaria, sia dell'organizzazione scolastica e sia sul coinvolgimento dei genitori tramite dei questionari compilati dai bambini, dai presidi, dai genitori e dall'insegnante delle classi campionate. Lo studio è nato nel 2008 ed ha una cadenza biennale.

Da un'analisi dei risultati dell'ultima rilevazione effettuata nel 2016, presentati il 4 maggio 2017 presso il ministero della Salute, emerge che il 22,5% dei bambini pugliesi (21,3% dato nazionale) è in sovrappeso mentre il 12,6% (9,3% dato nazionale) risulta obeso, posizionando la Puglia al 6° posto tra le regioni che hanno bimbi con eccesso ponderale. Tale posizione se pur non edificante è andata però migliorando negli ultimi anni: infatti nel 2010 la Puglia si attestava al terzultimo posto come obesità infantile. Il confronto con le rilevazioni passate ha evidenziato un trend di lenta ma costante di-



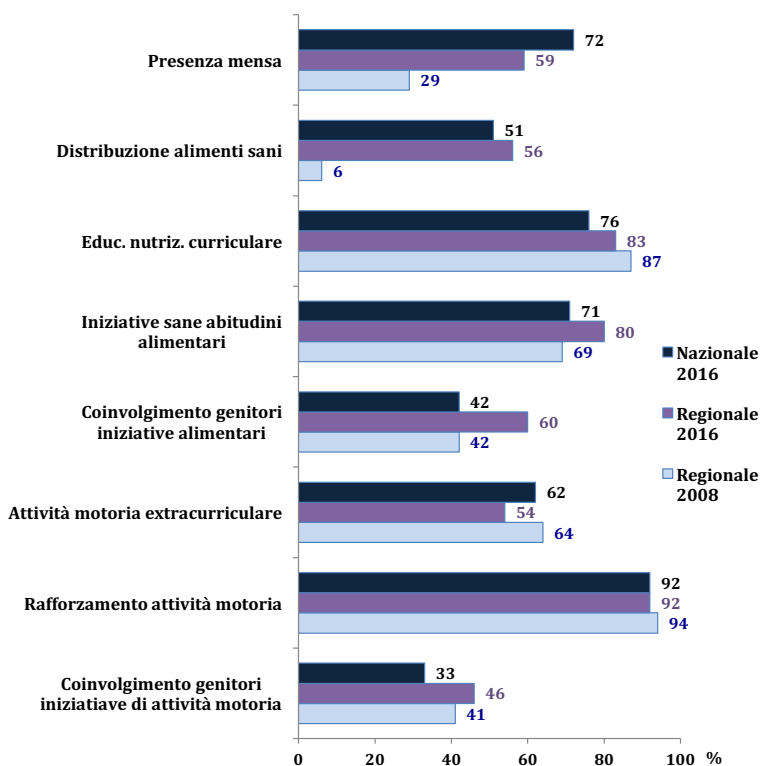
minuzione per quanto riguarda la diffusione del sovrappeso e dell'obesità tra i bambini. Quello che c'è da sottolineare è che la Puglia è risultata la regione dove vengono effettuati più iniziative di promozione dei corretti stili di vita nelle scuole, in collaborazione con Enti e Associazioni (80% Puglia vs 70% nazione), coinvolgono maggiormente le famiglie specie nei programmi di educazione alimentare (il 60% Puglia vs 42% Nazione), dato raddoppiato negli ultimi dieci anni.

Dato in linea con il valore nazionale invece riguarda il rafforzamento delle attività motoria.

Infine un risultato di cui andare orgogliosi è l'abitudine sempre più conclamata di distribuire alimenti sani durante le ore scolastiche: si è passato dal 6% del 2008 al 56% del 2016, dato regionale.

Nel grafico di seguito sono riportati i confronti in dettaglio con i dati regionali 2008 e 2016 e con i dati nazionali 2016.

GRAFICO 1. CONFRONTO DATI REGIONALI 2008/9, 2016 E NAZIONALI DEL 2016 DEI PROGRAMMI PIÙ SIGNIFICATIVI. FONTE, OKKIO ALLA SALUTE



È auspicabile sottolineare che la cooperazione avviata tra salute e scuola perduri nel tempo così da assicurare la continuazione negli anni del piano Strategico per la promozione della salute nelle scuole. La letteratura scientifica ed ora anche i nostri dati, mostrano sempre più chiaramente che gli interventi coronati da successo sono quelli integrati (con la partecipazione di famiglie, scuole, operatori della salute e comunità) e multicomponenti (che promuovono per esempio non solo la sana alimentazione ma anche l'attività fisica e la diminuzione della sedentarietà, la formazione dei genitori, il counselling comportamentale e l'educazione nutrizionale) e che hanno durata pluriennale.

È essenziale quindi programmare azioni di Sanità Pubblica in modo coordinato e condiviso tra enti, istituzioni e realtà locali per cercare di promuovere il consumo giornaliero di frutta e verdura così come la pratica dell'attività fisica tra i bambini. A questo proposito, la scuola potrebbe contribuire in modo determinante distribuendo una merenda bilanciata a metà mattina e facendo svolgere almeno due ore di attività motoria settimanale a tutti gli alunni. Ugualmente importante è rendere l'ambiente urbano "a misura di bambino" aumentando i parchi pubblici, le aree pedonali e le piste ciclabili così da incentivare il movimento all'aria aperta.

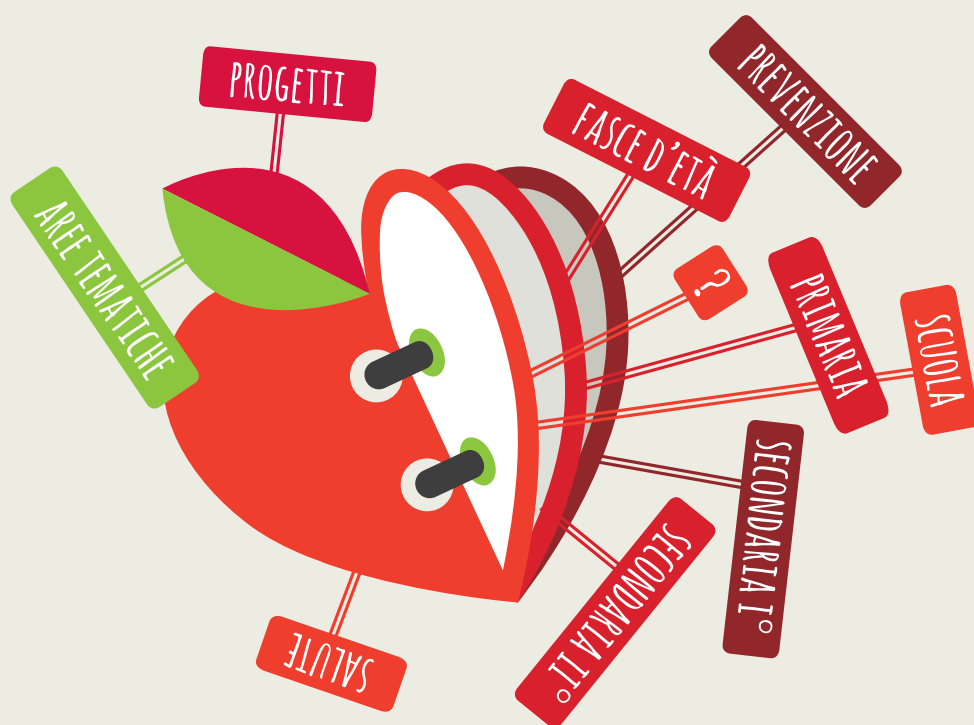
E' necessario investire nella prevenzione, anche con il coinvolgimento attivo di settori della società esterni al sistema sanitario, sia istituzionali che della società civile, così come raccomandato dall'Unione Europea (UE) e dall'OMS attraverso strategie e Piani d'azione. Particolarmente importante a tal fine è il raccordo tra salute e scuola cui compete un ruolo educativo molto rilevante anche nel supportare e stimolare comportamenti salutari a partire dall'infanzia, coinvolgendo le famiglie e l'intera comunità scolastica.



TI AIUTO A SFOGLIARMI E LEGGERMI

Il catalogo che stai consultando, giunto alla quinta edizione, intende essere uno strumento di lavoro destinato al mondo scolastico e a quello sanitario.

La sua veste grafica è stata attentamente definita al fine di renderne agevole la consultazione e facilitare la scelta tra le diverse proposte progettuali. Ciascuna proposta richiederà, per la sua realizzazione, l'impegno di tutti. La scelta del cuore per il segno grafico, simboleggia questo impegno comune e richiama il movimento che alimenta la vita.



SCUOLA
PRIMARIA
Dai 6 ai 10 anni



SCUOLA SECONDARIA
DI I° GRADO
Dagli 11 ai 13 anni



SCUOLA SECONDARIA
DI II° GRADO
Dai 14 ai 18 anni



FASCE D'ETÀ
SCOLARE *

* QUESTA SIMBOLOGIA
INDICA IL TARGET D'ETÀ
A CUI I PROGRAMMI
SONO RIVOLTI.

* CIASCUNA AREA TEMATICA
È CONTRADDISTINTA
DA UN COLORE.

AREE TEMATICHE *



NUTRIZIONE
E ATTIVITÀ MOTORIA



SALUTE
E AMBIENTE



CONTRASTO
ALLE DIPENDENZE



BENESSERE
MENTALE



COMPORTAMENTI
A RISCHIO



CORPO
IN SALUTE

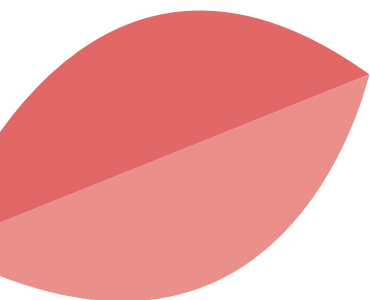


SICUREZZA IN CASA
IN STRADA E A LAVORO



AFFETTIVITÀ
SESSUALITÀ E MST





I PROGETTI A VALENZA

REGIONALE

SCUOLA PRIMARIA | SECONDARIA 1° | SECONDARIA 2°

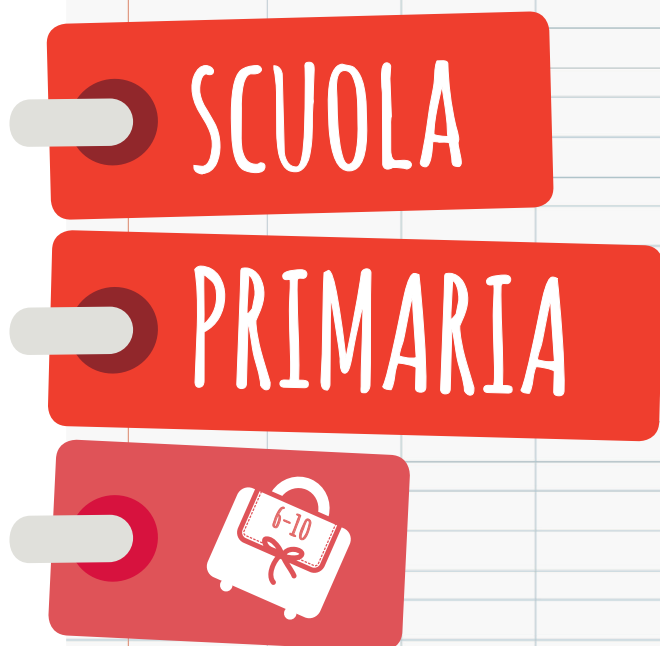


SCUOLA



PRIMARIA





SINTESI DELLO STATO DI SALUTE DEI BAMBINI **6-10 ANNI** RESIDENTI IN PUGLIA



In Puglia risiedono 192.043 bambini dai 6 agli 10 anni, di cui 6.234 (3%) sono stranieri (tabella1).

TABELLA 1. POPOLAZIONE RESIDENTE AL 1° GENNAIO 2016 PER ETÀ, SESSO E STATO CIVILE, REGIONE PUGLIA.

ETÀ	MASCHI	FEMMINE	MASCHI + FEMMINE
6	19.357	18.167	37.524
7	19.560	18.453	38.013
8	19.831	18.581	38.412
9	19.768	18.909	38.677
10	20.371	19.046	39.417
Totale	98.887	93.156	192.043
% stranieri	3,3	3,2	3,2

Fonte DemoISTAT

Il sistema di sorveglianza, promosso e finanziato dal CCM e coordinato dal Centro Nazionale di Epidemiologia, Sorveglianza e Promozione della Salute (CNESPS) dell'Istituto Superiore di Sanità, che fornisce il quadro epidemiologico aggiornato della distribuzione dell'eccesso ponderale e dei comportamenti a rischio nei bambini della scuola primaria, con un dettaglio nazionale, regionale e aziendale, favorendo la pianificazione e la valutazione di interventi efficaci è "OKkio alla SALUTE", in attuazione del programma "Guadagnare salute" e nell'ambito del Piano Nazionale della Prevenzione.

Ad oggi sono state effettuate cinque raccolte dati (2008, 2010, 2012, 2014 e 2016) ognuna delle quali ha coinvolto oltre 15.000 bambini e genitori e 750 scuole.

In particolare, nel 2016 hanno partecipato 3.174 bambini e 146 scuole, distribuiti in tutte le province pugliesi.

I bambini in sovrappeso sono il 22,5% e i bambini obesi sono il 12,6%, compresi i bambini gravemente obesi che da soli sono il 3,1% . Si registrano prevalenze più alte nelle regioni del sud e del centro (grafico 1).

Dopo una leggera e progressiva diminuzione del fenomeno osservata negli anni precedenti, nel 2016 si rileva una sostanziale stabilizzazione del fenomeno sebbene l'obesità continui a mostrare un trend in diminuzione.

Persistono tra i bambini le abitudini alimentari scorrette, infatti, l'8% dei bambini salta la prima colazione e il 33% fa una colazione non adeguata (ossia sbilanciata in termini di carboidrati e proteine); il 53% fa una merenda di metà mattina abbondante. Tuttavia

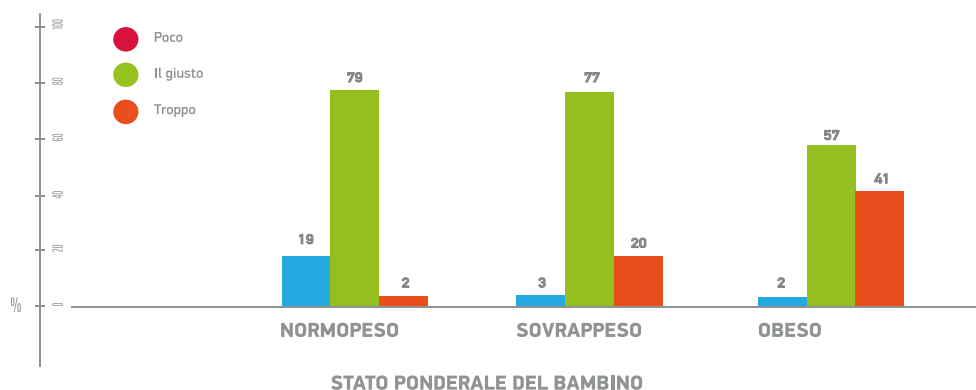


si sono osservati dei miglioramenti rispetto al passato: è diminuita la percentuale di genitori che dichiara che i propri figli non consumano quotidianamente frutta e/o verdura (20%) e quella relativa al consumo quotidiano di bevande zuccherate e/o gassate (36%). I valori dell'inattività fisica e dei comportamenti sedentari permangono elevati: il 34% dei bambini pratica attività sportiva strutturata per non più di un'ora a settimana e il 24% fa giochi di movimento per non più di un'ora a settimana.

GRAFICO 1. SOVRAPPESO + OBESITÀ PER REGIONE (%) BAMBINI DI 8-9 ANNI DI ETÀ DELLA 3° PRIMARIA. OKKIO ALLA SALUTE 2016

	Sovrappeso %	Obeso %	Obesità grave %
Campania	26,6	13,2	4,7
Calabria	25,0	11,7	4,7
Molise	24,4	11,4	4,3
Basilicata	23,9	8,6	4,5
Sicilia	22,3	9,7	3,3
Puglia	22,5	9,4	3,2
Lazio	23,1	8,1	1,5
Abruzzo	22,3	8,2	2,2
Marche	21,5	7,8	2,6
Italia	21,3	7,2	2,1
Umbria	20,4	7,1	2,1
Emilia Romagna	21,0	6,2	1,5
Liguria	21,7	5,0	1,4
Toscana	21,4	4,5	1,1
Veneto	19,3	4,7	1,0
Lombardia	19,2	4,5	1,1
Piemonte	18,4	4,7	1,3
Friuli VG	19,1	4,1	0,9
PA Trento	18,1	4,7	0,5
Sardegna	17,2	4,8	0,7
Valle d'Aosta	15,6	3,5	0,7
P.A. Bolzano	12,2	2,4	0,3

GRAFICO 2. LA PERCEZIONE MATERNA DELLA QUANTITÀ DI CIBO ASSUNTA DAI FIGLI (%).
OKKIO ALLA SALUTE, PUGLIA 2016



Il 18% non ha fatto attività fisica il giorno precedente l'indagine, il 44% ha la TV in camera, il 41% guarda la TV e/o gioca con i videogiochi/tablet/cellulare per più di 2 ore al giorno e solo un bambino su 4 si reca a scuola a piedi o in bicicletta. Dati simili a quelli osservati nelle precedenti rilevazioni confermano l'errata percezione dei genitori dello stato ponderale e dell'attività motoria dei propri figli: tra le madri di bambini obesi, il 15% ritiene che il proprio figlio sia normopeso e che il 57% degli obesi mangia il giusto (grafico 2).



IL SOLE PER AMICO

CAMPAGNA DI PREVENZIONE
PRIMARIA AI TUMORI DELLA PELLE

OBIETTIVO GENERALE

Diffondere la cultura della prevenzione dei melanomi tra la popolazione, e in particolare tra i bambini in età scolare e le loro famiglie.

OBIETTIVO SPECIFICO

- Riconoscere i comportamenti a rischio (esposizione prolungata ai raggi ultravioletti del sole o delle lampade abbronzanti, scottature)
- Condurre una analisi epidemiologica sulle abitudini dei bambini e delle loro famiglie relativamente alla esposizione solare;
- Attuare campagna di prevenzione primaria di melanoma

GIUSTIFICATIVO

“Il Sole per amico” è una campagna nazionale di prevenzione primaria del melanoma, promossa da IMI - Intergruppo Melanoma Italiano, network scientifico di medici e



ricercatori impegnati nello studio e nella cura del melanoma cutaneo, in collaborazione con il Ministero dell'Istruzione e con il patrocinio del Ministero della Salute e dell'Associazione Italiana di Oncologia Medica.

ARTICOLAZIONE DELL'INTERVENTO

- Attività in classe sostenute dai docenti con il supporto di risorse cartacee (opuscoli e poster educazionali per i ragazzi e una guida per i docenti) e multimediali (sito web e pillole educazionali in animazione);
- Attività formativa da parte di medici specialisti coinvolti nel management clinico di melanoma (dermatologi, oncologi, chirurghi) affiancati da esperti di comunicazione;
- Valutazione della consapevolezza sui corretti comportamenti di prevenzione;
- Realizzazione ed esposizione da parte dei bambini di materiale informativo sulla prevenzione del melanoma da distribuire alle famiglie e/o amici;

DESTINATARI

- Finali:** Bambini delle scuole primarie
- Intermedi:** Docenti e genitori

IMPEGNO RICHiesto

Per la scuola: attività didattica diurna sui principi di prevenzione dei tumori e del melanoma; somministrazione di opuscoli informativi per i bambini e famiglie

Per la famiglia: partecipare attivamente alla lettura del materiale informativo distribuito negli spazi temporali esterni alla attività scolastica;

Per gli studenti: comprendere ed applicare le strategie di prevenzione nonché diffonderle.





FOOD & GO

A SCUOLA DI ALIMENTAZIONE CON... MISTER FOOD E MISS FROG

PROGRAMMA SULLA CORRETTA ALIMENTAZIONE
E PROMOZIONE DELL'ATTIVITÀ MOTORIA

OBIETTIVO GENERALE

Promuovere nel contesto “scuola” conoscenze e competenze sulla corretta alimentazione e sull’attività fisica al fine di favorire una crescita sana del bambino.

OBIETTIVO SPECIFICO

Offrire agli insegnanti conoscenze, competenze, strumenti e metodi per incentivare scelte alimentari salutari nei soggetti in età scolare, integrando la didattica scolastica con attività pratiche, ludiche e di animazione teatrale.

DESTINATARI

Intermedi: Docenti e famiglie

Finali: Alunni della Scuola Primaria: classi III, IV e V



AZIONI PREVISTE

La fase propedeutica del Programma è quella della formazione ai docenti sulle tematiche riguardanti la corretta alimentazione e attività fisica in età scolare e sulle metodologie e gli strumenti da utilizzare durante l'intero percorso didattico-educativo, attraverso 4 linee di sviluppo:

LINEA DI SVILUPPO

1

EDUCAZIONE ALIMENTARE E NUTRIZIONALE ATTRAVERSO LA STORIA DI "MISTER FOOD E MISS FROG"

L'obiettivo principale di questa linea di sviluppo è educare i bambini alla corretta alimentazione utilizzando come strumenti didattici i personaggi di "Mister Food e Miss Frog" che, attraverso una storia "a tappe", stimoleranno i bambini a riflettere sugli errori alimentari che possono provocare conseguenze per la salute e promuoveranno scelte alimentari corrette, da integrare a uno stile di vita attivo.

LINEA DI SVILUPPO

2

MESSA IN SCENA DELLA STORIA DI "MISTER FOOD E MISS FROG"

Al fine di consolidare e rendere proprie le informazioni nutrizionali ricevute, ai bambini sarà dato il compito di realizzare una sceneggiatura della storia, che darà vita ad una rappresentazione teatrale finale quale conclusione del percorso integrato Docenti-Alunni-Famiglie.

LINEA DI SVILUPPO

3

"PROMOZIONE DELLA DIETA MEDITERRANEA"

Questa linea di sviluppo intende promuovere la Dieta Mediterranea come modello alimentare salutare da adottare nel quotidiano: saranno approfonditi pertanto i temi legati alle tipicità territoriali e alle tradizioni culinarie tramandate di generazione in generazione. L'attività porterà alla produzione di una raccolta di ricette tipiche del territorio, realizzata attraverso ricerche e/o interviste ai depositari della "cultura popolare culinaria" (nonni, parenti e conoscenti) al fine di riscoprire i valori della tradizione alimentare di un tempo

LINEA DI SVILUPPO

4

"ALIMENTAZIONE E TERRITORIO"

L'obiettivo è promuovere una sana alimentazione e il consumo di prodotti tipici a km zero attraverso l'approfondimento dei metodi di produzione/trasformazione dei prodotti, della sta-



gionalità e delle tradizioni agroalimentari del territorio. Si intende, inoltre, contribuire a consolidare il legame dei bambini (e delle loro famiglie) con il proprio territorio, sottolineando come il ruolo delle attività rurali e il mantenimento delle produzioni locali siano elementi centrali per la salvaguardia del proprio patrimonio storico-culturale.

DALLE ATTIVITÀ DIDATTICHE A QUELLE LUDICHE: IL GIOCO DELL'OCA MANGIONA

I docenti, al fine di favorire l'apprendimento delle nozioni di educazione alimentare, propongono agli alunni un'attività ludico-didattica, il Gioco dell'Oca Mangiona. Si tratta di un gioco a squadre finalizzato a rendere consapevoli i bambini delle scelte alimentari e invogliarli ad apprezzare la varietà di cibi, senza eccedere nelle quantità, nel rispetto del proprio fabbisogno energetico giornaliero. Il gioco offre spunti di riflessione sulle attività sedentarie e su quelle che invece comportano un dispendio energetico.

Tutte le linee di sviluppo saranno supportate da iniziative di promozione dell'attività fisica.

L'IMPEGNO RICHIESTO

- **Alla scuola:** possibilità di organizzare una rappresentazione teatrale conclusiva realizzata dai bambini con il supporto dei docenti e il coinvolgimento dei genitori, monitoraggio e valutazione dei risultati.
- **Ai docenti:** partecipare ad un incontro di formazione pomeridiano sul progetto della durata di 3 ore circa e realizzare in classe con gli alunni le attività didattiche previste dalle linee di sviluppo.
- **Agli studenti:** partecipare alle attività didattiche a scuola e ad alcune attività a casa, quali la raccolta e ricerca, anche mediante interviste, delle antiche ricette della tradizione pugliese.
- **Alle famiglie:** supportare i bambini nelle attività di ricerca dei prodotti e piatti tipici della tradizione pugliese; partecipare, in qualità di spettatori, alla rappresentazione teatrale conclusiva.





Le avventure di POLL & MONY

PROGRAMMA DI PREVENZIONE
DEL TABAGISMO ATTRAVERSO LA PROMOZIONE
DI UN RESPIRO PULITO

OBIETTIVO GENERALE

Programma di prevenzione del tabagismo svolto con metodologia che esclude la modalità basata sull'aspetto informativo, allarmistico o che faccia chiari riferimenti ai danni e le patologie legate al fumo di sigaretta. Il programma promuove lo sviluppo di abilità prope-deutiche a scelte salutari e responsabili (*life skills*).

OBIETTIVI SPECIFICI

- Prima annualità: acquisire la consapevolezza che il fumo, sia da sigaretta che da inquinamento, fa male da subito determinando una reale diminuzione delle prestazioni fisiche.
- Seconda annualità: riconoscere l'influenza dei pari; il gruppo dei pari spesso influenza i comportamenti e le scelte dei singoli in maniera inconsapevole.



- Terza annualità: sostegno all'acquisizione di competenze per lo sviluppo dell'assertività e dell'autoconsapevolezza nella scelta di comportamenti salutari.

DESTINATARI



Intermedi: Docenti e famiglie.

Finali: Alunni della Scuola Primaria (classi III^a, IV^a e V^a).

AZIONI PREVISTE

In tutti e tre gli anni:

Conoscenza delle proprie emozioni anche in relazione agli odori;

Integrazione con esercizi respiratori - giochi in palestra per i tre anni (ove possibile, disciplina utilizzata: Yoga).

Integrazione con giochi all'aperto - per i tre anni;

Drammatizzazione della storia - per i tre anni.

L'IMPEGNO RICHIESTO

- **Alla scuola:** Garantire la partecipazione al corso di formazione per gli insegnanti; disponibilità di spazi dove i ragazzi potranno cimentarsi nella drammatizzazione della storia e nell'attività fisica, monitoraggio e valutazione dei risultati.
- **Ai docenti:** Partecipare all'incontro di presentazione del progetto (1 ora), in orario pomeridiano; organizzare e partecipare agli incontri tra i ragazzi e gli operatori esterni preposti alle attività (6 ore complessive).
- **Agli studenti:** Partecipare attivamente agli incontri a scuola; coinvolgere i genitori nella preparazione dei materiali occorrenti per la drammatizzazione delle storie.
- **Alle famiglie:** Partecipare all'organizzazione dell'evento finale ("recita e dialogo tra famiglia operatori e insegnanti").

MATERIALI

- Opuscolo "le avventure di Poll e Mony" uno per bambino per ogni anno.
- Materiali occorrenti per la drammatizzazione delle storie.





Il gioco della rete...

CHE PROMUOVE LA SALUTE

PREVENZIONE DELLA DIPENDENZA
DA TELEFONI CELLULARI, INTERNET,
VIDEOGIOCHI
E GIOCO D'AZZARDO

OBIETTIVO GENERALE

Prevenzione delle dipendenze comportamentali e dei rischi legati ad un uso improprio di telefoni cellulari, internet, videogiochi e contrasto del gioco d'azzardo patologico.

OBIETTIVI SPECIFICI

- Migliorare le capacità e le competenze (*life skills*) dei ragazzi necessarie per affrontare i cambiamenti nelle relazioni sociali e il coinvolgimento in comportamenti che possono comprometterne il loro benessere psicofisico.
- Fornire agli insegnanti metodi e strumenti didattici adeguati per affrontare con i ragazzi il fenomeno delle dipendenze comportamentali.
- Sostenere i genitori nella gestione della relazione con i figli in una fase delicata della loro crescita.



DESTINATARI

- Intermedi:** Docenti e genitori.
Finali: Alunni della Scuola Primaria: classe V.

AZIONI PREVISTE

La proposta formativa che sarà sviluppata dai docenti nel corso dell'anno scolastico, si articola in 5 attivazioni e prevede l'utilizzo di schede didattiche, presenti in un "DVD-GUIDA", che forniscono le indicazioni metodologiche di lavoro da svolgere in classe integrate da attività-stimolo (video, attività di gruppo, brainstorming, ecc.), che favoriscono nei ragazzi lo sviluppo delle *life skills* e la promozione di stili di vita corretti:

ATTIVAZIONE

N° 1

"PARLIAMONE" I ragazzi mettono in comune le loro opinioni ed esperienze di "nativi digitali" in modo da fare emergere i diversi atteggiamenti sul fenomeno delle nuove tecnologie multimediali.

ATTIVAZIONE

N° 2

"ELABORIAMO" I ragazzi elaborano i questionari, valutano le risposte attraverso la rappresentazione grafica e riflettono sui risultati.

ATTIVAZIONE

N° 3

"COMPRENDIAMO" I ragazzi approfondiscono il fenomeno delle nuove dipendenze, rischi e pericoli della rete.

ATTIVAZIONE

N° 4

"A CHE GIOCO GIOCHIAMO" I ragazzi analizzano e valutano le reali possibilità di vincita al gioco attraverso il calcolo matematico delle probabilità.

ATTIVAZIONE

N° 5

"GLI ATTORI SIAMO NOI" I ragazzi si esercitano nell'affrontare, in modo creativo, le situazioni problematiche attraverso l'applicazione di un modello in sei tappe e l'utilizzo della tecnica del role playing.

L'IMPEGNO RICHIESTO

- **Alla scuola:** possibilità di organizzare un incontro conclusivo di presentazione degli elaborati grafici realizzati dai ragazzi con il coinvolgimento di docenti, alunni e genitori, monitoraggio e valutazione dei risultati.
- **Ai docenti:** partecipare ad un incontro pomeridiano di formazione della durata di quattro ore e realizzare in classe le attivazioni previste che richiedono un impegno orario di circa due ore ciascuna.
- **Agli studenti:** partecipare in classe alle attivazioni e attività indicate nel programma.
- **Alle famiglie:** partecipare agli incontri previsti dal Progetto.





ARMONIE per la salute a scuola

LE ARTI PER NON DISPERDERE RISORSE

PROGRAMMA DI PROMOZIONE DEL BENESSERE
E PREVENZIONE DEL DISAGIO GIOVANILE

OBIETTIVO GENERALE

Diffondere le diverse espressioni musicali al fine di favorire il benessere scolastico e prevenire e/o ridurre il disagio giovanile.

OBIETTIVI SPECIFICI

- Formare ed informare il personale docente della scuola sulle possibilità che “El Sistema” Abreu offre nella prevenzione del disagio e integrazione sociale e personale per un benessere diffuso;



- Creare e/o valorizzare orchestre e cori infantili selezionando docenti in grado di creare cori e orchestre ispirate a “El Sistema” Abreu nelle scuole di appartenenza;
- Dare continuità al percorso artistico-pedagogico-sociale avviato con “L’orchestra interscolastica Regionale”, con l’impegno del coordinamento regionale dei nuclei pugliesi aderenti al sistema nazionale delle orchestre e cori infantili.

LA METODOLOGIA

La metodologia è quella collaudata della didattica reticolare MusicaInGioco e della peer-education utilizzate dal Sistema delle Orchestre infantili ispirato al metodo ideato dal Maestro Josè Antonio Abreu. Ciò altresì in attuazione del Protocollo nazionale sottoscritto da “Sistema Nazionale dei Cori e delle orchestre Giovanili d’Italia” con il Miur, *Ministero dell’Istruzione, Università e Ricerca*, per “Attuare un sistema integrato di formazione musicale nelle scuole” in Italia basato sul valore sociale ed educativo della musica come risposta al disagio giovanile. L’attività musicale è intesa, dunque, come “motore di sviluppo” della sicurezza individuale e della capacità di integrarsi con gli altri e, in senso più generale, come mezzo per promuovere e sviluppare la capacità di “star bene insieme”.

DESTINATARI

- Intermedi:** 36 Docenti (2 scuole per provincia).
- Finali:** Ragazzi nella fascia di età 6 -11 anni.

AZIONI PREVISTE

Dal 1° al 2° mese – costituzione di coordinamento tecnico ed artistico per:

- Stipulare per l’anno scolastico tutti gli atti relativi al progetto stesso;
- Formare il personale docente delle scuole sulle possibilità che “El Sistema” offre;
- Mettere a disposizione del progetto le risorse tecniche e umane di cui si dispone;
- Promuovere e diffondere attraverso mezzi d’informazione ed i singoli veicoli pubblicitari le attività programmate relative al progetto concordando i contenuti e le modalità.

Dal 3° mese in poi sino a termine dell’a.s.:

- Formazione alla didattica del Sistema “Abreu” con MusicaInGioco e gli altri nuclei, ed avvio del laboratorio musicale permanente “Orchestra e coro interscolastici multietnici al servizio del sociale”;
- Attività complementari di coinvolgimento dei docenti, alunni e genitori nel percorso di alfabetizzazione delle arti, con Spazi di ascolto e confronto sul ruolo genitoriale.

I “FORMAT” PREVISTI

ORCHESTRA INFANTILE 9-11 ANNI (max 50 bambini): si darà priorità alle scuole che hanno già collaborato creando orchestre

N° 1



con il Sistema “Abreu” e, successivamente, a tutte quelle che posseggono un parco strumenti orchestrale (violini, violoncelli, flauti traverso, clarinetti, sax, trombe, percussioni, chitarre, ecc).

CORO INFANTILE 6-8 ANNI (max 60 bambini): con priorità di quelle che hanno già collaborato creando cori con il Sistema “Abreu”.

N° 2

CORO ‘MANOS BLANCAS’ 6-11 ANNI, formato in prevalenza da bambini non udenti e/o con diversa abilità grave (max 30 bambini) con priorità di quelle che hanno già collaborato creando cori ‘Manos Blancas’ con il Sistema “Abreu”.

N° 3

“VIOLINISTA PER UN GIORNO”: con priorità per le scuole che non avendo attivato in passato alcuna collaborazione con “El Sistema” hanno fatto richiesta per numeri elevati di partecipanti.

N° 4

“CANTORE PER UN GIORNO”: con priorità per le scuole che non avendo attivato in passato alcuna collaborazione con “El Sistema” hanno fatto richiesta per numeri elevati di partecipanti.

N° 5

L'IMPEGNO RICHIESTO

- **Alla scuola:** disponibilità di spazi per la didattica orchestrale e corale e per gli incontri con docenti con ausili tecnologici (impianto di amplificazione vocale, pc con proiettore), monitoraggio e valutazione dei risultati.
- **Ai docenti:** partecipazione al corso di formazione (in orario antimeridiano e della durata di circa 20 ore con obbligo dell'80% di presenze) e presenza (con obbligo minimo del 60%), in funzione di tutor, durante le lezioni di orchestra e/o coro.
- **Agli studenti:** preparazione ed esecuzione di brani musicali, presenza per almeno il 70% delle lezioni.
- **Per tutti:** compilazione questionari di monitoraggio.

Programma coordinato da: ArtVillage con il “Sistema nazionale delle orchestre e cori giovani e infantili” nelle Scuole.



Attivamente sani

LA SCUOLA PROMUOVE E PROGETTA SALUTE

PROMOZIONE DI CORRETTI STILI DI VITA

OBIETTIVO GENERALE

Favorire l'adozione di stili di vita salutari e promuovere il potenziamento dei fattori di protezione (life skill, empowerment) nella popolazione scolastica.

OBIETTIVO SPECIFICO

Aumentare le competenze in ambito nutrizionale dei dirigenti scolastici, degli insegnanti e delle famiglie delle scuole di ogni ordine e grado al fine di rendere più efficaci gli interventi di prevenzione e promozione della salute nel setting scuola.

DESTINATARI

- Dirigenti Scolastici, docenti e famiglie delle scuole di ogni ordine e grado



AZIONI PREVISTE

Il Progetto prevede 4 incontri con contenuti differenziati e trattati in modo funzionale alle necessità, ai differenti ruoli, competenze e responsabilità, perseguendo un obiettivo comune. In particolare 3 interventi saranno destinati alle figure di riferimento, il quarto ed ultimo incontro vedrà tutti gli attori riuniti insieme per la definizione e sottoscrizione di un atto formale "la scuola promuove salute. Gli interventi saranno rivolti:

- **ai dirigenti scolastici ed insegnanti** 1° incontro di 4 ore sui temi: sicurezza alimentare, nutrizionale e stili di vita; protocollo merenda a scuola; giochi di strada. 2° incontro di 2 ore per la definizione di un atto formale "La scuola promuove salute" con la partecipazione dei rappresentanti dei genitori;
- **agli insegnanti** che assistono ai pasti un incontro di 4 ore sui temi: sicurezza alimentare, nutrizionale e stili di vita; idiosincrasie alimentari; gestione problemi legati ad intolleranze ed allergie alimentari;
- **alla famiglia** 1° incontro di 4 ore sui temi: sicurezza alimentare, nutrizionale e stili di vita; ruolo della Commissione Mensa; gestione problemi legati ad intolleranze ed allergie alimentari, 2° incontro di 2 ore per la definizione di un atto formale "la scuola promuove salute".

IMPEGNO RICHIESTO

Al Dirigente scolastico : Garantire la propria partecipazione al corso e quella degli insegnanti, definire e sottoscrivere un protocollo comune che contempli le buone pratiche da adottare per una scuola che promuove salute".

Agli insegnanti: Partecipare agli incontri di formazione e condividere protocollo e per „una scuola che promuove salute“.

Alla famiglia: Partecipare agli incontri di formazione e condividere protocollo comune che contempli le buone pratiche da adottare per „una scuola che promuove salute“.





Questa non me la fumo

PROVIAMO A VEDERCI CHIARO
NEI DISCORSI FUMOSI

PROGRAMMA DI PREVENZIONE DEL TABAGISMO

OBIETTIVO GENERALE

Promuovere una corretta conoscenza del tema del tabagismo e uno stile di vita sano in bambini non ancora esposti al fumo ma particolarmente recettivi alle informazioni, coinvolgendo le insegnanti e responsabilizzando le famiglie al tema.

OBIETTIVI SPECIFICI

- Fornire corrette informazioni ai bambini sul tema del fumo (contenuti, danni a breve e lungo termine, fumo passivo e danni all'ambiente);
- Educare ad uno stile di vita sano quale antagonista dell'assunzione di sostanze dannose, approfondendo i seguenti temi: alimentazione, sport, la realizzazione di sé e la relazione con gli altri;
- Fornire alle insegnanti metodi e strumenti didattici adeguati per affrontare con i bambini il tema del tabagismo e il corretto stile di vita.



- Informare e responsabilizzare i genitori creando un ponte di comunicazione tra la scuola e la famiglia sui temi della prevenzione;
- Rilevare l'efficacia dell'intervento.

DESTINATARI

Intermedi: docenti e genitori

Finali: alunni della scuola primaria (prima annualità: IV e V classe; seconda annualità: IV classe).

Si intende coinvolgere 8- 10 istituti comprensivi per provincia che abbiano almeno 10 classi partecipanti.

AZIONI PREVISTE

- 1) Incontro formativo con il dirigente e le insegnanti;
- 2) Somministrazione di un questionario anonimo di rilevazione delle idee dei bambini verso l'uso della sigaretta;
- 3) Presentazione alla classe del KIT contenente il "grande libro delle storie" (che affronta i seguenti temi: tossicità del fumo, alimentazione, sport, la realizzazione di sé e la relazione con gli altri), un taccuino con informazioni e riflessioni per gli alunni e genitori, una guida per l'insegnante e un gioco finale di classe per rafforzare i contenuti elaborati.
- 4) Risomministrazione del questionario anonimo dopo 24 mesi dall'intervento.

IMPEGNO RICHIESTO

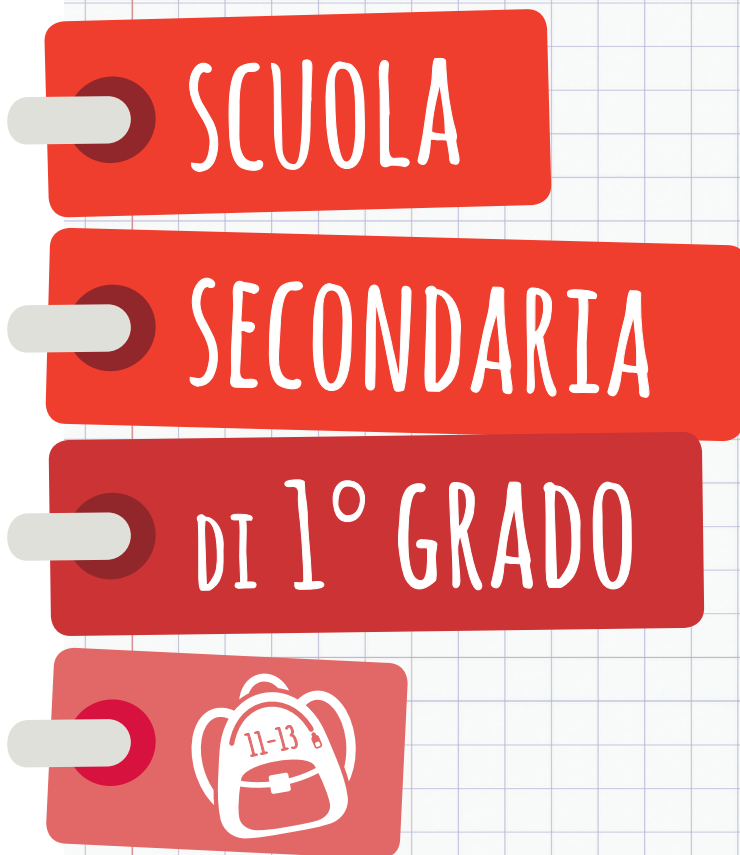
Agli studenti. Partecipazione alle attività/gioco in classe e ad alcune attività a casa. Compilazione di un questionario anonimo pre e post intervento.

Ai docenti. Partecipazione a n. 1 incontro formativo; attivazione delle 4 unità didattiche, gioco e percorsi interdisciplinari (2 ore di lavoro in classe per ogni unità). Compilazione di un questionario di monitoraggio.

Alle famiglie. Partecipazione a n. 1 incontro formativo.

Alla scuola. Organizzazione ad n. 1 incontro di presentazione del programma rivolto a insegnanti e genitori.





LO STATO DI SALUTE DEI BAMBINI 11-13 ANNI RESIDENTI IN PUGLIA

In Puglia risiedono 123.207 bambini dagli 11 ai 13 anni, di cui 3.388 (2,7%) sono stranieri (Tabella 1).

TABELLA 1. POPOLAZIONE RESIDENTE AL 1° GENNAIO 2016 PER ETÀ, SESSO E STATO CIVILE, REGIONE PUGLIA.

ETÀ	TOTALE MASCHI	TOTALE FEMMINE	MASCHI + FEMMINE
11	20.751	20.076	40.827
12	20.981	20.094	41.075
13	21.082	20.223	41.305
Totale	62.814	60.393	123.207
% stranieri	2,8	2,7	2,7

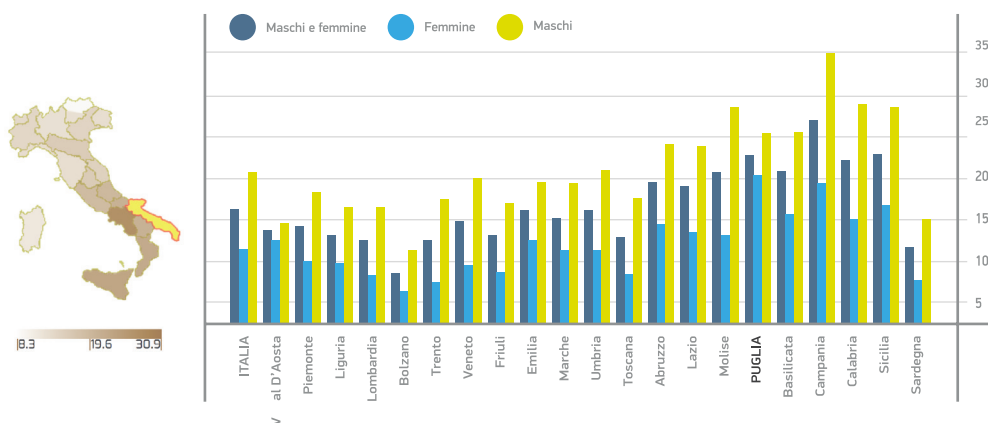
Fonte Demoistat.

Lo studio HBSC (Health Behaviour in School-aged Children - Comportamenti collegati alla salute in ragazzi di età scolare) e il GYTS entrano a far parte, come OKkio alla SALUTE, del progetto “Sistema di indagini sui rischi comportamentali in età 6-17 anni”, promosso dal Ministero del Lavoro, della Salute e delle Politiche Sociali/CCM, in collaborazione con il Ministero dell’Istruzione, dell’Università e della Ricerca e coordinato dal Centro Nazionale di Epidemiologia, Sorveglianza e Promozione della Salute (CNESPS) dell’Istituto Superiore di Sanità (ISS).

HBSC ha lo scopo di fotografare e monitorare la salute degli adolescenti italiani frequentanti la scuola secondaria di primo grado. La popolazione target dello studio HBSC sono i ragazzi e ragazze in età scolare (11, 13 e 15 anni). Questa fascia di età rappresenta l’inizio dell’adolescenza, una fase di forti cambiamenti sia a livello fisico che emozionale, ma anche il periodo della vita in cui vengono prese importanti decisioni riguardanti la salute e la carriera futura (scolastica e lavorativa).

L’ultima indagine è stata effettuata nel 2014 su un campione rappresentativo regionale, per un totale di circa 1.848 alunni di cui 925 ragazzi (50,05%) e 923 ragazze (49,95%). I dati pugliesi mostrano una lieve diminuzione della percentuale di ragazzi in sovrappeso in tutte le fasce di età e con delle differenze per sesso. I ragazzi di 11 anni in eccesso ponderale sono il 29,1% mentre le ragazze sono il 30%, i 13enni sono il 23,9% mentre le ragazze sono il 15,7% ed i 15enni sono 19,7%. In media l’eccesso ponderale (sovrappeso + obesi) si trova nel 22,9% degli adolescenti pugliesi, in linea con il trend geografico, che evidenzia un gradiente nord-sud, con prevalenza maggiore al sud (Grafico 1).

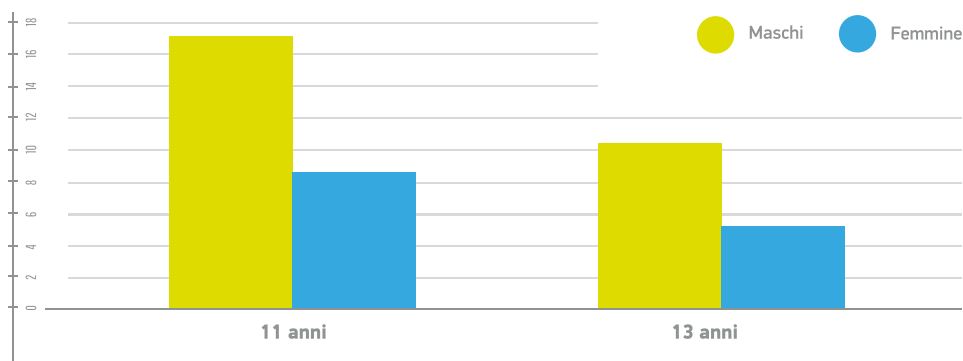
GRAFICO 1. STATO NUTRIZIONALE – SOVRAPPESO O OBESI. HBSC ITALIA 2014.



Dai dati è emerso che solo una bassa percentuale di studenti consuma frutta e verdura almeno una volta al giorno. Il valore più alto si registra tra gli 11enni: 45% (41,7% valore nazionale) consuma frutta almeno una volta al giorno e il 11,2% (29,5% della media nazionale) verdura. Di contro i 13enni consumano maggiormente dolci e bevande zuccherate (31,4%).

Lo svolgimento di attività fisica, per almeno un'ora al giorno tutti i giorni della settimana, è inferiore alla media nazionale; in media il 10,4% dei ragazzi pugliesi vs il 12,5% dei ragazzi italiani esegue attività fisica tutti i giorni e sono di più i ragazzi rispetto alle ragazze e gli 11enni rispetto ai 13enni (grafico 2).

GRAFICO 2. FREQUENZA DELL'ATTIVITÀ FISICA: RAGAZZI CHE FANNO ATTIVITÀ FISICA PER ALMENO 1 ORA AL GIORNO TUTTI. HBSC PUGLIA 2014



Aumenta la percentuale di adolescenti che passano tre ore o più al giorno a giocare con il PC, lo smartphone o il tablet. L'aumento è più sensibile tra le ragazze, in particolare raddoppia tra le 11enni (16,5%) (tabella2).

TABELLA 2. FREQUENZA DELL'USO DI TELEVISIONE, COMPUTER E NUOVE FORME DI COMUNICAZIONE. RAGAZZI CHE UTILIZZANO COMPUTER, TABLET, SMARTPHONE PER FARE I COMPITI, MANDARE E-MAIL, CHATTARE, ALMENO 2 ORE AL GIORNO DURANTE I GIORNI DI SCUOLA. HBSC PUGLIA 2014

%	11 anni	13 anni	Tot
Maschi	34,7	46,7	45
Femmine	31,2	57,6	51,8
M. e F.	33	52,2	48,4

Nel 2014 la percentuale degli studenti 13enni che dichiarano di aver fumato almeno una volta alla settimana è il 6,6% (5% valore nazionale) e tra gli 11enni è 1,1% (0,8% valore nazionale).

E' importante notare che non si sono registrate differenze di genere in queste fasce di età per quanto riguarda l'abitudine tabagica (Tabella 3).

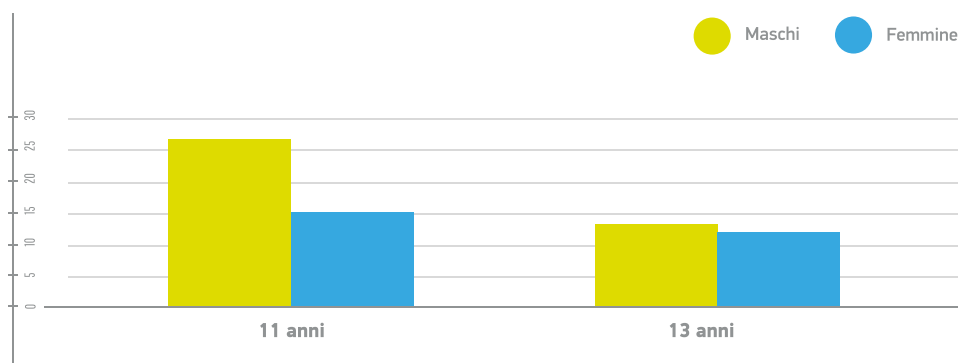
TABELLA 3. FUMO: RAGAZZI CHE FUMANO ALMENO 1 VOLTA ALLA SETTIMANA. HBSC, PUGLIA 2014.

%	11 anni	13 anni	Tot
Maschi	1,3	6,8	10,1
Femmine	1	6,4	10,1
M. e F.	1,1	6,6	10,1

Bevono alcol maggiormente i ragazzi rispetto alle ragazze (15,2% vs 5,9%). Rispetto alla media nazionale i ragazzi pugliesi bevono di più (Italia: 7,1%, Puglia: 10,5%), così come è più sviluppato in Puglia il fenomeno del bevitore binge rispetto alla media nazionale (16,5% vs 11,1%), fenomeno molto diffuso anche tra gli 11enni pugliesi (11,8%).

Non si rilevano grosse differenze nella percentuale di pugliesi che dichiarano di aver subito atti di bullismo per almeno due volte negli ultimi due mesi: 16,9% valore pugliese vs 18,8% valore nazionale; da segnalare che la prevalenza maggiore si registra nei maschi 11enni (21%) (Grafico 3).

GRAFICO 3. 2014 – RAPPORTO CON I COMPAGNI DI CLASSE: RAGAZZI CHE DICHIARANO DI AVER SUBÌTO ALMENO UNA VOLTA ATTI DI BULLISMO NEGLI ULTIMI DUE MESI. HBSC, PUGLIA 2014.





FOOD & GO

RISCOPRIAMO I SAPORI

PROGRAMMA SULLA CORRETTA ALIMENTAZIONE
E PROMOZIONE DELL'ATTIVITÀ MOTORIA

OBIETTIVO GENERALE

- Promuovere stili di vita sani e attivi nelle giovani generazioni;
- Promuovere la conoscenza dei prodotti locali e il loro consumo.

OBIETTIVI SPECIFICI

- Veicolare informazioni adeguate sui corretti stili di vita e indurre la consapevolezza del legame tra alimentazione e salute;
- Sviluppare l'educazione al gusto degli alimenti semplici come premessa per un'alimentazione corretta;
- Migliorare le capacità di lettura delle etichette al fine di operare una scelta consapevole nei consumi alimentari;
- Stimolare i ragazzi a provare i gusti dei diversi cibi;
- Confrontarsi con le abitudini e gli stili alimentari di ragazzi provenienti da altri paesi;
- Conoscere le risorse agroalimentari del proprio territorio e la loro produzione;
- Promuovere la sicurezza alimentare;
- Promuovere l'attività fisica.



DESTINATARI

- Intermedi:** Docenti e genitori.
Finali: Alunni della Scuola Secondaria di I grado.

AZIONI PREVISTE

Il Programma prevede inizialmente la formazione ai docenti sulle tematiche riguardanti la corretta alimentazione e sulle metodologie e gli strumenti da utilizzare per la realizzazione di percorsi didattici attivi articolati in tre linee di sviluppo.

LINEA DI SVILUPPO

1

EDUCAZIONE ALIMENTARE E NUTRIZIONALE ATTRAVERSO LA STORIA DI “MISTER FOOD”. Educare i ragazzi alla corretta alimentazione e promozione dell’attività fisica, utilizzando come strumenti didattici i personaggi di “Mister Food e Miss Frog” che, attraverso una storia “a tappe”, stimoleranno la riflessione sugli errori alimentari che determinano conseguenze per la salute.

LINEA DI SVILUPPO

2

PROMOZIONE DELLA “DIETA MEDITERRANEA”. Promuovere la Dieta Mediterranea come modello alimentare salutare da adottare nel quotidiano e riscoprire i valori della tradizione alimentare di un tempo per cercare un confronto con il mondo di oggi.

LINEA DI SVILUPPO

3

ALIMENTAZIONE E TERRITORIO. Consolidare le informazioni nutrizionali ricevute attraverso la realizzazione di attività quali “Adotta un alimento” cioè scegliere un alimento, costruire la sua “Carta d’identità” (indagine storico/geografica, tecniche di produzione e valore nutrizionale) e realizzare una “Campagna Promozionale del prodotto adottato” al fine di conoscere e promuovere il consumo di prodotti tipici a km zero. Creazione di una “Raccolta di ricette tipiche” del territorio pugliese al fine di riscoprire i valori della tradizione alimentare di un tempo.

Il percorso didattico si arricchisce di iniziative di promozione dell’attività fisica.

L’IMPEGNO RICHIESTO

- **Alla scuola:** disponibilità di spazi con ausili tecnologici per incontri con docenti e genitori, monitoraggio e valutazione dei risultati.
- **Ai docenti:** partecipare agli incontri di formazione in orario pomeridiano per un impegno complessivo di tre ore e realizzare in classe con gli studenti le attività didattiche previste da ciascuna linea di sviluppo.
- **Ai genitori:** supportare i ragazzi nelle attività di ricerca dei prodotti e piatti tipici della tradizione locale.
- **Agli studenti:** sviluppare ed elaborare dei percorsi didattici attivi previsti dal progetto.





Libera il respiro!

PROGRAMMA DI EDUCAZIONE
ALLA SALUTE RESPIRATORIA E PREVENZIONE
DEL TABAGISMO

OBIETTIVO GENERALE

- Informare gli adolescenti sui danni del fumo e promuovere competenze socio-comportamentali al fine di prevenire o ritardare l'iniziazione al fumo di tabacco;
- Sensibilizzare alla salvaguardia e tutela dell'ambiente.

OBIETTIVI SPECIFICI

- Promuovere una cultura ed uno stile di vita sano nei ragazzi e nei loro genitori;
- Favorire la costruzione di opinioni ed atteggiamenti di stili di vita sani nei ragazzi;
- Proteggere i ragazzi dall'esposizione al fumo passivo e creare ambienti favorevoli alla salute;
- Fornire conoscenze sugli effetti ambientali dell'inquinamento atmosferico e sulle conseguenze per la salute.



DESTINATARI



Intermedi: Insegnanti e genitori.

Finali: Alunni della Scuola Secondaria di I grado: classi I e II.

AZIONI PREVISTE

La proposta formativa che sarà sviluppata dai docenti nel corso dell'anno scolastico, utilizzata come strumento didattico di base la storia di *"Marika e i suoi amici"* (suddivisa in 4 moduli) e prevede schede di lavoro presenti in un "DVD-GUIDA" arricchite di attività-stimolo (video, attività di gruppo, brainstorming, esperimenti, ecc) che favoriscono nei ragazzi lo sviluppo delle *life skills* e la promozione di stili di vita corretti:

MODULO

N° 1

"APPARATO RESPIRATORIO E RESPIRAZIONE"

I ragazzi approfondiscono le informazioni e migliorano le conoscenze sull'apparato respiratorio e il suo funzionamento.

MODULO

N° 2

"AMBIENTE E SALUTE"

I ragazzi riflettono sulle possibilità di cambiamento e rafforzano le *life skills* sulla comunicazione efficace e decision making.

MODULO

N° 3

"FUMO E SOSTANZE DANNOSE"

I ragazzi mettono in comune le opinioni e le esperienze che hanno al fine di individuare comportamenti necessari, da mettere in atto, per ridurre l'inquinamento con l'obiettivo di rinforzare l'autoconsapevolezza.

MODULO

N° 4

"QUANTO SI FUMA E PERCHÉ"

I ragazzi approfondiscono in modo critico le fonti di informazioni e i dati raccolti per comprendere la necessità di valutare e stimare realisticamente l'abitudine al fumo facendo particolare attenzione ai dati relativi ai loro coetanei. Analizzano e sperimentano, attraverso delle attività, la "pressione" che si vive in gruppo per stimolare l'assertività al fine di far emergere il pensiero individuale nel confronto con il pensiero collettivo.

È importante che aderiscano più insegnanti della stessa classe in modo da alternarsi nello svolgimento del programma con un ruolo di "conduttore-facilitatore" del gruppo-classe.

L'IMPEGNO RICHIESTO

- **Alla scuola:** possibilità di organizzare un incontro conclusivo in concomitanza della



giornata mondiale senza tabacco (31 maggio) in cui realizzare una rappresentazione teatrale delle drammatizzazioni svolte in classe e/o una mostra finale degli elaborati grafici realizzati dai ragazzi, con il coinvolgimento di docenti, alunni e genitori, monitoraggio e valutazione dei risultati.

- **Ai docenti:** partecipare ad un incontro pomeridiano di formazione della durata di quattro ore e realizzare in classe i moduli previsti che richiedono un impegno orario di circa due ore ciascuno.
- **Agli studenti:** partecipare in classe ai 4 Moduli utilizzando il materiale predisposto nel "DVD-GUIDA" e svolgere le attività previste dalle schede di lavoro.
- **Alle famiglie:** partecipare agli incontri previsti dal Progetto e supportare i ragazzi nello svolgimento delle attività.





Insieme PER LA SICUREZZA

PREVENZIONE DEGLI INCIDENTI STRADALI
ALCOL E DROGA CORRELATI

OBBIETTIVO GENERALE

Prevenzione degli incidenti stradali dovuti all'uso e/o abuso di sostanze psicotrope.

OBBIETTIVI SPECIFICI

- Riconoscere l'importanza del dato culturale nel determinare atteggiamenti e conseguenti ricadute sui comportamenti e abitudini in strada, come pedoni o conducenti di veicoli (biciclette, motorini, auto);
- Promuovere l'uso dei dispositivi di sicurezza (cinture, casco e seggiolini);
- Conoscere i danni da abuso di sostanze psicoattive;
- Conoscere l'influenza della pressione sociale sul consumo di alcol e sostanze psicotrope;
- Introdurre il concetto di "guidatore designato".



DESTINATARI

- Intermedi:** Docenti/ famiglie, quali moltiplicatori dell'azione preventiva.
- Finali:** Alunni della Scuola Secondaria di 1° grado: classe III.

AZIONI PREVISTE

Il Programma è sviluppato dai docenti nel corso dell'anno scolastico. Attraverso la proiezione di strumenti audiovisivi dedicati e giochi interattivi si approfondirà il tema della sicurezza stradale in relazione all'uso di alcool e sostanze, ai dispositivi di protezione (casco, cinture di sicurezza, seggiolino) e all'uso del cellulare alla guida.

È previsto un incontro degli alunni (max 2 classi per incontro di 90') con gli operatori sanitari, in presenza degli insegnanti.

Per facilitare la partecipazione dei ragazzi sarà possibile proporre loro di realizzare, al termine del programma, materiali audio o video creati in gruppo con eventuale premiazione dei lavori più significativi durante un incontro programmato a livello locale.

L'IMPEGNO RICHIESTO

- **Alla scuola:** garantire la partecipazione dei docenti –non ancora formati- ad incontro di formazione; disponibilità di un'aula multimediale, monitoraggio e valutazione dei risultati.
- **Ai docenti:** partecipare al corso di formazione sul progetto in orario pomeridiano (tre ore); partecipare all'incontro tra alunni e operatori e proseguire gli approfondimenti in classe; tali ulteriori trattazioni in classe prevedono un impegno orario complessivo di 2-4 ore, sulla base del grado di approfondimento tematico scelto dall'insegnante.
- **Agli studenti:** partecipare attivamente agli incontri a scuola; produrre materiali audio-video.





Unplugged

PROGRAMMA DI LOTTA ALLE DIPENDENZE

OBIETTIVO GENERALE

- Prevenire e/o ritardare l'uso di tabacco, alcol e sostanze psicoattive.

OBIETTIVI SPECIFICI

- Favorire e consolidare il rafforzamento delle competenze interpersonali;
- Sviluppare e potenziare le abilità intrapersonali;
- Modificare le errate convinzioni sulla diffusione e accettazione sociale dell'uso di sostanze;
- Aumentare le conoscenze sui rischi connessi all'uso di sostanze e sviluppare un atteggiamento non favorevole alle stesse.

DESTINATARI

Intermedi: Docenti e famiglie

Finali: Alunni della Scuola Secondaria di 1° grado: classe III



AZIONI PREVISTE

Il Programma è sviluppato dai docenti attraverso la realizzazione di 12 unità in classe (è consigliabile una unità ogni 7-14 giorni), da integrare nel curriculum scolastico. È previsto un monitoraggio a supporto dei docenti da parte degli operatori sanitari per rilevare eventuali criticità riscontrate nella realizzazione delle attività.

L'IMPEGNO RICHIESTO

- **Alla scuola:** individuare 1-2 insegnanti per ogni classe e garantire la loro partecipazione al corso di formazione di 20 ore (2 giornate e mezza oppure 5 pomeriggi), monitoraggio e valutazione dei risultati.
- **Ai docenti:** partecipare al corso di formazione. Eseguire le 12 unità didattiche in classe condividendo la metodologia interattiva, utilizzando il materiale fornito: quaderno dell'insegnante e carte da gioco. Ogni unità didattica prevede un impegno orario di circa due ore.
- **Agli studenti:** partecipare alle 12 unità didattiche seguendo le indicazioni del quaderno dello studente.





Il gioco della rete...

CHE PROMUOVE LA SALUTE

PREVENZIONE DELLA DIPENDENZA
DA TELEFONI CELLULARI, INTERNET,
VIDEOGIOCHI E GIOCO D'AZZARDO

OBIETTIVO GENERALE

Prevenzione delle dipendenze comportamentali e dei rischi legati ad un uso improprio di telefoni cellulari, internet, videogiochi e contrasto del gioco d'azzardo patologico.

OBIETTIVI SPECIFICI

- Migliorare le capacità e le competenze (*life skills*) dei ragazzi necessarie per affrontare i cambiamenti nelle relazioni sociali e il coinvolgimento in comportamenti che possono comprometterne il loro benessere psicofisico.
- Fornire agli insegnanti metodi e strumenti didattici adeguati per affrontare con i ragazzi il fenomeno delle dipendenze comportamentali.
- Sostenere i genitori nella gestione della relazione con i figli in una fase delicata della loro crescita.



DESTINATARI

- Intermedi:** Docenti e genitori.
Finali: Alunni della Scuola Secondaria di I grado.

AZIONI PREVISTE

La proposta formativa che sarà sviluppata dai docenti nel corso dell'anno scolastico, si articola in 5 attivazioni e prevede l'utilizzo di schede didattiche, presenti in un "DVD-GUIDA", che forniscono le indicazioni metodologiche di lavoro da svolgere in classe integrate da attività-stimolo (video, attività di gruppo, brainstorming, ecc.), che favoriscono nei ragazzi lo sviluppo delle *life skills* e la promozione di stili di vita corretti:

"PARLIAMONE" I ragazzi mettono in comune le loro opinioni ed esperienze di "nativi digitali" in modo da fare emergere i diversi atteggiamenti sul fenomeno delle nuove tecnologie multimediali.	ATTIVAZIONE	N° 1
"ELABORIAMO" I ragazzi elaborano i questionari, valutano le risposte attraverso la rappresentazione grafica e riflettono sui risultati.	ATTIVAZIONE	N° 2
"COMPRENDIAMO" I ragazzi approfondiscono il fenomeno delle nuove dipendenze, rischi e pericoli della rete.	ATTIVAZIONE	N° 3
"A CHE GIOCO GIOCHIAMO" I ragazzi analizzano e valutano le reali possibilità di vincita al gioco attraverso il calcolo matematico delle probabilità.	ATTIVAZIONE	N° 4
"GLI ATTORI SIAMO NOI" I ragazzi si esercitano nell'affrontare, in modo creativo, le situazioni problematiche attraverso l'applicazione di un modello in sei tappe e l'utilizzo della tecnica del role playing.	ATTIVAZIONE	N° 5

L'IMPEGNO RICHIESTO

- **Alla scuola:** possibilità di organizzare un incontro conclusivo di presentazione degli elaborati grafici realizzati dai ragazzi con il coinvolgimento di docenti, alunni e genitori, monitoraggio e valutazione dei risultati.
- **Ai docenti:** partecipare ad un incontro pomeridiano di formazione della durata di quattro ore e realizzare in classe le attivazioni previste che richiedono un impegno orario di circa due ore ciascuno.
- **Agli studenti:** partecipare in classe alle attivazioni e attività indicate nel programma.
- **Alle famiglie:** partecipare agli incontri previsti dal progetto.



Teen Explorer

PROGRAMMA DI PREVENZIONE
DEI PERICOLI PER LA SALUTE ASSOCIATI
ALL'USO ECCESSIVO DEL WEB

* CYBER BULLISMO, ADESCAMENTO ON LINE *

OBIETTIVO GENERALE

Prevenire i pericoli associati all'uso improprio del web.

OBIETTIVI SPECIFICI

- Ridurre la prevalenza di adolescenti che incorrono in pericoli associati al web;
- Responsabilizzare i ragazzi, stimolando l'empowerment e l'uso di strategie di coping funzionali in situazioni di pericolo;
- Sostenere lo sviluppo di abilità psicosociali atte a fronteggiare le pressioni sociali (consapevolezza del Sé, capacità di problem solving, autoaffermazione e stress management).



DESTINATARI

- Intermedi:** Docenti e genitori.
Finali: Studenti della Scuola Secondaria di 1° grado.

AZIONI PREVISTE

Fase di avvio: presentazione del programma e formazione dei docenti.

Fase di svolgimento: gli insegnanti realizzano le 5 Unità Didattiche adattabili alle situazioni specifiche di ogni classe.

U.D.1

Conoscere le principali problematiche e i bisogni dell'adolescenza approfondendo tematiche cruciali per la salute relativamente a questa fase di vita;

U.D.2

Analizzare la qualità delle relazioni e i comportamenti degli adolescenti e favorire la consapevolezza del Sé;

U.D.3

Stimolare la riflessione e il senso critico rispetto alle opportunità e i pericoli potenziali del web;

U.D.4

Focalizzare l'attenzione su norme, tutele e sanzioni relative all'uso improprio del web;

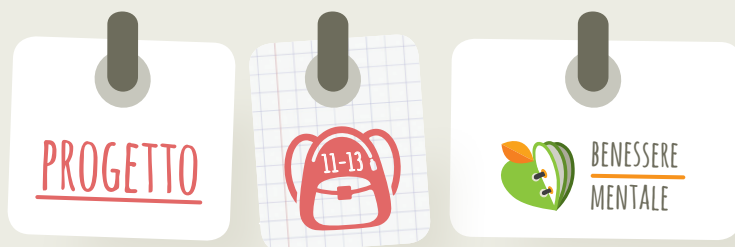
U.D.5

Riconoscere e individuare le strategie più adeguate per poter prendere decisioni, prevenire danni per la salute e diventare promotori della sicurezza sul web.

L'IMPEGNO RICHIESTO

- **Alla scuola:** garantire l'utilizzo di materiale tecnico di istituto per la realizzazione del lavoro finale di comunicazione sociale, monitoraggio e valutazione dei risultati.
- **Ai docenti:** partecipare a due incontri di formazione. Progettare e realizzare le unità didattiche relative alle tematiche previste; realizzare un prodotto finale di comunicazione sociale insieme ai propri alunni e disseminarlo presso le altre classi dell'istituto;
- **Agli alunni:** partecipare attivamente alle attività del programma; realizzare un lavoro finale (spot, cortometraggi, slogan, poster, fumetti gadget...); impegnarsi a diventare promotori di "buone prassi" e responsabili "Cittadini Digitali".
- **Alle famiglie:** partecipare attivamente alle attività del programma e agli eventi di sensibilizzazione organizzati dalla scuola; collaborare alla realizzazione del prodotto finale.





ARMONIE per la salute a scuola

LE ARTI PER NON DISPERDERE RISORSE

PROGRAMMA DI PROMOZIONE DEL BENESSERE
E PREVENZIONE DEL DISAGIO GIOVANILE

OBIETTIVO GENERALE

Diffondere le diverse espressioni musicali al fine di favorire il benessere scolastico e prevenire e/o ridurre il disagio giovanile.

OBIETTIVI SPECIFICI

- Formare ed informare il personale docente della scuola sulle possibilità che “El Sistema” Abreu offre nella prevenzione del disagio e integrazione sociale e personale per un benessere diffuso;
- Creare e/o valorizzare orchestre e cori giovanili selezionando docenti in grado di creare cori e orchestre ispirate a “El Sistema” Abreu nelle scuole di appartenenza;



- Dare continuità al percorso artistico-pedagogico-sociale avviato con “L’orchestra interscolastica Regionale”, con l’impegno del coordinamento regionale dei nuclei pugliesi aderenti al sistema nazionale delle orchestre e cori giovanili.

LA METODOLOGIA

La metodologia è quella collaudata della didattica reticolare MusicaInGioco e della peer-education utilizzate dal Sistema delle Orchestre giovanili ispirato al metodo ideato dal Maestro José Antonio Abreu. Ciò altresì in attuazione del Protocollo nazionale sottoscritto da “Sistema Nazionale dei Cori e delle orchestre Giovanili d’Italia” con il Miur, *Ministero dell’Istruzione, Università e Ricerca*, per “Attuare un sistema integrato di formazione musicale nelle scuole” in Italia basato sul valore sociale ed educativo della musica come risposta al disagio giovanile. L’attività musicale è intesa, dunque, come “motore di sviluppo” della sicurezza individuale e della capacità di integrarsi con gli altri e, in senso più generale, come mezzo per promuovere e sviluppare la capacità di “star bene insieme”.

DESTINATARI

- Intermedi:** 36 Docenti (2 scuole per provincia)
- Finali:** Ragazzi nella fascia di età 11-13 anni

AZIONI PREVISTE

Dal 1° al 2° mese – costituzione di coordinamento tecnico ed artistico per:

- stipulare per l’anno scolastico tutti gli atti relativi al progetto stesso;
- formare il personale docente delle scuole sulle possibilità che “El Sistema” offre;
- mettere a disposizione del progetto le risorse tecniche e umane di cui si dispone;
- promuovere e diffondere attraverso mezzi d’informazione ed i singoli veicoli pubblicitari le attività programmate relative al progetto concordando i contenuti e le modalità.

Dal 3° mese in poi sino a termine dell’a.s.:

- Formazione alla didattica del Sistema “Abreu” con MusicaInGioco e gli altri nuclei, ed avvio del laboratorio musicale permanente “Orchestra e coro interscolastici multietnici al servizio del sociale”;
- Attività complementari di coinvolgimento dei docenti, alunni e genitori nel percorso di alfabetizzazione delle arti, con Spazi di ascolto e confronto sul ruolo genitoriale.

I 'FORMAT' PREVISTI

1. **ORCHESTRA GIOVANILE** 11-13 anni (max 60 ragazzi - con almeno 10 peer - nelle scuole secondarie di I grado ad indirizzo musicale, per ragazzi non iscritti all’indirizzo musicale, così da poter sperimentare con gli Studenti iscritti alle sezioni musicali che saranno tutor dei loro colleghi delle sezioni non musicali, la peer education);
2. **“JEZZISTA PER UN GIORNO”** a richiesta nelle scuole che non avendo attivato in pas-

sato alcuna collaborazione con “El Sistema” hanno fatto richiesta per numeri elevati di partecipanti.

L'IMPEGNO RICHIESTO

- **Alla scuola:** disponibilità di spazi per la didattica orchestrale e corale e per gli incontri con docenti con ausili tecnologici (impianto di amplificazione vocale, pc con proiettore), monitoraggio e valutazione dei risultati;
- **Ai docenti:** partecipazione al corso di formazione (in orario antimeridiano e della durata di circa 20 ore con obbligo dell'80% di presenze) e presenza (con obbligo minimo del 60%), in funzione di tutor, durante le lezioni di orchestra e/o coro;
- **Agli studenti:** preparazione ed esecuzione di brani musicali, presenza per almeno il 70% delle lezioni;
- **Per tutti:** compilazione questionari di monitoraggio.

Programma coordinato da: ArtVillage con il “Sistema nazionale delle orchestre e cori giovanili e infantili” nelle Scuole.





Attivamente sani

LA SCUOLA PROMUOVE E PROGETTA SALUTE

PROMOZIONE DI CORRETTI STILI DI VITA

OBIETTIVO GENERALE

Favorire l'adozione di stili di vita salutari e promuovere il potenziamento dei fattori di protezione (life skill, empowerment) nella popolazione scolastica.

OBIETTIVO SPECIFICO

Aumentare le competenze in ambito nutrizionale dei dirigenti scolastici, degli insegnanti e delle famiglie delle scuole di ogni ordine e grado al fine di rendere più efficaci gli interventi di prevenzione e promozione della salute nel setting scuola.

DESTINATARI

- Dirigenti Scolastici, docenti e famiglie delle scuole di ogni ordine e grado



AZIONI PREVISTE

Il Progetto prevede 4 incontri con contenuti differenziati e trattati in modo funzionale alle necessità, ai differenti ruoli, competenze e responsabilità, perseguendo un obiettivo comune. In particolare 3 interventi saranno destinati alle figure di riferimento, il quarto ed ultimo incontro vedrà tutti gli attori riuniti insieme per la definizione e sottoscrizione di un atto formale "la scuola promuove salute. Gli interventi saranno rivolti:

- **ai dirigenti scolastici ed insegnanti** 1° incontro di 4 ore sui temi: sicurezza alimentare, nutrizionale e stili di vita; protocollo merenda a scuola; giochi di strada. 2° incontro di 2 ore per la definizione di un atto formale "La scuola promuove salute" con la partecipazione dei rappresentanti dei genitori;
- **agli insegnanti** che assistono ai pasti un incontro di 4 ore sui temi: sicurezza alimentare, nutrizionale e stili di vita; idiosincrasie alimentari; gestione problemi legati ad intolleranze ed allergie alimentari;
- **alla famiglia** 1° incontro di 4 ore sui temi: sicurezza alimentare, nutrizionale e stili di vita; ruolo della Commissione Mensa; gestione problemi legati ad intolleranze ed allergie alimentari, 2° incontro di 2 ore per la definizione di un atto formale "la scuola promuove salute".

IMPEGNO RICHIESTO

Al Dirigente scolastico : Garantire la propria partecipazione al corso e quella degli insegnanti, definire e sottoscrivere un protocollo comune che contempli le buone pratiche da adottare per una scuola che promuove salute".

Agli insegnanti: Partecipare agli incontri di formazione e condividere protocollo e per „una scuola che promuove salute“.

Alla famiglia: Partecipare agli incontri di formazione e condividere protocollo comune che contempli le buone pratiche da adottare per „una scuola che promuove salute“.



SCUOLA

SECONDA

DI 2° GRADO



SCUOLA

SECONDARIA

DI 2° GRADO



LO STATO DI SALUTE DEI RAGAZZI **14-18 ANNI** RESIDENTI IN PUGLIA

In Puglia risiedono 215.142 bambini dai 14 agli 18 anni, di cui 5.801 (3%) sono stranieri (Tabella1).



TABELLA 1. POPOLAZIONE RESIDENTE AL 1° GENNAIO 2016 PER ETÀ E SESSO

ETÀ	TOTALE MASCHI	TOTALE FEMMINE	MASCHI + FEMMINE
14	21.827	20.574	42.401
15	22.095	21.098	43.193
16	22.178	20.760	42.938
17	22.102	20.953	43.055
18	22.567	20.988	43.555
TOTALE	110.769	104.373	215.142
% STRANIERI	2,8	2,6	2,7

Fonte Demoistat.

Il Centro Europeo per il monitoraggio dipendenza dalle droghe ha diffuso i dati dell'indagine ESPAD (European School Survey Project on Alcohol and other Drugs) che riguarda il consumo di sigarette, alcol e droghe tra gli studenti di 35 Paesi di cui 24 degli Stati dell'Unione Europea.

La rilevazione di dati ESPAD è condotta in Italia dall'Istituto di Fisiologia clinica del Consiglio Nazionale delle Ricerche (IFC-CNR). Si evidenziano i comportamenti a rischio degli adolescenti: assunzioni di sostanze tra cui tabacco, alcol, droghe illecite, inalanti, prodotti farmaceutici e nuove droghe, utilizzo problematico di internet, gaming online e gioco d'azzardo.

L'ultima rilevazione è stata effettuata nelle scuole tra gli studenti di 15-18 anni nel 2015 su un campione di 96.043 studenti.

Dall'indagine è emerso che l'Italia spicca per la percentuale di fumatori (37%) in confronto con il dato europeo (21%). Positivo però il dato riferibile ai fumatori quotidiani che sono in diminuzione e, tra questi, coloro che hanno iniziato prima dei 13 anni che sono diminuiti dal 10% al 4%.

Da sottolineare come se in Italia il consumo di alcol e di tabacco è in diminuzione, sale il consumo di sostanze illecite in generale, restando però sempre tra i più bassi a livello europeo.

Secondo lo studio è in aumento anche il fenomeno del binge drinking (5 o più bevute in una singola occasione), fenomeno che sta prendendo piede anche in Puglia. Il fenomeno del binge drinking interessa il 57% e non si osservano differenze di genere. In Italia, ad aver bevuto alcolici almeno una volta nella vita è l'84% degli studenti, percentuale in diminuzione rispetto al picco del 2007 (90%) (Tabella 2).

TABELLA 2. RIASSUNTO DELLE ABITUDINI VOLUTTUARIE DEI RAGAZZI DI SCUOLA MEDIA SUPERIORE. ESPAD 2015

	ITALIA %	EUROPA %
USO DELLE SIGARETTE NELLA VITA	58	46
USO DI SIGARETTE NEGLI ULTIMI TRENTA GIORNI	37	21
USO QUOTIDIANO DI SIGARETTE	21	12
USO DI ALCOL NELLA VITA	84	80
USO DI ALCOL NEGLI ULTIMI TRENTA GIORNI	57	47
BINGE DRINKING NEGLI ULTIMI TRENTA GIORNI	34	35
USO DI ALMENO UNA SOSTANZA ILLEGALE NELLA VITA	28	18
USO DI CANNABIS NELLA VITA	27	16
USO DI CANNABIS NEGLI ULTIMI TRENTA GIORNI	15	7
USO DI NUOVE SOSTANZE PSICOATTIVE (NPS) NELLA VITA	5	4
USO FREQUENTE DI SOCIAL MEDIA	80	78
USO FREQUENTE DI VIDEOGIOCHI (GAMING) ONLINE	22	23
USO FREQUENTE DI GIOCHI D'AZZARDO ONLINE	3	3

L'uso di internet e il gioco d'azzardo sono la nuova minaccia per la salute degli adolescenti. In Italia gli studenti si connettono ad internet in media circa 6 giorni su 7 e l'attività prevalente (4 o più giorni alla settimana) è l'utilizzo dei social media, con l'80% degli studenti, seguito dal gaming (22%), mentre il 3% riferisce di aver giocato frequentemente d'azzardo, in media con i valori rilevati a livello europeo.





FOOD & GO

UN NUOVO LOOK A METÀ MATTINA

PROGRAMMA SULLA CORRETTA ALIMENTAZIONE
E PROMOZIONE DELL'ATTIVITÀ MOTORIA

OBIETTIVO GENERALE

Promuovere la corretta alimentazione e l'attività fisica al fine di prevenire sovrappeso e obesità in adolescenza, contrastando i fattori di rischio (abitudini alimentari scorrette, scarsi livelli di attività fisica) correlati alla insorgenza, in età adulta, di malattie cardiovascolari, ipertensione, diabete di tipo 2 e alterazioni del metabolismo.

OBIETTIVI SPECIFICI

- Fornire informazioni sull'adozione di abitudini alimentari scorrette (ad esempio elevato consumo di cibi nei fast food o scarsa qualità nutrizionale dei cibi proposti nei distributori automatici).
- Far riflettere sui consumi dei fuori pasto, comprendere l'influenza che moda e pubblicità hanno sulle scelte alimentari, al fine di accrescere la consapevolezza sui reali bisogni nutritivi.



- Fornire indicazioni sulla corretta gestione degli spuntini consumati a scuola (qualità dei cibi nei distributori automatici, bar interni dell'Istituto) spiegando l'importanza di sostituire le merendine tradizionali con snack sani a base di frutta e verdura.
- Mettere in grado di individuare le componenti di un'etichetta, riflettendo sui principali elementi che motivano la scelta di un prodotto.
- Promuovere la sicurezza alimentare.

DESTINATARI



Intermedi: Docenti, genitori.

Finali: Studenti della Scuola Secondaria di 2°: classi I e II.

AZIONI PREVISTE

Il Programma prevede inizialmente la formazione ai docenti sulle tematiche riguardanti la corretta alimentazione e uno stile di vita attivo e sulle metodologie e gli strumenti da utilizzare per la realizzazione di percorsi didattici attivi articolati in quattro linee di sviluppo e un'attività pratica conclusiva.

LINEA DI SVILUPPO

1

EDUCAZIONE ALIMENTARE E NUTRIZIONALE

Fornire indicazioni dei valori nutritivi dei prodotti da scegliere per lo spuntino di metà mattina presenti nei distributori automatici.

LINEA DI SVILUPPO

2

“DALLA ETICHETTA AI SAPORI”

Favorire il riconoscimento della qualità dei prodotti presenti nei distributori per veicolare messaggi su sani stili di vita e prevedere sistemi di etichettatura che favoriscano il riconoscimento degli alimenti più sani. A tal proposito agli studenti verrà chiesto di compilare “Il Merendometro”.

LINEA DI SVILUPPO

3

“CACCIA ALLA MERENDA”

Far riflettere, attraverso il confronto dei prodotti alimentari consumati con più frequenza, sull'uso/abuso dei “fuori pasto” indirizzati dalla pubblicità, dalle immagini e dagli stereotipi di appetibilità.

LINEA DI SVILUPPO

4

“LA SPESA A GRUPPI”

Stimolare i ragazzi a individuare bevande e cibi per merende equilibrate e varie attraverso un'attività didattica- laboratoriale svolta in un supermercato scelto dalla scuola.



ATTIVITÀ PRATICA CONCLUSIVA: “CREA IL TUO NUOVO LOOK”

Al fine di coinvolgere attivamente i ragazzi e promuovere un cambiamento del loro stile di vita è prevista un'attività pratica durante la quale ciascun ragazzo sceglierà un proprio personaggio tra quelli proposti, a cui far adottare tre buone abitudini, dando così forma al suo nuovo look di vita.

Il percorso sarà, inoltre, arricchito con un'attività didattica per la promozione dell'attività fisica.

L'IMPEGNO RICHIESTO

- Alla scuola: disponibilità di spazi con ausili tecnologici per incontri con docenti, monitoraggio e valutazione dei risultati.
- Ai docenti: partecipare ad un incontro di formazione pomeridiano sul progetto della durata di 3 ore e realizzare in classe con gli studenti le attività previste dalle linee di sviluppo.
- Ai genitori: supportare i ragazzi nelle attività di ricerca dei prodotti alternativi.
- Agli studenti: sviluppare ed elaborare il percorso didattico previsto dal progetto.





Unplugged

PROGRAMMA DI LOTTA ALLE DIPENDENZE

OBIETTIVO GENERALE

- Prevenire e/o ritardare l'uso di tabacco, alcol e sostanze psicoattive.

OBIETTIVI SPECIFICI

- Favorire e consolidare il rafforzamento delle competenze interpersonali;
- Sviluppare e potenziare le abilità intrapersonali;
- Modificare le errate convinzioni sulla diffusione e accettazione sociale dell'uso di sostanze;
- Aumentare le conoscenze sui rischi connessi all'uso di sostanze e sviluppare un atteggiamento non favorevole alle stesse.

DESTINATARI

Intermedi: Docenti e famiglie

Finali: Studenti della Scuola Secondaria di 2° grado: classe I



AZIONI PREVISTE

Il Programma è sviluppato dai docenti attraverso la realizzazione di 12 unità in classe (è consigliabile una unità ogni 7-14 giorni), da integrare nel curriculum scolastico. È previsto un monitoraggio a supporto dei docenti da parte degli operatori sanitari per rilevare eventuali criticità riscontrate nella realizzazione delle attività.

L'IMPEGNO RICHIESTO

- **Alla scuola:** individuare 1-2 insegnanti per ogni classe e garantire la loro partecipazione al corso di formazione di 20 ore (2 giornate e mezza oppure 5 pomeriggi), monitoraggio e valutazione dei risultati.
- **Ai docenti:** partecipare al corso di formazione. Eseguire le 12 unità didattiche in classe condividendo la metodologia interattiva, utilizzando il materiale fornito: quaderno dell'insegnante e carte da gioco. ogni unità didattica prevede un impegno orario di circa due ore.
- **Agli studenti:** partecipare alle 12 unità didattiche seguendo le indicazioni del quaderno dello studente.





Teen Explorer

PROGRAMMA DI PREVENZIONE
DEI PERICOLI PER LA SALUTE ASSOCIATI
ALL'USO ECCESSIVO DEL WEB

* CYBER BULLISMO, ADESCAMENTO ON LINE *

OBIETTIVO GENERALE

Prevenire i pericoli associati all'uso improprio del web.

OBIETTIVI SPECIFICI

- Ridurre la prevalenza di adolescenti che incorrono in pericoli associati al web;
- Responsabilizzare i ragazzi, stimolando l'empowerment e l'uso di strategie di coping funzionali in situazioni di pericolo;
- Sostenere lo sviluppo di abilità psicosociali atte a fronteggiare le pressioni sociali (consapevolezza del Sé, capacità di problem solving, autoaffermazione e stress management).

DESTINATARI

- Intermedi:** Docenti e genitori.
Finali: Studenti della Scuola Secondaria di 2° grado (biennio).

AZIONI PREVISTE

Fase di avvio: presentazione del programma e formazione dei docenti;

Fase di svolgimento: gli insegnanti realizzano le 5 Unità Didattiche adattabili alle situazioni specifiche di ogni classe.

U.D.1

Conoscere le principali problematiche e i bisogni dell'adolescenza approfondendo tematiche cruciali per la salute relativamente a questa fase di vita;

U.D.2

Analizzare la qualità delle relazioni e i comportamenti degli adolescenti e favorire la consapevolezza del Sé;

U.D.3

Stimolare la riflessione e il senso critico rispetto alle opportunità e i pericoli potenziali del web;

U.D.4

Focalizzare l'attenzione su norme, tutele e sanzioni relative all'uso improprio del web;

U.D.5

Riconoscere e individuare le strategie più adeguate per poter prendere decisioni, prevenire danni per la salute e diventare promotori della sicurezza sul web.

L'IMPEGNO RICHIESTO

- **Alla scuola:** garantire l'utilizzo di materiale tecnico di istituto per la realizzazione del lavoro finale di comunicazione sociale, monitoraggio e valutazione dei risultati.
- **Ai docenti:** partecipare a due incontri di formazione. Progettare e realizzare le unità didattiche relative alle tematiche previste; realizzare un prodotto finale di comunicazione sociale insieme ai propri alunni e disseminarlo presso le altre classi dell'istituto.
- **Agli alunni:** partecipare attivamente alle attività del programma; realizzare un lavoro finale (spot, cortometraggi, slogan, poster, fumetti gadget...); impegnarsi a diventare promotori di "buone prassi" e responsabili "Cittadini Digitali".
- **Alle famiglie:** partecipare attivamente alle attività del programma e agli eventi di sensibilizzazione organizzati dalla scuola; collaborare alla realizzazione del prodotto finale.





ARMONIE per la salute a scuola

LE ARTI PER NON DISPERDERE RISORSE

PROGRAMMA DI PROMOZIONE DEL BENESSERE
E PREVENZIONE DEL DISAGIO GIOVANILE

OBIETTIVO GENERALE

Diffondere le diverse espressioni musicali al fine di favorire il benessere scolastico e prevenire e/o ridurre il disagio giovanile.

OBIETTIVI SPECIFICI

- Formare ed informare il personale docente della scuola sulle possibilità che “El Sistema” Abreu offre nella prevenzione del disagio e integrazione sociale e personale per un benessere diffuso;
- Creare e/o valorizzare orchestre e cori giovanili selezionando docenti in grado di creare cori e orchestre ispirate a “El Sistema” Abreu nelle scuole di appartenenza;

- Dare continuità al percorso artistico-pedagogico-sociale avviato con “L’orchestra interscolastica Regionale”, con l’impegno del coordinamento regionale dei nuclei pugliesi aderenti al sistema nazionale delle orchestre e cori giovanili.

LA METODOLOGIA

La metodologia è quella collaudata della didattica reticolare MusicaInGioco e della peer-education utilizzate dal Sistema delle Orchestre giovanili ispirato al metodo ideato dal Maestro Josè Antonio Abreu. Ciò altresì in attuazione del Protocollo nazionale sottoscritto da “Sistema Nazionale dei Cori e delle orchestre Giovanili d’Italia” con il Miur, *Ministero dell’Istruzione, Università e Ricerca*, per “Attuare un sistema integrato di formazione musicale nelle scuole in Italia” basato sul valore sociale ed educativo della musica come risposta al disagio giovanile. L’attività musicale è intesa, dunque, come “motore di sviluppo” della sicurezza individuale e della capacità di integrarsi con gli altri e, in senso più generale, come mezzo per promuovere e sviluppare la capacità di “star bene insieme”.

DESTINATARI

I Intermedi: 36 Docenti (2 scuole per provincia).

II Finali: Ragazzi nella fascia di età superiore a 13 anni.

AZIONI PREVISTE

Dal 1° al 2° mese – costituzione di coordinamento tecnico ed artistico per:

- stipulare per l’anno scolastico tutti gli atti relativi al progetto stesso;
- formare il personale docente delle scuole sulle possibilità che “El Sistema” offre;
- mettere a disposizione del progetto le risorse tecniche e umane di cui si dispone;
- promuovere e diffondere attraverso mezzi d’informazione ed i singoli veicoli pubblicitari le attività programmate relative al progetto concordando i contenuti e le modalità.

Dal 3° mese in poi sino a termine dell’a.s.:

- Formazione alla didattica del Sistema “Abreu” con MusicaIngioco e gli altri nuclei, ed avvio del laboratorio musicale permanente “Orchestra e coro interscolastici multietnici al servizio del sociale”;
- Attività complementari di coinvolgimento dei docenti, alunni e genitori nel percorso di alfabetizzazione delle arti, con Spazi di ascolto e confronto sul ruolo genitoriale.

I “FORMAT” PREVISTI

1. “**ORCHESTRA SOUL/BLUES**”, 13-16 anni, nelle scuole secondarie di II grado (max 15 ragazzi per scuola).
2. “**JEZZISTA PER UN GIORNO**”: a richiesta nelle scuole che non avendo attivato in pas-

sato alcuna collaborazione con “El Sistema” hanno fatto richiesta per numeri elevati di partecipanti.

L'IMPEGNO RICHIESTO

- **Alla scuola:** disponibilità di spazi per la didattica orchestrale e corale e per gli incontri con docenti con ausili tecnologici (impianto di amplificazione vocale, pc con proiettore), monitoraggio e valutazione dei risultati.
- **Ai docenti:** partecipazione al corso di formazione (in orario antimeridiano e della durata di circa 20 ore con obbligo dell'80% di presenze) e presenza (con obbligo minimo del 60%), in funzione di tutor, durante le lezioni di orchestra e/o coro.
- **Agli studenti:** preparazione ed esecuzione di brani musicali, presenza per almeno il 70% delle lezioni.
- **Per tutti:** compilazione questionari di monitoraggio.

Programma coordinato da: ArtVillage con il “Sistema nazionale delle orchestre e cori giovanili e infantili” nelle Scuole.



@Scuola di Prevenzione A(C)CORTI E SICURI

PROGRAMMA DI INFORMAZIONE SULLA
SICUREZZA NEI LUOGHI DI LAVORO

OBIETTIVO GENERALE

Implementare nei ragazzi la cultura della sicurezza negli ambienti di lavoro.

OBIETTIVO SPECIFICO

Sviluppare ed approfondire le conoscenze sulle dinamiche infortunistiche e sulle relative misure di prevenzione primaria e secondaria.

DESTINATARI

■ **Finali:** Studenti della Scuola Secondaria di 2° grado: classi IV e V



AZIONI PREVISTE

- **Fase 1:** visione critica di cortometraggi ispirati ai più comuni eventi infortunistici nel mondo del lavoro.
- **Fase 2:** Al fine di approfondire le dinamiche infortunistiche raccontate nei cortometraggi ed individuare gli interventi preventivi che avrebbero evitato che accadessero, sarà disponibile uno specifico videotutorial.
- **Fase 3:** i ragazzi parteciperanno ad un concorso che li vedrà impegnati nella realizzazione di prodotti culturali aventi come tema centrale la sicurezza nei luoghi di lavoro.

L'IMPEGNO RICHIESTO

- **Alla scuola:** sensibilizzazione degli studenti a visionare i cortometraggi, alla partecipazione al successivo momento formativo (visione del tutorial online) ed al concorso finale, con monitoraggio e valutazione finale dei risultati.
- **Ai docenti:** coadiuvare gli studenti nella visualizzazione dei cortometraggi e dei relativi tutorial; coadiuvare i ragazzi nella realizzazione dei prodotti concorsuali.
- **Agli studenti:** visionare in maniera critica i cortometraggi; partecipare attivamente al successivo momento formativo via web; partecipare alle attività concorsuali.





Insieme per la sicurezza...

FATTI VIVO

PROGRAMMA DI PREVENZIONE
DEGLI INCIDENTI STRADALI
ATTRAVERSO LA STRATEGIA
DELL'EDUCAZIONE TRA PARI

OBIETTIVO GENERALE

- Promuovere la sicurezza stradale.
- Diminuire/eliminare la quantità di alcol bevuta e l'assunzione di droghe.
- Promuovere una guida sicura senza uso di alcol o droghe.

OBIETTIVI SPECIFICI

- Aumentare la consapevolezza del rischio;
- Promuovere l'uso dei dispositivi di sicurezza stradale: casco e cinture;
- Promuovere la scelta del "Guidatore Designato".

DESTINATARI

- I Intermedi:** Studenti/peer educators e docenti, quali moltiplicatori dell'azione preventiva.
- I Finali:** Studenti della Scuola Secondaria di 2° grado: classi II e IV.

AZIONI PREVISTE

Il Programma è sviluppato dagli operatori sanitari, forze dell'ordine, in collaborazione con i docenti. I docenti referenti, anche più di uno per classe, individuano due-tre studenti per classe, "persone disponibili a formarsi a prescindere dal rendimento scolastico o da eventuali ruoli di rappresentanza della classe", quali "*peer educators*" in formazione.

Dopo aver spiegato il motivo della scelta, il docente invita i ragazzi a riconoscere l'interesse per l'argomento specifico, il piacere di sperimentarsi e di confrontarsi con i coetanei e con gli adulti, comunicando che la maggior parte delle attività sarà svolta come un gioco interessante quale chiave d'accesso ad un modo diverso di vivere la scuola, attraverso la partecipazione attiva degli studenti.

L'IMPEGNO RICHIESTO

- **Alla scuola:** garantire la partecipazione al corso di formazione per gli insegnanti ed i peer educators in formazione; disponibilità di un'aula multimediale e di una palestra o spazio anche all'aperto, dove i ragazzi potranno cimentarsi in giochi interattivi.
- **Ai docenti:** partecipare al corso di formazione sul progetto in orario pomeridiano della durata di circa due ore. L'insegnante legittimerà le attività dei *peer educators* individuando tempi e spazi adeguati, che non creino conflitto con le attività didattiche; inoltre faciliterà l'espressione di tutto il gruppo-classe, garantendo l'articolazione dei singoli contributi.
- **Agli studenti "peer":** partecipare attivamente agli incontri di formazione con gli operatori sanitari (impegno di 6-8 ore mattina o pomeriggio secondo le esigenze della Scuola e dei Servizi ASL); organizzare gli incontri in classe in accordo con gli insegnanti referenti, prevedendo un impegno orario complessivo di 6-8 ore in compresenza del/degli insegnante/i referente/i.
- **Agli studenti:** partecipare alle attività di classe e (facoltativo) produrre materiali audio-video o proporre la proiezione di film a tema.

STRUMENTI

- Manuale del docente;
- Manuale del peer educator;
- Presentazione power point disponibili per insegnanti e peer educator;
- Fumetto (Fumo, fumi e fumetti).





Attivamente sani

LA SCUOLA PROMUOVE E PROGETTA SALUTE

PROMOZIONE DI CORRETTI STILI DI VITA

OBIETTIVO GENERALE

Favorire l'adozione di stili di vita salutari e promuovere il potenziamento dei fattori di protezione (life skill, empowerment) nella popolazione scolastica.

OBIETTIVO SPECIFICO

Aumentare le competenze in ambito nutrizionale dei dirigenti scolastici, degli insegnanti e delle famiglie delle scuole di ogni ordine e grado al fine di rendere più efficaci gli interventi di prevenzione e promozione della salute nel setting scuola.

DESTINATARI

- Dirigenti Scolastici, docenti e famiglie delle scuole di ogni ordine e grado



AZIONI PREVISTE

Il Progetto prevede 4 incontri con contenuti differenziati e trattati in modo funzionale alle necessità, ai differenti ruoli, competenze e responsabilità, perseguendo un obiettivo comune. In particolare 3 interventi saranno destinati alle figure di riferimento, il quarto ed ultimo incontro vedrà tutti gli attori riuniti insieme per la definizione e sottoscrizione di un atto formale "la scuola promuove salute. Gli interventi saranno rivolti:

- **ai dirigenti scolastici ed insegnanti** 1° incontro di 4 ore sui temi: sicurezza alimentare, nutrizionale e stili di vita; protocollo merenda a scuola; giochi di strada. 2° incontro di 2 ore per la definizione di un atto formale "La scuola promuove salute" con la partecipazione dei rappresentanti dei genitori;
- **agli insegnanti** che assistono ai pasti un incontro di 4 ore sui temi: sicurezza alimentare, nutrizionale e stili di vita; idiosincrasie alimentari; gestione problemi legati ad intolleranze ed allergie alimentari;
- **alla famiglia** 1° incontro di 4 ore sui temi: sicurezza alimentare, nutrizionale e stili di vita; ruolo della Commissione Mensa; gestione problemi legati ad intolleranze ed allergie alimentari, 2° incontro di 2 ore per la definizione di un atto formale "la scuola promuove salute".

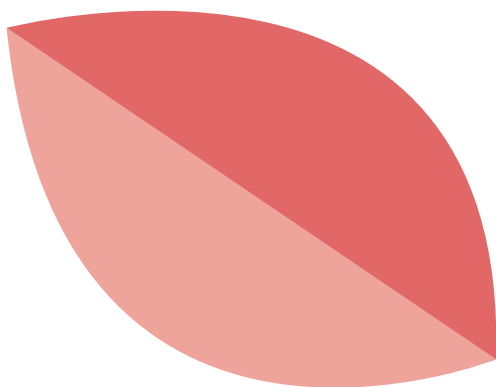
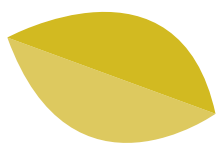
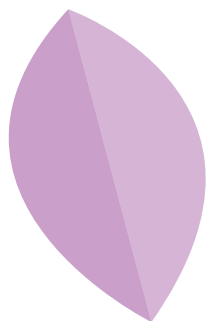
IMPEGNO RICHIESTO

Al Dirigente scolastico : Garantire la propria partecipazione al corso e quella degli insegnanti, definire e sottoscrivere un protocollo comune che contempli le buone pratiche da adottare per una scuola che promuove salute".

Agli insegnanti: Partecipare agli incontri di formazione e condividere protocollo e per „una scuola che promuove salute“.

Alla famiglia: Partecipare agli incontri di formazione e condividere protocollo comune che contempli le buone pratiche da adottare per „una scuola che promuove salute“.







SPERIMENTAZIONI

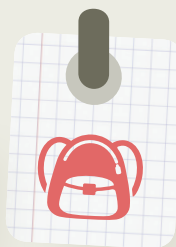




SPERIMENTAZIONI



**BENESSERE
MENTALE**



Emozioni... in ballo

ACCOGLIERE, RICONOSCERE E GESTIRE LE EMOZIONI ATTRAVERSO LA DANCEABILITY

OBIETTIVO GENERALE

Obiettivo generale: promuovere nei partecipanti il benessere psico-fisico e la competenza emotivo-relazionale, favorendo la partecipazione e l'inclusione sociale di tutti gli alunni con modalità icf – cy oriented.

OBIETTIVI SPECIFICI

1. Imparare a riconoscere le emozioni e i loro correlati psico-corporei;
2. Sviluppare un atteggiamento di accoglienza rispetto alle emozioni;
3. Imparare una gestione consapevole delle emozioni e dei loro correlati psico-corporei;
4. Sperimentare le emozioni come motore di una socializzazione sana.

RAZIONALE

Il laboratorio di DANZA MOVIMENTO/DANCEABILITY prevede un percorso esperienziale "dal sé al mondo" attraverso la danza e l'espressione corporea orientata alla prevenzione del disagio psicologico.

Gli anni della latenza e della pre-adolescenza, così come l'adolescenza, contengono elementi di cambiamento più livelli, psicofisico, corporeo, emozionale e sociale. Il lavoro su di sé insieme, condiviso con il gruppo, che la DANZA MOVIMENTO/DANCEABILITY



TY propone ai partecipanti una nuova prospettiva su di sé e sul mondo interpersonale nell'ottica della prevenzione e del benessere.

DESTINATARI



- Alunni delle classi IV e V della scuola primaria;
- Alunni delle classi I, II e III della scuola secondaria di I grado;
- Alunni delle classi di I e II della scuola secondaria di II grado.

AZIONI PREVISTE

Le varie fasi del progetto prevedono:

1. incontro in-formativi rispetto alle caratteristiche evolutive psicologiche della preadolescenza e dell'adolescenza e alla danza contatto (danceability). L'incontro previsto sarà della durata di 4 ore da tenersi presso una sede centrale (Bari e Grottaglie).
2. due incontri per realizzare lo stages della durata di 3 giorni di dance ability, a grottaglie e danzamovimento, a bari (destinatari intermedi).
3. laboratorio scolastico di danceability e danzamovimento modulato su 8 incontri di 2 ore, 2 incontri al mese per 4 mesi

IMPEGNO RICHIESTO

- Alla scuola: Garantire la partecipazione al corso di formazione per gli insegnanti; disponibilità di spazi dove i ragazzi potranno cimentarsi nell'attività fisica, monitoraggio e valutazione dei risultati.
- Ai docenti: Partecipare all'incontro di presentazione del progetto, in orario pomeridiano; organizzare e partecipare agli incontri tra i ragazzi e gli operatori esterni preposti alle attività.
- Agli studenti: Partecipare attivamente agli incontri a scuola

Diffusione territoriale: **Provincia di Bari**

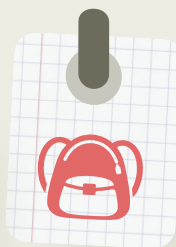




SPERIMENTAZIONI



**CORPO
IN SALUTE**



#AZIONESALUTE

PROGRAMMA DI PREVENZIONE DELLE MALATTIE INFETTIVE
E DI PROMOZIONE DELLE VACCINAZIONI

OBIETTIVO GENERALE

Diffondere la cultura della prevenzione delle malattie infettive

OBIETTIVO SPECIFICO

- fornire una corretta informazione per favorire lo sviluppo di conoscenze in tema di malattie infettive prevenibili
- rafforzare capacità e competenze dei soggetti target per rendere possibili scelte di salute consapevoli che possano tradursi in effetti a medio e lungo termine sulla popolazione

DESTINATARI

Intermedi: Docenti, famiglie

Finali: Alunni della Scuola Primaria: classi IV e V;
Studenti Scuola Secondaria di 1° grado classi I e II;
Studenti Scuola Secondaria di 2° grado classi IV e V.

AZIONI PREVISTE

La proposta formativa, è sviluppata dagli Operatori sanitari e dai Docenti nel corso dell'anno scolastico. Si articola in linee di sviluppo diverse in base al target e prevede l'utilizzo di schede didattiche presenti sulla piattaforma europea E-Bug Junior, Senior



e Adult, e attività stimolo (video, giochi, brainstorming, role-playing) in modo da coinvolgere attivamente gli alunni nel ruolo di protagonisti degli interventi proposti e di permettere, attraverso lo sviluppo delle life skills, la realizzazione di un processo di empowerment individuale e di gruppo.

La fase propedeutica del Programma è quella della formazione dei docenti sulle tematiche riguardanti i microbi e l'igiene delle mani e le strategie ed azioni efficaci per la prevenzione delle malattie infettive.

LINEE DI SVILUPPO PER SCUOLA PRIMARIA E SECONDARIA DI PRIMO GRADO

1. I MICRORGANISMI *(A cura dell'Insegnante)*

Accrescere le conoscenze sul mondo dei microbi, prima esplorando la diversità di tipi e forme, poi mediante l'analisi di microbi utili e dannosi per l'organismo.

2. DIFFUSIONE DELLE INFEZIONI – IGIENE DELLE MANI – *(A cura dell'Insegnante)*

Favorire la riflessione degli alunni sulle “Diffusioni dell'infezioni”, come una scarsa igiene delle mani, possa portare alla diffusione dei microbi e delle malattie ad essi associate.

3. PREVENZIONE DELLE INFEZIONI – LE DIFESE NATURALI DEL CORPO *(A cura dell'Operatore Sanitario)*

Comprendere, attraverso l'utilizzo di un video stimolo e delle schede didattiche, quali difese naturali il corpo umano possiede contro i microbi e che talvolta è necessario l'aiuto di farmaci per combattere le infezioni.

4. PREVENZIONE DELLE INFEZIONI – LE VACCINAZIONI *(A cura dell'Operatore Sanitario)*

Comprendere, con l'ausilio di schede didattiche e la proiezione di un video stimolo, come le vaccinazioni siano indispensabili nella prevenzione di alcune malattie infettive.

ATTIVITÀ PRATICA CONCLUSIVA

Al fine di consolidare e rendere proprie le informazioni ricevute, agli alunni sarà dato il compito di sceneggiare la storia di Edward Jenner «Eroi della storia», che darà vita ad una rappresentazione teatrale finale quale conclusione del percorso integrato Docenti-Alunni-Famiglie.

LINEE DI SVILUPPO PER SCUOLA SECONDARIA DI SECONDO GRADO

1. LE MALATTIE INFETTIVE *(A cura dell'Operatore Sanitario)*

Prevede un incontro informativo a cura degli Operatori sanitari sulle tematiche riguardanti i rischi per la salute correlati ai viaggi internazionali, con particolare riguardo alla prevenzione delle malattie infettive e alla profilassi vaccinale.



2. VIAGGIARE SICURI *(A cura dell'Operatore Sanitario e del Docente)*

I ragazzi saranno impegnati in una attività laboratoriale di gruppo, che prevede la realizzazione di un protocollo di prevenzione dei possibili rischi di tipo infettivo connessi al “viaggio” in una specifica area geografica. Gli studenti avranno a disposizione il materiale informativo cartaceo ed elettronico (schede informative presenti su E-Bug, brochure, FAD, siti web istituzionali, ecc.) fornito dagli Operatori, dai quali sarà possibile attingere le informazioni necessarie allo svolgimento del lavoro assegnato. Seguirà la presentazione e la discussione in classe degli elaborati mediata dal docente.

3. PROMUOVERE LA SICUREZZA DEI VIAGGI *(A cura dell'Operatore Sanitario e del Docente)*

Gli studenti, coordinati dagli insegnanti, lavoreranno alla produzione di una campagna informativa e divulgativa rivolta ai coetanei che intendano intraprendere un viaggio, mediante la produzione di una campagna informativa dedicata (brochure, locandine, spot pubblicitari, et).

ATTIVITÀ PRATICA CONCLUSIVA

Ciascuna classe che abbia prodotto materiali promozionali potrà organizzare una giornata conclusiva di presentazione della campagna informativa di promozione vaccinale.

L'IMPEGNO RICHIESTO

- Alla scuola: messa a disposizione degli spazi necessari alla realizzazione del progetto
- Ai docenti: partecipare ad un incontro di formazione pomeridiano sul progetto della durata di 3 ore circa e realizzare in classe con gli alunni le attività didattiche previste dalle linee di sviluppo dedicate, supportare gli alunni nelle attività conclusive.
- Agli alunni: partecipare alle attività didattiche a scuola e rappresentare, a fine anno scolastico.

Per la scuola primaria e secondaria di primo grado: la storia di Edward Jenner «Eroi della storia».

Per la scuola secondaria di secondo grado: la campagna informativa di promozione alla medicina dei viaggi.

- Alle famiglie: supportare i ragazzi nelle attività e partecipare, in qualità di spettatori, alla rappresentazione teatrale conclusiva.

Diffusione territoriale: **Provincia di Taranto**





BENESSERE
MENTALE

Farfallina vola-vola

PROMUOVERE IL BENESSERE MENTALE E PSICOMOTORIO

OBIETTIVO GENERALE

Ricerca/Azione nei Nidi e Scuole dell'Infanzia per la promozione dell'armonico sviluppo psicomotorio e affettivo relazionale nella fascia d'età di 0 – 5 anni ,in un ottica ICF-CY oriented.

OBIETTIVI SPECIFICI

- Promozione di insightfulness genitoriale e degli educatori per la formazione dell'Attaccamento su "base sicura" nei piccolissimi
- Attivazione di sessioni di giocomotricità ed acquaticità

DESTINATARI



Intermedi: Genitori , care givers (nonni, baby sitter); Educatrici Nido d'Infanzia; Insegnanti Scuola dell'Infanzia.

Finali:

- Bambini da 0 a 24 mesi per i nidi d'infanzia.
- Bambini da 3 a 5 anni per la scuola dell'infanzia.

AZIONI PREVISTE

- Incontri di Formazione sul tema dell'Attaccamento
- Laboratori giocomotricità genitore bambino per fasce d'età
- Sessioni di Acquaticità genitore bambino

IMPEGNO RICHIESTO

Alla Scuola Reclutamento dei Genitori

Ai Docenti n.4 ore di Formazione

Agli studenti n.4 ore Laboratori UISP

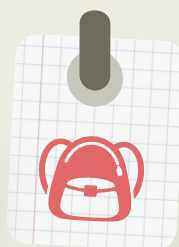
Alle famiglie n.8 ore di Formazione

Diffusione territoriale: **Provincia di Bari**





NUTRIZIONE
E ATTIVITÀ MOTORIA



Ospitalità mediterranea

PROMOZIONE DI CORRETTI STILI DI VITA

OBIETTIVO GENERALE

Favorire l'adozione di stili di vita salutari e promuovere il potenziamento dei fattori di protezione (life skill, empowerment) nella popolazione scolastica.

OBIETTIVI SPECIFICI

Accrescere la consapevolezza dei comportamenti alimentari e degli stile di vita.

DESTINATARI

- Finali:** Alunni della Primaria: III, IV, V classe; Alunni della Secondaria di I° grado.
- Intermedi:** Docenti e famiglie degli alunni.

AZIONI PREVISTE

Nel progetto „Ospitalità Mediterranea“ la classe attraverso un percorso ESPERIENZIALE ed esplorativo di apprendimento sarà coinvolta nel progettare la gestione di una giornata in cui ogni alunno e la sua famiglia dovranno accogliere un ospite per una intera giornata connotando l'accoglienza con le caratteristiche dello stile di vita MEDITERRANEO. L'approccio educativo in classe, previa formazione dei docenti, si svilupperà in 5 fasi,

- **I FASE** Brainstorming (impegno del docente in classe di circa 1 o 2 ore in base alla numerosità della classe): Partendo dal quotidiano e dal vissuto di ognuno, il docente indurrà la classe, a trovare il legame esistente tra vita quotidiana e cibo.



- **II FASE** Approfondimento (impegno del docente in classe di circa 1 ore). Il docente spiegherà ai bambini i contenuti del progetto, ossia che ognuno di loro dovrà progettare una giornata in cui accoglieranno nella loro casa un ospite e ciò comporterà: stilare un menù che comprenda 5 pasti, prevedere degli itinerari da proporre all'ospite (escursioni, visite a monumenti, passeggiata...) prendendo a modello le caratteristiche dello stile di vita "MEDITERRANEO".
- **III FASE** Approccio autobiografico. I familiari aiuteranno a scegliere i piatti tipici della tradizione locale da inserire nel menù, ad individuare gli ingredienti e sperimentare le ricette a casa (percorso accompagnato da testimonianza fotografica) e a fornire ogni eventuale altra informazione attinente ai piatti scelti (eventuale storia, aneddoto, proverbio o valore simbolico del piatto scelto). Inoltre la famiglia aiuterà ad individuare i percorsi delle escursioni, visite ai monumenti, ecc... (percorso accompagnato da testimonianza fotografica).
- **IV FASE** Discussione (impegno del docente di circa 1 o 2 ore in base alla numerosità della classe). Confronto in classe delle singole esperienze sviluppate con la famiglia
- **V FASE** Condivisione (impegno del docente di circa 1 ore) Stilare un unico progetto di classe con la finalità di offrire la migliore "ospitalità mediterranea".

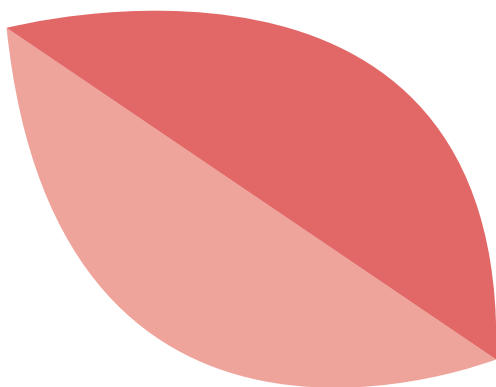
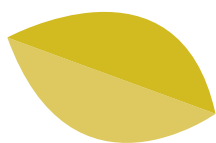
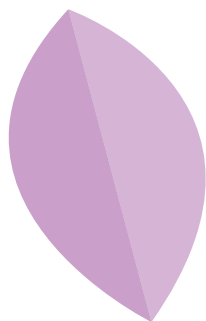
IMPEGNO RICHIESTO

Alla scuola: Garantire la partecipazione al corso di formazione dei docenti. Garantire una giornata di festa a fine anno per la realizzazione della migliore proposta.

Ai docenti: Partecipare all'incontro di formazione (4 ore) oltre all'impegno di svolgimento del progetto in classe (da 4 a 6 ore).

Agli studenti: Partecipare alle fasi del progetto in classe, coinvolgere i genitori .

Alla famiglia: Partecipare all'elaborazione del progetto, partecipazione all'evento finale.





AZIONI

INFORMATIVE





Oltre il segno

PROGETTO EDUCATIVO/FORMATIVO
SUI RISCHI CONNESSI ALLA PRATICA
DEL TATUAGGIO E DEL PIERCING

OBIETTIVO GENERALE

Prevenzione dei rischi derivanti dalla pratica di tatuaggi e piercing.

OBIETTIVO SPECIFICO

Diffondere informazioni, su basi scientificamente corrette, relative ai diversi aspetti a tutela della propria salute riguardanti le pratiche di tatuaggio e piercing, in particolare quelli igienico-sanitari e quelli legati ai rischi infettivi; approfondire la conoscenza del fenomeno-tendenza tra i giovani mediante l'acquisizione di dati epidemiologici regionali "ad hoc".

DESTINATARI

Intermedi: Docenti.

Finali: Studenti della Scuola Secondaria di 2° grado.

L'IMPEGNO RICHIESTO

Realizzazione di una campagna di sensibilizzazione attraverso un seminario informativo/formativo da tenere presso la scuola, dedicato sia agli studenti che ai docenti. A tale incontro interverrà (con l'ausilio di materiale didattico e audiovisivo) personale qualificato - con competenze igienistiche, epidemiologiche, dermatologiche, infettivologiche,



psico-pedagogiche e sociologiche - del gruppo multidisciplinare della ASL. Agli studenti sarà chiesto di compilare un questionario anonimo. I questionari saranno successivamente analizzati e i dati elaborati statisticamente e diffusi dal gruppo multidisciplinare. Previsto anche un contributo di operatori qualificati, esperti e autorizzati (tatuatori e piercers) sul codice deontologico che essi devono rispettare e sui loro obblighi di informazione all'utente circa i rischi e precauzioni da osservare.

L'IMPEGNO RICHIESTO

- **Alla scuola:** disponibilità di spazi e di ausili tecnologici per permettere la realizzazione del seminario di informazione/formazione in plenaria con i docenti e gli studenti, monitoraggio e valutazione dei risultati.
- **Ai docenti:** partecipare al seminario informativo/formativo in orario antimeridiano e della durata di circa 3 ore.
- **Agli studenti:** partecipare al seminario informativo/formativo e compilare il questionario.





In testa ma non per molto

CAMPAGNA INFORMATIVA PER LA PREVENZIONE E IL CONTROLLO DELLA PEDICULOSI

OBIETTIVO GENERALE

Diffondere informazioni sanitarie corrette sulla prevenzione e controllo della pediculosi

OBIETTIVO SPECIFICO

Sensibilizzare il personale docente alla corretta gestione del fenomeno nel gruppo classe; Informare/educare sulla problematica specifica sia i bambini che le loro famiglie.

DESTINATARI

Intermedi: Docenti e famiglie degli alunni.

Finali: Alunni frequentanti la Scuola dell'Infanzia e la Scuola Primaria.

L'IMPEGNO RICHIESTO

L'azione informativa prevede un percorso concertato con la scuola attraverso vari strumenti quali: circolari, linee guida/protocolli operativi, distribuzione di un materiale didattico oppure incontri con famiglie e operatori scolastici. La distribuzione di un opuscolo, realizzato in forma narrativo-figurativa e destinato ai piccoli alunni ed alle famiglie, disponibile sul Portale regionale della Salute in formato "audiolibro" e pdf (con possibilità di visione in classe tramite l.i.m.) integra utilmente gli interventi coordinati tra scuola e servizio sanitario territoriale, eventualmente già preordinati e supportati dagli strumenti già predisposti e dagli incontri con le famiglie, in ambito scolastico, tenuti da operatori sanitari della prevenzione specificamente formati.





Iodioinforma 2.0

www.iodioinforma.info

COME COSTRUIRE UNA ALLEANZA TRA TIROIDE E IODIO

OBIETTIVO GENERALE

Avviare un percorso di conoscenza sul valore nutrizionale dello iodio attraverso la disponibilità del portale web **www.iodioinforma.info** attraverso cui, docenti e studenti, possono trovare informazioni aggiornate e strumenti utili per costruire una didattica d'aula sul tema della prevenzione dei disordini da carenza iodica.

OBIETTIVO SPECIFICO

Avviare un percorso di conoscenza sul valore nutrizionale dello iodio e sulla iodoprofilassi attraverso l'uso moderato di sale iodato.

DESTINATARI

Intermedi: Docenti e famiglie degli alunni.

Finali: Alunni frequentanti la Scuola Primaria, Scuola Secondaria di 1° grado, Scuola Secondaria di 2° grado.

L'IMPEGNO RICHIESTO

L'azione informativa lascia piena autonomia di "investigazione" a docenti, famiglie e studenti che, nell'affrontare le tematiche della iodoprofilassi e del consumo consapevole di alcuni alimenti, dispongono del percorso multimediale IODIO INFORMA 2.0, del supporto di studi ed osservazioni sulla popolazione scolastica, nonché di un costante aggiornamento sul tema.





Stretching in classe

LO STRETCHING IN AGGIUNTA ALL'ORA DI GINNASTICA

OBIETTIVO GENERALE

Il progetto è pensato per il contestoclasse e rientra fra le azioni per la promozione degli stili di vita rivolte ai più giovani.

Per attuarlo basta scaricare il poster-guida con gli esercizi (<http://www.usl3.toscana.it/allegati/poster%20STRETCHING.pdf>) e affiggerlo in ogni classe che pratica lo stretching.

L'IMPEGNO RICHIESTO

Le classi che praticano lo stretching si impegneranno a praticarlo per 10 minuti al giorno durante una pausa dalle lezioni. Le sessioni di stretching potranno essere guidate a turno dai bambini stessi, che dovranno solo leggere ad alta voce le didascalie del poster guida e praticare con i compagni di classe i comandi letti. Il ruolo di guida inoltre permetterà ai ragazzi di diventare protagonisti del messaggio educativo.

L'attività di stretching si integra anche con un percorso educativo rivolto ai ragazzi e finalizzato a favorire la consapevolezza sulle abilità personali e competenze sociali. I ragazzi lavoreranno sulle life skills che si mettono in gioco facendo stretching. Durante gli esercizi gli studenti potranno provare il benessere e il rilassamento dovuto al movimento, ma anche sentire che cosa accade alle loro emozioni, che sono la spinta per stare bene.

Per approfondire:

<http://www.creps-siena.eu/stretching-in-classe.html>



i protagonisti:
Marco e Silvia



“La pratica dello sport è componente
essenziale nel processo educativo”

Art. 5 Carta Etica dello Sport

STRETCHING

in classe

Esercizi per una corretta educazione posturale
per gli alunni della scuola primaria e secondaria



ESERCIZIO N° 1 - 2 - 3

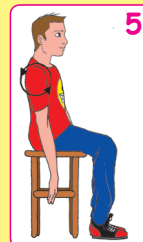
POSIZIONE DI PARTENZA: Seduti, piedi paralleli, ginocchia e anche allineate
ESECUZIONE: 1 e 2 curvare e distendere alternativamente la schiena avanti e indietro

3 avvicinare le scapole, tenere la posizione
INDICAZIONI: 1 e 2 ripetere più volte mantenendo allineamento capo colonna vertebrale, sguardo avanti, spalle basse, movimenti lenti accompagnati da corretta respirazione
3 ripetere 3 volte mantenendo la posizione per 5 secondi.



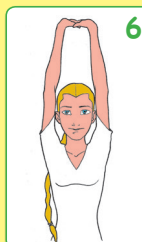
ESERCIZIO N° 4

POSIZIONE DI PARTENZA: Da seduti o in piedi busto eretto, collo dritto in linea con la colonna vertebrale, spalle larghe, braccia rilassate lungo il corpo
ESECUZIONE: Sollevare e abbassare le spalle
INDICAZIONI: Ripetere più volte, lentamente, mantenendo la posizione alcuni secondi.



ESERCIZIO N° 5

POSIZIONE DI PARTENZA: Seduti, piedi paralleli, ginocchia e anche allineate, busto eretto spalle rilassate
ESECUZIONE: Disegnare piccoli cerchi indietro con le spalle, circonduzioni
INDICAZIONI: Ripetere più volte, esecuzione lenta.



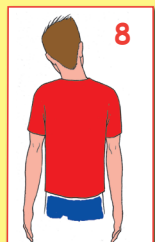
ESERCIZIO N° 6

POSIZIONE DI PARTENZA: Da seduti o in piedi, braccia distese in alto, mani intrecciate
ESECUZIONE: Spingere le braccia verso l'alto, massima allungamento, schiena dritta
INDICAZIONI: Mantenere la posizione per 15 secondi, rilassare le braccia. Porre attenzione a non accentuare la cifosi dorsale durante l'esecuzione.



ESERCIZIO N° 7

POSIZIONE DI PARTENZA: Da seduti o in piedi, braccia distese in avanti mani intrecciate davanti al petto con il palmo all'esterno e i pollici in basso
ESECUZIONE: Spingere le braccia in avanti flettendo la testa avanti accentuando la cifosi dorsale (arrotondando la colonna vertebrale)
INDICAZIONI: Mantenere la posizione per 12 sec. poi rilassarsi, ripetere più volte.



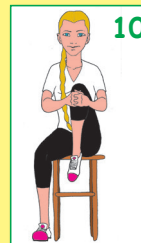
ESERCIZIO N° 8

POSIZIONE DI PARTENZA: Da seduti o in piedi, busto eretto, braccia lungo il corpo, spalle rilassate
ESECUZIONE: Flettere la testa a sx mentre il braccio dx spinge verso il basso
INDICAZIONI: Mantenere la posizione per 20 sec. poi ripetere dalla parte opposta.



ESERCIZIO N° 9

POSIZIONE DI PARTENZA: Da seduti o in piedi, mani intrecciate dietro la schiena con il palmo rivolto all'esterno e i pollici verso l'alto
ESECUZIONE: Allungare le braccia dietro la linea del bacino, mantenendo la schiena dritta
INDICAZIONI: Porre attenzione a non compensare l'uso delle braccia con iperlordosi lombare. Mantenere la posizione per 20 sec. poi rilassare le braccia.



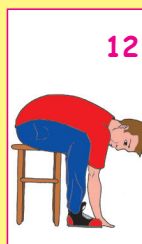
ESERCIZIO N° 10

POSIZIONE DI PARTENZA: Da seduti, afferrare la gamba all'altezza del ginocchio e portarla flessa al petto
ESECUZIONE: Facendo pressione sul ginocchio, avvicinare il più possibile la caviglia al petto
INDICAZIONI: Mantenere la posizione per 20 sec. poi ripetere con l'altra gamba.



ESERCIZIO N° 11

POSIZIONE DI PARTENZA: Da seduti, accavallare la gamba appoggiando la caviglia sul ginocchio opposto
ESECUZIONE: Flettere il busto in avanti mantenendo il capo in linea con la colonna vertebrale
INDICAZIONI: Mantenere la posizione per 20 sec. ripetere dalla parte opposta.



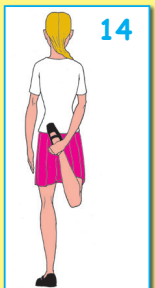
ESERCIZIO N° 12

POSIZIONE DI PARTENZA: Da seduti, flessione totale del busto in avanti
ESECUZIONE: Flettere il busto in avanti accentuando la cifosi dorsale (arrotondando la colonna vertebrale)
INDICAZIONI: Mantenere la posizione per 20 secondi.



ESERCIZIO N° 13

POSIZIONE DI PARTENZA: In piedi, mano in appoggio, busto eretto
ESECUZIONE: Sollevando la gamba esterna ripetere all'appoggio, descrivere piccoli cerchi ruotando il piede
INDICAZIONI: Ripetere più volte ruotando in un senso e nell'altro, ripetere con l'arto opposto.



ESERCIZIO N° 14

POSIZIONE DI PARTENZA: In piedi, busto eretto
ESECUZIONE: Afferrare il piede con la mano corrispondente, flettere la gamba sulla coscia avvicinando il tallone al gluteo
INDICAZIONI: Mantenere la posizione per 20 sec. Ripetere con l'arto opposto.



ESERCIZIO N° 15

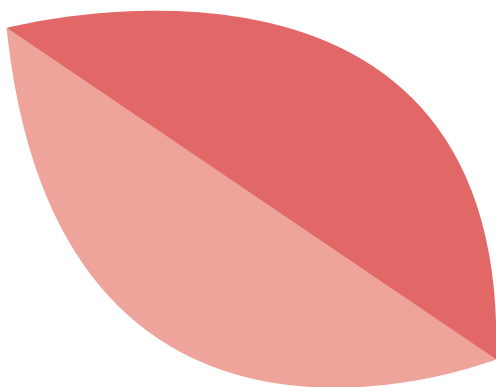
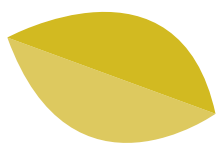
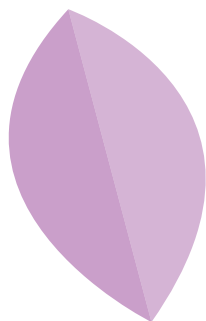
POSIZIONE DI PARTENZA: In piedi, busto eretto, piedi leggermente sfalsati (sulla stessa linea) gamba avanti semipiegata, gamba dietro distesa, entrambi i talloni ben appoggiati a terra
ESECUZIONE: Flettendo la gamba davanti, spostare il peso sull'arto anteriore con una spinta avanti del bacino, senza sollevare il tallone della gamba dietro
INDICAZIONI: Mantenere la posizione per 20 sec. Ripetere con l'altro arto.

E' IMPORTANTE FARE UN PO' DI STRETCHING ANCHE A CASA, SE POSSIBILE PIU' VOLTE AL GIORNO

DA RICORDARE

SI RACCOMANDA UN CONTROLLO
RESPIRATORIO ADEGUATO,
UTILE PER MIGLIORARE
LA QUALITA' DEL MOVIMENTO

SE POSSIBILE LAVORARE CON UNA
MUSICA DOLCE DI SOTTOFONDO





I PROGETTI A VALENZA PROVINCIALE

ASL BARI | BAT | BRINDISI | FOGGIA | LECCE | TARANTO





ALIMENTAZIONE E ATTIVITÀ FISICA



TITOLO	Baby Master Chef Vademecum degli anni felici
DESTINATARI	Alunni e genitori della scuola dell'infanzia
FINALITÀ	Promuovere la corretta alimentazione e l'attività fisica utilizzando il servizio di refezione scolastica, i percorsi casa-scuola e le gite di istruzione alla scoperta di aziende agroalimentari del territorio
DIFFUSIONE TERRITORIALE	DSS 11(Mola Noicattaro Rutigliano) e area Metropolitana Bari
RESPONSABILE/REFERENTE	dott.ssa L. Di Lorenzo (DSS 11) - laura.dilorenzo60@libero.it dott.ssa M. Loprieno (Direzione Sanitaria ASL Bari) - marcella.loprieno@asl.bari.it tel.080/5842400, 3357989255

BENESSERE DEL VISSUTO ADOLESCENZIALE



TITOLO	Adolescenti: piccolo mondo antico e moderno
DESTINATARI	Docenti e genitori della scuola secondaria di secondo grado
FINALITÀ	Analizzare e facilitare la comunicazione e l'approccio alle dinamiche interpersonali degli adolescenti onde evitare comportamenti a rischio.
DIFFUSIONE TERRITORIALE	Area Metropolitana e Area Nord barese – [prime quattro scuole in ordine di arrivo delle richieste di adesione al progetto]
RESPONSABILE/REFERENTE	dott.ssa Rosanna Lobasso-Servizio di Pediatria DSS 3 Bitonto tel. 080/3737255 e.mail rosanna.lobasso@libero.it



BENESSERE MENTALE



TITOLO	Insieme contro lo stigma
DESTINATARI	Scuola secondaria secondo grado (3 e 4 cl.)
FINALITÀ	Lotta allo stigma e modifica dello stereotipo, del malato mentale. Educazione alla diversità e all'integrazione sociale.
DIFFUSIONE TERRITORIALE	Territorio di Bari
RESPONSABILE/REFERENTE	dott.ssa Maria Grazia Porcelli DSM-CSM Bari tel.080/5842642 fax. 080/5842646 mariagrazia.porcelli@asl.bari.it





ALIMENTAZIONE E ALTRO		  
TITOLO	Laboratorio del sale: poco sale ma iodato per crescere bene	
DESTINATARI	Scuola Primaria – 5^ classe, Sc. Secondaria I°, Sc. Secondaria II°	
FINALITÀ	Prevenzione della iodo-carenza	
DIFFUSIONE TERRITORIALE	Brindisi e provincia	
RESPONSABILE/REFERENTE	Dr.ssa Daniela Agrimi – Ambulatorio di Endocrinologia DSS n. 4 ASL BR Tel. 0831 670251, e.mail: daniela.agrimi@asl.brindisi.it	

ALIMENTAZIONE E ALTRO		  
TITOLO	Educazione al diabete a scuola	
DESTINATARI	Scuola Infanzia, Scuola Primaria, Sc. Secondaria I°, Sc. Secondaria II°	
FINALITÀ	Prevenzione delle chetoacidosi diabetica	
DIFFUSIONE TERRITORIALE	Brindisi e provincia	
RESPONSABILE/REFERENTE	Dott.ssa Maria Susanna Coccioli - U.O.C. Pediatria P.O. Francavilla F.na ASL BR Tel. 0831 851329 Fax 0831 851306 - E_mail: mariasusanna.coccioli@asl.brindisi.it	



ALIMENTAZIONE E ATTIVITÀ MOTORIE



TITOLO	"CipxCiop" Continui interventi preventivi per il controllo integrato dell'obesità in età pediatrica
DESTINATARI	Scuola Primaria e Secondaria di 1° grado: tutte le classi
FINALITÀ	Migliorare le abitudini alimentari dei bambini, incrementare l'uso della frutta e verdura nella quotidianità dell'alimentazione, ridurre l'assunzione di alimenti ricchi di grassi, zuccheri semplici e sale.
DIFFUSIONE TERRITORIALE	Brindisi e provincia
RESPONSABILE/REFERENTE	Dr. Pasquale Fina - UO Igiene della Nutrizione – SIAN ASL BR - Tel. 0831-510095 E-mail: igienedellanutrizione@asl.brindisi.it

AFFETTIVITÀ, SESSUALITÀ E MST



TITOLO	"AFFETTIVAMENTE" Educazione all'affettività e prevenzione dei comportamenti sessuali a rischio
DESTINATARI	Studenti di Scuola Secondaria di 1° e 2° grado
FINALITÀ	Favorire l'assunzione di comportamenti adeguati e responsabili nelle relazioni con l'altro sesso, accompagnando i ragazzi nel loro percorso di crescita.
DIFFUSIONE TERRITORIALE	Brindisi e provincia
RESPONSABILE/REFERENTE	Dott. Fernanda Dell'Atti, Tel. 3295331486, e.mail: dellattifernanda@hotmail.it



AFFETTIVITÀ SESSUALITÀ E PREVENZIONE DELLE MST



TITOLO	"LA STANZA DEGLI AFFETTI"
DESTINATARI	Scuola secondaria di secondo grado
FINALITÀ	Far acquisire conoscenza e consapevolezza delle emozioni proprie e degli altri e di essere protagonisti del proprio percorso di vita.
DIFFUSIONE TERRITORIALE	Cerignola
RESPONSABILE/REFERENTE	Dott.ssa D'Angelo Anna Michelina, dott.ssa Dalessandro Raffaella

AFFETTIVITÀ SESSUALITÀ E PREVENZIONE DELLE MST



TITOLO	"ARABA FENICE"
DESTINATARI	Scuole medie superiori
FINALITÀ	Fornire un'adeguata informazione da un punto di vista scientifico, per comprendere che significa passare dall'adolescenza alla vita adulta, come cambia il proprio corpo, come si modifica l'idea che hanno della realtà circostante e soprattutto come approcciarsi alla sfera della sessualità.
DIFFUSIONE TERRITORIALE	Cerignola
RESPONSABILE/REFERENTE	Celeste Tiziana, Struttura Organizzativa di appartenenza: UO Di Ginecologia E Ostetricia Ospedale Tatarella Cerignola (Fg)



AFFETTIVITÀ SESSUALITÀ E PREVENZIONE DELLE MST



TITOLO	"PREVENZIONE DELLE MALATTIE ANDROLOGICHE", "CIAO MASCHIO"
DESTINATARI	Studenti di Scuola Secondaria di 1° e 2° grado
FINALITÀ	Prevenzione delle malattie dell'apparato genitale maschile
DIFFUSIONE TERRITORIALE	Foggia, Carapelle, Cerignola, Ortona, Orta Nova, Stornara, Stornarella
RESPONSABILE/REFERENTE	Dott. Michele Urbano – Dott. Francesco Di Millo (Foggia) Dr.ssa Annalina D'Angelo-Dott. Agostino Specchio (Carapelle, Cerignola, Ortona, Orta Nova, Stornara, Stornarella)

AFFETTIVITÀ SESSUALITÀ E PREVENZIONE DELLE MST



TITOLO	"EDUCAZIONE SESSUALE ED EDUCAZIONE ALL'AFFETTIVITÀ"
DESTINATARI	Studenti di Scuola Secondaria di 1° E 2° grado
FINALITÀ	Educazione all'affettività e sessualità responsabile. Prevenzione delle MST. Con-traccezione responsabile.
DIFFUSIONE TERRITORIALE	Foggia, Carapelle, Cerignola, Ortona, Orta Nova, Stornara, Stornarella
RESPONSABILE/REFERENTE	Dott. M. Urbano – Dr.ssa Cocco Ornella - Dott. A. Letizia - Dr.ssa Melino - Dr.ssa De Leonardis, dr.ssa Valvano (Foggia città) Dr.ssa Annalina D'Angelo - Dott. Agostino Specchio Carapelle, Cerignola, Ortona, Orta Nova, Stornara, Stornarella)

COMPORTAMENTI A RISCHIO



TITOLO	"AMARSI PER AMARE" + "L'ALFABETIZZAZIONE EMOZIONALE E AFFETTIVA"
DESTINATARI	Scuola Media inferiore
FINALITÀ	Favorire un clima collaborativo e solidale fra le ragazze ed i ragazzi, sviluppare le competenze comunicative, favorire l'apprendimento, per fare della classe "una comunità in cui si genera cultura" per affrontare anche comportamenti aggressivi. Prevenzione del disagio e la promozione della salute nelle/nei giovani.
DIFFUSIONE TERRITORIALE	Foggia e provincia
RESPONSABILE/REFERENTE	Dott.ssa Annamaria Petito



SICUREZZA SUL LAVORO



TITOLO	"I LAVORI AGRICOLI DEL FUTURO"
DESTINATARI	Scuola secondaria di secondo grado: Istituti Tecnici ad indirizzo Agrario e Forestale
FINALITÀ	Diffonda la cultura della sicurezza in agricoltura mediante la formazione dei futuri operatori tecnici del comparto.
DIFFUSIONE TERRITORIALE	Provincia di Foggia
RESPONSABILE/REFERENTE	Dott. Antonio Giuseppe Nigri

SALUTE ED AMBIENTE



TITOLO	"GIOVANI ED UDITO: ALLARME SORDITÀ"
DESTINATARI	Scuola secondaria di primo grado
FINALITÀ	Creare la consapevolezza sul rumore e l'atteggiamento sensibile e naturale a proteggersi
DIFFUSIONE TERRITORIALE	Apricena, Chieuti, Lesina, Poggio Imperiale, San Paolo Civitate, San Severo, Serracapriola, Torremaggiore, San Marco in Lamis, San Giovanni Rotondo
RESPONSABILE/REFERENTE	Dr. Lucio Vigliaroli

SALUTE ED AMBIENTE



TITOLO	"... TI VOGLIO BERE. CONOSCIAMO L'ACQUA DA BERE"
DESTINATARI	Scuola Primaria e Secondaria di primo e secondo grado
FINALITÀ	Promuovere il corretto utilizzo della risorsa acqua. Incoraggiare l'utilizzo delle acque distribuite, ai fini sia della maggiore garanzia igienica che della tutela ambientale.
DIFFUSIONE TERRITORIALE	Foggia e provincia
RESPONSABILE/REFERENTE	Dott. Matteo Cannarozzi de Grazia





SESSUALITÀ E MST		  
TITOLO	"BEN ESSERE ADOLESCENTE" AFFETTIVITÀ, SESSUALITÀ E COMPORTAMENTI A RISCHIO	
DESTINATARI	Scuola secondaria di 1° grado: classi II, Scuole secondarie di 2° grado: classi III	
FINALITÀ	Promuovere comportamenti affettivi e sessuali responsabili per tutelare il benessere psicofisico e il rispetto della differenza di genere.	
DIFFUSIONE TERRITORIALE	Lecce e provincia	
RESPONSABILE/REFERENTE	Dott.ssa Luigia Campa, Tel. 0836/529876, e.mail: campa.luigia@alice.it	

ALIMENTAZIONE E ATTIVITÀ MOTORIE		  
TITOLO	"DALL'ANIMALE ALL'ALIMENTO: LO STUDENTE DI OGGI, IL CONSUMATORE CONSAPEVOLE DI DOMANI"	
DESTINATARI	Studenti di Scuola Primaria: classi IV e V, Scuola Secondaria di 1° e 2° grado	
FINALITÀ	Informare sui principali fattori di rischio per la salute umana da consumo di alimenti di origine animale e approfondire il tema della sicurezza alimentare. Promuovere stili di vita sani e il rispetto dell'ambiente e della bio-diversità.	
DIFFUSIONE TERRITORIALE	Lecce e provincia	
RESPONSABILE/REFERENTE	dott.ssa Anna Elisabetta Persano, Tel. 320 4373594, e.mail: siavb.uo.campi@ausl.	

SALUTE E AMBIENTE



TITOLO	Diritto alla salute e salubrità dell'ambiente. binomio irrinunciabile
DESTINATARI	Studenti Primo biennio Scuola Secondaria di 2° grado
FINALITÀ	Comunicare le informazioni per il miglioramento continuo dei fattori di rischio per la salute, fornendo al contempo le motivazioni, le abilità e la fiducia (auto-efficacia), necessarie per intraprendere azioni volte a migliorare lo stato di salute collettiva ed il concetto di tutela dell'ambiente, promotore del bene salute.
DIFFUSIONE TERRITORIALE	Lecce e provincia
RESPONSABILE/REFERENTE	dr. Giovanni De Filippis - ASL lecce Dipartimento di Prevenzione - dipprev.porta-leweb@ausl.le.it





le.it ALIMENTAZIONE	
TITOLO	"INSIEME A SCUOLA PER NUTRIRE LA MENTE" - Progetto di prevenzione e contrasto ai disturbi del comportamento alimentare nei preadolescenti
DESTINATARI	Scuola Secondaria di 1° grado: classi I
FINALITÀ	Fornire a genitori e insegnanti informazioni finalizzate a prevenire i Disturbi del Comportamento Alimentare (DCA) al fine di riconoscere precocemente le situazioni di rischio. Aumentare negli alunni la conoscenza e l'accettazione di sé e degli altri, le abilità di coping, il riconoscimento e l'espressione delle emozioni e la conoscenza di stili di vita salutari.
DIFFUSIONE TERRITORIALE	Taranto città
RESPONSABILE/REFERENTE	Dr.ssa Cecilia Giannoccaro, Dirigente U. O. a valenza Dipartimentale Disturbi Comportamento Alimentare - Dipartimento di Salute Mentale ASL /TA Tel. 099 4585100 - Ufficio di Coordinamento del G.I.A. di Taranto - Tel. 0997768517 - 0997786532 - Fax 0997786503 - promozioneesalute@asl.taranto.it

CORPO IN SALUTE	
TITOLO	"UNA COLONNA FORTE ...SOSTIENE TUTTA LA VITA"
DESTINATARI	Scuola Primaria: classe V; Scuola Secondaria di 1° grado: classi I e II
FINALITÀ	Prevenire i disturbi a carico della colonna vertebrale attraverso l'adozione di adeguati comportamenti e accorgimenti nell'età evolutiva
DIFFUSIONE TERRITORIALE	Taranto e provincia
RESPONSABILE/REFERENTE	Ufficio di Coordinamento del G.I.A. di Taranto Tel. 099/7786517 - 0997786532 - Fax 0997786503 - promozioneesalute@asl.taranto.it

AFFETTIVITÀ, SESSUALITÀ E MST



TITOLO	"AFFETTIVITÀ E SESSUALITÀ NELL'ERA DI INTERNET"
DESTINATARI	Scuola Secondaria di 1° grado; Scuola Secondaria di 2° grado: classi I
FINALITÀ	Operatori Sanitari Esperti forniranno agli insegnanti metodi e strumenti didattici adeguati per affrontare con i ragazzi, anche attraverso il coinvolgimento delle famiglie, i temi legati all'affettività e alla sessualità nell'era di internet per migliorare le loro capacità e competenze (life skills) al fine di fare scelte autonome e responsabili, riducendo i comportamenti a rischio.
DIFFUSIONE TERRITORIALE	Taranto e provincia
RESPONSABILE/REFERENTE	Dott.ssa Assunta Siliberti, Dott.ssa Genoveffa De Quarto, Dott. Vincenzo Calò, Dott.ssa Rita Liuzzi, Dott. Sergio Ponzano, Inf. Maria Teresa Vinci Ufficio di Coordinamento del G.I.A. di Taranto Tel. 0997768517 - 0997786532 - Fax 099778650 - promozioneesalute@asl.taranto.it

BENESSERE SOCIALE



TITOLO	"LA SCUOLA ADOTTA" - Accoglienza e integrazione per la prevenzione del disagio
DESTINATARI	Scuola dell'Infanzia; Scuola Primaria e Scuola Secondaria di 1° grado
FINALITÀ	Promuovere la diffusione delle linee guida per l'inserimento a scuola del bambino adottato e sviluppare una cultura dell'accoglienza e dell'integrazione dove le differenze siano valorizzate come risorse e rappresentino le basi per l'avvio di un dialogo tra scuola e famiglia.
DIFFUSIONE TERRITORIALE	Taranto città
RESPONSABILE/REFERENTE	Dott.ssa Genoveffa De Quarto - Responsabile U.O. Consultoriale Associazione GenitoriAMO di Taranto - Ufficio di Coordinamento del G.I.A. di Taranto - Tel. 099/7786517 - 0997786532 - Fax 0997786503 promozioneesalute@asl.taranto.it

BENESSERE SOCIALE



TITOLO	"ACCOGLIERE SÈ STESSI PER ACCOGLIERE GLI ALTRI" - Promuovere l'inclusione e valorizzare le diversità (tra stereotipi e pregiudizi)
DESTINATARI	Studenti di Scuola Secondaria di 1° grado
FINALITÀ	Promuovere atteggiamenti e comportamenti finalizzati alla conoscenza di sé, alla accettazione della diversità propria e altrui, al fine di rimuovere gli ostacoli di natura socio-culturale ed emotivo-affettiva che impediscono ai ragazzi di relazionarsi in modo positivo e di interagire in maniera costruttiva all'interno di ogni contesto comunitario.
DIFFUSIONE TERRITORIALE	Taranto città
RESPONSABILE/REFERENTE	Dott.ssa Genoveffa De Quarto - Responsabile U.O. Consultoriale - Associazione ONLUS ALZAIA di Taranto - Ufficio di Coordinamento del G.I.A. di Taranto Tel. 099/7786517 - 0997786532 - Fax 0997786503 - promozioneesalute@asl.taranto.it



SALUTE E AMBIENTE



TITOLO	"ATLANTIDE" – Guida all'uso responsabile della principale risorsa della nostra vita e tutela dell'ambiente
DESTINATARI	Studenti di Scuola Secondaria di 1° e 2° grado
FINALITÀ	Approfondire le problematiche legate allo sviluppo tecnologico e stimolare la consapevolezza dell'equilibrio degli ecosistemi. Indirizzare i giovani verso scelte e comportamenti a favore dell'ambiente creando le basi di una cittadinanza attiva e responsabile
DIFFUSIONE TERRITORIALE	Taranto e provincia
RESPONSABILE/REFERENTE	Ufficio di Coordinamento del G.I.A. di Taranto - Tel. 099/7786517 - 0997786532 - Fax 0997786503 - promozionesalute@asl.taranto.it

SALUTE E AMBIENTE



TITOLO	"CHIMICA & VITA" – Conoscere le sostanze chimiche per la salvaguardia della salute e dell'ambiente
DESTINATARI	Scuola Secondaria di 2° grado: classi III e IV
FINALITÀ	Approfondire le conoscenze sulla sicurezza delle sostanze chimiche per la tutela della salute umana e dell'ambiente sulla base del nuovo Regolamento CE per sviluppare una maggiore sensibilità dei rischi legati all'uso di sostanze pericolose per l'uomo e per l'ambiente.
DIFFUSIONE TERRITORIALE	Taranto e provincia
RESPONSABILE/REFERENTE	Ufficio di Coordinamento del G.I.A. di Taranto - Tel. 099/7786517 - 0997786532 - Fax 0997786503 - promozionesalute@asl.taranto.it

CONTRASTO ALLE DIPENDENZE



TITOLO	"NO DOPING" – Progetto educativo/informativo sui rischi connessi all'uso di sostanze per migliorare l'immagine del proprio corpo
DESTINATARI	Scuola Secondaria di 2° grado: classi III, IV e V
FINALITÀ	Fornire informazioni su sostanze dopanti e integratori, sui danni che possono arrecare alla salute e sulla corretta assunzione di alimenti e nutrienti utili durante i periodi di attività sportiva.
DIFFUSIONE TERRITORIALE	Taranto e provincia
RESPONSABILE/REFERENTE	Ufficio di Coordinamento del G.I.A. di Taranto - Tel. 099/7786517 - 0997786532 - Fax 0997786503 - promozionesalute@asl.taranto.it



CONTRASTO ALLE DIPENDENZE



TITOLO	"PROGETTARE PROGETTANDO" - Proposte progettuali per studenti dagli studenti
DESTINATARI	Scuola Secondaria di 2° grado
FINALITÀ	Incentivare la cultura della conoscenza e dello scambio, provando ad avvicinare gli studenti ai Servizi Sanitari per fornire informazioni, stimolare un confronto ma soprattutto elaborare dal basso (studenti), con il supporto dei tecnici del settore, progetti e iniziative da realizzare al fine di prevenire comportamenti a rischio.
DIFFUSIONE TERRITORIALE	Taranto e provincia
RESPONSABILE/REFERENTE	Dott.ssa Anna Paola Lacatena, Sociologo - Dipartimento Dipendenze Patologiche ASL/TA Tel. 099/7786517 - Ufficio di Coordinamento del G.I.A. di Taranto Tel. 0997786517 - 0997786532 - Fax 0997786503 - promozioneesalute@asl.taranto.it

CORPO IN SALUTE



TITOLO	SI TORNA ALLA "VISITA DI LEVA" - Il varicocele come causa riconoscibile e curabile di infertilità
DESTINATARI	Studenti di Scuola Secondaria di 2° grado: classi III - IV - V
FINALITÀ	Fornire informazioni sulla patologia "varicocele" come causa facilmente curabile d'infertilità maschile, se riconosciuta, e sensibilizzare il sesso femminile in quanto il "varicocele pelvico" rappresenta una frequente causa di dolore pelvico cronico.
DIFFUSIONE TERRITORIALE	Taranto e provincia
RESPONSABILE/REFERENTE	Dr Nicola Burdi, Dirigente Responsabile - Dr Vittorio Semeraro, Dirigente Medico - SS Radiologia Interventistica P.O.C. Taranto - Ufficio di coordinamento del G.I.A. di Taranto - tel 0997786517 - 0997786532 - fax 0997786503 promozioneesalute@asl.taranto.it



CORPO IN SALUTE	
TITOLO	ELEMENTI DI BASIC LIFE SUPPORT - Rianimazione cardiopolmonare di base e manovra di Heimlich
DESTINATARI	Scuola Secondaria di 2° grado: classi III - IV
FINALITÀ	Fornire agli insegnanti una adeguata formazione teorica di base sulle tecniche di rianimazione cardiopolmonare, al fine di affrontare la tematica con i ragazzi nell'ambito del gruppo classe. Seguirà una esercitazione pratica dedicata ai ragazzi tenuta dagli Esperti in BLS.
DIFFUSIONE TERRITORIALE	Taranto e provincia
RESPONSABILE/REFERENTE	Dr Francesco Pastore, Pediatra di Libera Scelta - Centro Formazione Simba Ufficio di coordinamento del G.I.A. di Taranto - tel 099/7786517 - 0997786532 fax 0997786503 - promozionesalute@asl.taranto.it





Le Scuole che intendono aderire ad una o più proposte progettuali per l'anno scolastico 2017-2018 devono inviare la manifestazione d'interesse compilando la scheda direttamente sul Portale della Salute della Regione Puglia all'indirizzo:

<https://www.sanita.puglia.it/web/pugliasalute/come-aderire-ai-progetti>

La scheda deve essere compilata in ogni sua parte; dopo aver cliccato INVIO si riceverà una email che vi inviterà a completare l'inoltro cliccando:

"Confermi la sua adesione cliccando sul seguente link"

Successivamente le scuole saranno contattate dal coordinamento del GIA al fine di ricevere ulteriori informazioni in merito alla progettualità prescelta e confermare definitivamente l'adesione.

Le adesioni devono essere inviate entro e non oltre il 30 Novembre 2017

Si precisa inoltre che l'attivazione dei Progetti nelle singole scuole avverrà in relazione all'ordine cronologico di arrivo delle richieste di adesione. Ogni scuola potrà esprimere al massimo 2 preferenze, graduandole in base all'interesse (dall'interesse maggiore al minore).

La scheda deve essere inviata per il tramite del Portale Salute, in via eccezionale è ammesso l'invio per fax o email ai seguenti riferimenti, seconda della provincia di appartenenza:

PROVINCIA	E-MAIL	FAX
ASL FOGGIA	l.brandonisio@aslfg.it	0882 200472
ASL BAT	gistingi@alice.it	0883 483461
ASL BARI	rosa.colamaria@asl.bari.it	080 3357903
ASL BRINDISI	educazionesalute@asl.brindisi.it	0831 510376
ASL LECCE	teresaalemanno3@gmail.com	0832 215398
ASL TARANTO	diprev.educazionesalute@asl.taranto.it	099 7786503

SCUOLA

PROGETTI

DOCENTI





PROTAGONISTI E PENSIERI --- DAL TERRITORIO





LA RETE DEGLI OPERATORI DELLA PROMOZIONE DELLA SALUTE

Regione Puglia

Assessorato al Salute – Sezione Promozione della Salute e del Benessere

Via Gentile n. 52 - 70126 Bari - www.sanita.puglia.it

- **Dott.ssa Francesca ZAMPANO**
Dirigente Sezione Promozione della Salute e del Benessere
email: f.zampano@regione.puglia.it
- **Dott. Antonio TOMMASI**
Dirigente Servizio Sanità Pubblica, Igiene degli Alimenti e Sicurezza sul Lavoro
email: a.tommasi@regione.puglia.it
- **Dott. Pasquale Domenico PEDOTE**
Dirigente Medico Responsabile regionale Promozione della Salute
email: p.pedote.at@regione.puglia.it

Ufficio Scolastico Regionale

Per La Puglia - Direzione Generale

Via Castromediano n. 123 – 70126 Bari - www.pugliausr.it

- **Dott.ssa Anna CAMMALLERI**
Direttore Generale USR Puglia
Tel. 080-5506211 - email: anna.cammalleri@istruzione.it
- **Prof.ssa Maria VERONICO**
Ref. Regionale USR Puglia per l'Educazione alla Salute
Tel. 080-5506284/241 - email: maria.veronico@istruzione.it



Agenzia Regionale Sanitaria Puglia

Via Gentile n. 52 - 70126 Bari

- **Dott. Giovanni GORGONI**
Dirigente Agenzia Regionale Sanitaria
email: g.gorgoni@ares.puglia.it

Osservatorio Epidemiologico Regionale Puglia

Piazza Giulio Cesare n.11 - 70124 Bari

- **Dott.ssa Maria Teresa BALDUCCI**
Medico Epidemiologo
email: mt.balducci@oerpuglia.org

Operatori sovraterritoriali

- Tonino D'Angelo
- Andrea Gargiulo
- Maria Grazia Foschino
- Domenica De Iaco
- Isabella Berlingero
- Rossella Lippolis
- Michele Pellegrini
- Grazia Tiziana Vitale
- Annalisa Molfetta
- Renato Fiore
- Vito Brugnola
- Antonella Calvio
- Alessandra Lombardo
- Annalisa Schiavon
- Domenico Galetta
- Lucia Lospalluti
- Stefania Stucci

Componenti Provinciali

- Dott.ssa Rosa Colamaria - ASL BA
- Dott. Giacomo Stingi - ASL BT
- Dott. Liborio Rainò - ASL BR
- Dott. Leonardo Brandonsio - ASL FG
- Dott.ssa Teresa Alemanno - ASL LE
- Dott. Antonio Pesare - ASL TA
- Prof. Antonio Rago - Bari/Bat
- Prof.ssa Lucia Onorati - Foggia
- Prof. Massimo Monticelli - Brindisi
- Prof.ssa Deborah De Blasi - Lecce
- Pro.ssa Maria Montrone - Taranto



ASL BARI

Coordinatore

- **Dott.ssa Rosa COLAMARIA**

Dipartimento di Prevenzione

Email: rosa.colamaria@asl.bari.it, Tel. 080.3357801 - Fax 080.3357903

Componenti

Prof. GIUSEPPE DIMICHINO – Ufficio Scolastico Provinciale – tel 080/5506265, mail: giuseppe.dimichino@istruzione.it

Dott.ssa MARIA TATEO – Distretti Socio-sanitario – tel. 080/4091419, fax 080/4091441, mail: marinetta.tateo@asl.bari.it

Dott. FULVIO LONGO – Spesal – Dipartimento di Prevenzione – tel. 080/5844542, fax 080/5844557, mail: fulvio.longo@asl.bari.it

Dott.ssa DOMENICA MUNNO – Dipartimento Dipendenze Patologiche – tel./fax 080/3484720, mail: domenica.munno@asl.bari.it

Dott.ssa MARCELLA LOPRIENO – Direzione Sanitaria – tel. 080/5842400, fax 080/5842802, mail: marcella.loprieno@asl.bari.it

Dott.ssa MARIA GRAZIA PORCELLI – Dipartimento Salute Mentale – tel. 080/5842642, fax 080/5842646, mail: mariagrazia.porcelli@asl.bari.it

Assistente Sanitario ANGELO PISANI – Dipartimento di Prevenzione – tel. 080/3357908, fax 080/3357902, mail: angelantonio.pisani@asl.bari.it

Amministrativo ANDREA MATTEUCCI – Dipartimento di Prevenzione – tel. 080/3608701, fax 080/3608215, mail: andrea.matteucci@asl.bari.it

Gli Operatori sanitari della ASL BARI

BRIZZI GIUSEPPINA	LORUSSO GIOVANNI LUCA	GIULIANO MASSIMILIANO
COLAMARIA ROSA	LOVECCHIO DOMINGA	POGGI CLAUDIO
COLUCCI CLAUDIA	MACRINI ROSSELLA	PONTRELLI MARIA PIA
DI DONNA ADELE	MASTROLIA ANNAMARIA	SFARZETTA MARGHERITA
DILORENZO LAURA	MUNNO DOMENICA	TATEO MARINETTA
IURILLI MARIA	PATARNELLO ELENA	TEOFILO GIUSEPPE
LOBASSO ROSANNA	PERSANO LETIZIA	VINO FRANCESCO
LONGO FULVIO	PISTILLO DOMENCO	VOLPE CESARIA
LOPRIENO MARCELLA	RIZZO ROSSANO	

Le scuole della provincia di BARI

ACQUAVIVA DELLE FONTI	IISS "R. LUXEMBURG, IISS "COLAMONICO-CHIARULLI", IISS "DON MILANI"
ALBEROBELLO	IC PRIMARIA E SECONDARIA MOREA-TINELLI
ALTAMURA	3° CIRCOLO RONCALLI, SC. SEC.1° GRADO SERENA PACELLI
BARI	17° CIRCOLO POGGIOFRANCO, I.C. GIOVANNI PAOLO II-DE MARINIS, I.C.SCUOLA PRIMARIA E SECONDARIA "GRIMALDI LOMBARDI", I.C. UMBERTO I - S.NICOLA, I.C. MAZZINI - G.MODUGNO, SECONDARIA 1° GRADO "MICHELANGELO", SECONDARIA DI 1° GRADO "AMEDEO D'AOSTA", LICEO SCIENTIFICO "FERMI", LICEO SCIENTIFICO "SCACCHI", LICEO SCIENTIFICO "SALVEMINI", LICEO CLASSICO "ORAZIO FLACCO", IISS "GIULIO CESARE", ITC "LENOCI", IISS "SANTARELLA", IISS "DE NITTIS-PASCALI"
BITETTO	LICEO STATALE "AMALDI"
BITONTO	CIRCOLO DIDATTICO "CAIATI", IISS "VOLTA- DE GEMMIS", LICEO CLASSICO "SYLOS"
CAPURSO	I.C. "SAN GIOVANNI BOSCO- VENISTI", CIRCOLO DIDATTICO "DE VITO FRANCESCO"
CASAMASSIMA	SCUOLA MEDIA STATALE "D.ALIGHIERI"
CASTELLANA GROTTA	ITIS "L. DELL'ERBA", I.C."TAURO VITERBO"
CONVERSANO	IISS MOREA DE LILLA
CORATO	IISS "TANNOIA", IIPSC "ORIANI-TANDOI", I.C. "CIFARELLI- SANTARELLA"
GRAVINA	I.C. "SANTOMASI-SCACCHI", SCUOLA ELEMENTARE E MEDIA "INGANNAMORTE"
GRUMO APPULA	I.C. SC. SEC. "GIOVANNI XXIII-BINETTO"
LOCOROTONDO	I.C. "MARCONI-OLIVA", IISS "CARAMIA-GIGANTE"
MODUGNO	IISS "FIORE"
MOLFETTA	I.C. "S.GIOVANNI BOSCO", IISS " VESPUCCI", IISS "GALILEO- FERRARIS", MOLFETTA IISS "DON TONINO BELLO"
MOLA DI BARI	IISS "VINCI- MAIORANA", DIR. DIDATTICA MONTESSORI, 2° CIRCOLO DIDATTICO "SAN GIUSEPPE", SCUOLA MEDIA ALIGHIERI TANZI
MONOPOLI	IST. SUP. "VITO SANTE LONGO", I.C.BREGANTE-VOLTA, I.C. "MELVIN JONES", LICEO "GALILEO GALILEI"
NOICATTARO	I.C. "GRAMSCI- PENDE"
NOCI	IISS "VINCI-GALILEI"
PALO DEL COLLE	I.C. ANTENORE-GUACCERO
POLIGNANO A MARE	IPSSEO, IISS "DE LILLA"
PUTIGNANO	IISS AGHERBINO
RUTIGLIANO	2° CIRC. DID. A. MORO, LIC. SCIENT. "ILARIA ALPI", I CIRCOLO "SETTANNI"
RUVO DI PUGLIA	2° CIRCOLO DIDATTICO, LICEO SCIENTIFICO E LINGUISTICO "TEDONE"
SAMMICHELE	CIRCOLO DIDATTICO- SECONDARIA DI 1° GRADO VIA DALFINO
SANTERAMO	2° CIRCOLO "SAN FRANCESCO D'ASSISI", IISS "SETTE"
TERLIZZI	CIRCOLO DIDATTICO "S. GIOVANNI BOSCO"
TRIGGIANO	1° C.D. "SAN GIOVANNI BOSCO", ITC " DE VITIS-DE MARCO"
VALENZANO	1° CIRCOLO "PAPA GIOVANNI XXIII"

ASL BAT

Coordinatore

- **dott. Giacomo STINGI**
Dipartimento di Prevenzione SIAN
Email: gistingi@alice.it, tel 339.4983383 - 329.0092600

Componenti

Prof. GIUSEPPE DIMICHINO - Ufficio Scolastico Provinciale - Tel 0805506265 - mail: giuseppe.dimichino@istruzione.it

Dott. MAURO SARCINA - Distretto Socio Sanitario - Cell 3204307951 - Tel 088577810 - Email: dsb4@auslbato.it

Dott. GIANFRANCO MANSI - Dipartimento Dipendenze Patologiche - Cell 368298297 - Tel 0883299273 - Email: gianfranco.mansi@auslbato.it

Dott.ssa GISELLA FARUGGIO - Dipartimento di Salute Mentale - Tel 0883483286 - Email: gisellafaruggio@gmail.com

Dott.ssa STEFANIA MENOLASCINA - Dipartimento di Prevenzione SISP - Cell 3204307847 - Email: stefania.menolascina@auslbato.it

Gli Operatori sanitari della ASL BAT

ACQUAFREDDA PASQUALE	MENOLASCINA STEFANIA	NICOLA DI PALMA
BASILE SARA	SILEO PASQUALE CARLO	ANNAMARIA PREZIOSA
BIASCO MARCELLA	D'AMBROSIO ANTONELLA	
FREGNAN SIMONA	LUCREZIA CAVALIERE	

Le scuole della provincia di BAT

BARLETTA	V C.D. " G. MODUGNO"; I.C. "MUSTI-MICCOLI"; I.C. "PIETRO MENNEA"; VII CD "GIOVANNI PAOLO II"
ANDRIA	SCUOLA SECONDARIA 1° GRADO "P.N.VACCINA"; LICEO SCIENTIFICO "R. NUZZI"; LICEO SCIENTIFICO "R. NUZZI"; I.I.S.S.
CANOSA DI PUGLIA	I.C."BOVIO-MAZZINI" PLESSO MAZZINI; I.C."BOVIO-MAZZINI"
MARGHERITA DI SAVOIA	IST. PROF. STATALE SERV. PER L'ENOGASTR. E OSPIT. ALBERGHIERA
BISCEGLIE	1° C.D. " E.DE AMICIS"; SCUOLA SECONDARIA 1° GRADO "R. MONTERISI" 2° CIRCOLO "PROF. ARC. V. CAPUTI"
TRANI	2° C.D. MONS PETRONELLI; SMS "GIUSTINA ROCCA"

ASL BRINDISI

Coordinatore

- dott. Liborio RAINÒ**

Dirigente medico Responsabile U.O.S.D. Qualità, Comunicazione, Formazione, Educazione Sanitaria e Promozione della Salute

Email: liborio.raino@asl.brindisi.it - Tel. 0831.510345 - Fax 0831.510376

Componenti

Dott. MASSIMO MONTICELLI - Ufficio Scolastico Provinciale - 0831-58927 - massimo.monticelli.br@istruzione.it

Dott. PASQUALE PEDOTE - Dipartimento di Prevenzione - 334-6576761 - pasquale.pedote@asl.brindisi.it

Dott.ssa ANNAMARIA MAZZOTTA - Distretto Socio Sanitario - 335-7544261 0831-670227 mazzotta.anna@hotmail.it

Dott.ssa LAURA MURAGLIA - Dipartimento Dipendenze Patologiche - 0831-536624 - muraglia.laura@libero.it

Dott. ANTONIO SERINELLI - Dipartimento di Salute Mentale 0831-670362 - serinelli_antonio@libero.it

Dott.ssa GIUSEPPINA SCARANO - Strutt. di Informazione e Comunicazione - 335-7543706 - scarano@asl.brindisi.it

Dott.ssa Maria RITA GRECO - N.I.A.T. ASL BR - 0831-51040 - niat@asl.brindisi.it

Dr.ssa FERNANDA DELL'ATTI - DSS.4 Consultorio Familiare - 0831-746777 - dellattifernanda@hotmail.it

Dott.ssa ROSA SIGNORILE - UOSD Qualità, Comunicazione, Formazione, Educazione Sanitaria e Promozione della Salute, 0831 510364; educacionesalute@asl.brindisi.it

Gli Operatori sanitari della ASL BRINDISI

AGRIMI DANIELA	CARONE ROSA	FANIGLIULO ANTONIO
ANNESE GIOVANNA	CIRACI CARMELO	FERRARI CLAUDIA
ARGENTIERI RITA	COLUCCI GIUSEPPE	FINA PASQUALE
BAFARO ANNA	CONVERTINI PALMA	FIORENTINO MASSIMILIANO
BANDINI COLOMBA	D'ATTOMA MIRELLA	FRANCIOSO ROSSANA
CAMPANA M. CONCETTA	DELLATTI FERNANDA	GIANNOTTI VINCENZA
CAPRIATI AUSILIA	DE MARCO ANNA	GUARINI ANTONIA
CARDONE CONSIGLIA	DE MATTEIS LEONARDO	IACHETTI AMATI ROBERTO
CARDONE ROSA	DI COSTE IOLANDA	LEGROTTAGLIE ANGELA



LISCO MICHELE	MUSCIAGLI BARBARA	SOFIA DOMENICO
LORUSSO SARA	PALMISANO MARIA	SIGNORILE ROSA L.
LUPOLI DANIELA	PAGANO ANNA	STURDA' ADELAIDE
MANCINI ANTONIETTA	PEDOTE PASQUALE	TAFURO VINCENZA
MARSEGLIA ENRICO	QUARTARELLA SERGIO	TERMITE STEFANO
MELPIGNANO MARIA	RAINO' LIBORIO	TOMASELLI MARIA ANNA
MINNA GINETTA	RENNAN ANNA	VECCHIO CRISTINA
MURAGLIA LAURA	RIEZZO VIRGILIO	VERGINE ANNA RITA

Le scuole della provincia di BRINDISI

BRINDISI	IPSIA "FERRARIS", IPSSAR "PERTINI", I.T.INDUSTRIALE "MAJORANA", IPSCTP C. "DE MARCO-VALZANI", LICEO PSICOPEDAGOGICO "PALUMBO", I.I.S.S. "MARZOLLA", ISTITUTO COMPRENSIVO "CENTRO 1", ISTITUTO COMPRENSIVO "CENTRO", ISTITUTO COMPRENSIVO "CASALE", ISTITUTO COMPRENSIVO "BOZZANO" SC. SEC. 1, ISTITUTO COMPRENSIVO "S.ELIA-COMMENDA", ISTITUTO COMPRENSIVO "SANTA CHIARA"
CAROVIGNO	ISTITUTO COMPRENSIVO 1° "MORELLI- BRANDI", IPSSAR. "S. PERTINI"
CEGLIE MESSAPICA	I.I.S.S. "AGOSTINELLI" CLASSICO-ITC-IPSS-IPSA, ISTITUTO COMPRENSIVO "SECONDO"
CELLINO SAN MARCO	E S. DONACI ISTITUTO COMPRENSIVO
CISTERNINO	ISTITUTO COMPRENSIVO "PRIMO"
FASANO	I.I.S.S. "L. DA VINCI" SCIENTIFICO-IPSS, SC. SEC. 1° "BIANCO-PASCOLI", I.I.S.S. "GAETANO SALVEMINI"
FRANCAVILLA FONTANA	I. TECNICO COMMERCIALE "CALO", ISTITUTO COMPRENSIVO "MORO-MA-RONE", ISTITUTO I.S.S. "V. LILLA", I.T.I.S. "E. FERMI"
LATIANO	ISTITUTO COMPRENSIVO
MESAGNE	I.I.S.S. "E.FERDINANDO", CIRCOLO DIDATTICO II° "GIOVANNI XXIII"
ORIA	I.TECNICO COMMERCIALE "CALO", I.C. "MONACO-FERMI"
OSTUNI	I.I.S. "PANTANELLI J. MONNET" AGRAR.COMM.LE, SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO "ORLANDINI BOSCO", SC. PRIMARIA "GIOVANNI XXIII"
PEZZE DI GRECO	ISTITUTO COMPRENSIVO "G. GALILEI"
SAN PIETRO V.CO	ISTITUTO COMPRENSIVO SC. PRIMARIA E SEC. 1°, ISTITUTO COMPRENSIVO "PRIMO"
SAN VITO DEI N.NNI	ISTITUTO COMPRENSIVO "SECONDO"
SAN PANCRAZIO SAL.NO	ISTITUTO COMPRENSIVO, SC. PRIMARIA SEC. 1°, I.I.S.S. "E. FERDINANDO"
TORRE SANTA SUSANNA	ISTITUTO COMPRENSIVO "G. MAZZINI"

Associazioni di Volontariato

G.A.T. GRUPPO AIUTO TIROIDE | U.I.S.P. UNIONE ITALIANA SPORT PER TUTTI | COMITATO PROV. BRINDISI | SAVE THE CHILDREN PUNTO LUCE BRINDISI | ASS. CULTURALE "G. FRESCOBALDI".

ASL FOGGIA

Coordinatore

- dott. Leonardo BRANDONISIO**

Dipartimento di Prevenzione

Email: l.brandonisio@aslfg.it - Tel/Fax: 0882.200473 - Cell. 392.3417415

Componenti

Prof.ssa IRENE DELLISANTI – Ufficio Scolastico Provinciale – irene.dellisanti@email.it

Dott. MICHELE URBANO – Distretto Socio Sanitario – 0881-884512 0881-884512 – dott.urbano@tiscali.it

Dott. MATTEO GIORDANO – Dipartimento Dipendenze Patologiche – 0884-510310 0881-510340 – matteo.giordano@yahoo.it

Dott. VINCENZO ORSI – Dipartimento di Salute Mentale – 0881-736371 0881-733637 – vincenzo.orsi@alice.it

Dott. RACHELE CRISTINO – URP – 0882-200404 0882-200404 – cristinorachele@aslfg.it

Gli Operatori sanitari della ASL FOGGIA

CASELLA ANGELA

CANNAROZZI DE GRAZIA MATTEO

CEGLIA LUCIA

CIACCIA GENE'

COCCO ORNELLA

CONVERSANO AMALIA

CUSANO MICHELE

D'ANGELO FERNANDO

D'ANGELO LORETA

D'ANDRETTA ANNA

DE BIASE FRANCESCA

DE LEONARDIS GIULIA

DEMAIO ANTONIO

DE NUCCI CONCETTA

DI MILLO FRANCESCO

FORCELLA CATERINA

GARGIULO ANDREA

LORUSSO TEODORA

LETIZIA AURELIO

MAZZARO M. ASSUNTA

MELINO GIUSEPPINA

PALLADINO M. ASSUNTA

PIPOLI ANTONIETTA

SPECCHIO AGOSTINO

VALVANO LUGIA

VILLANI STEFANO



Le scuole della provincia di FOGGIA

CERIGNOLA	LICEO SCIENTIFICO "A. EINSTEIN", ITE "DANTE ALIGHIERI", I.I.S. AUGUSTO RIGHI, I.I.S.S. "N. ZINGARELLI", I.I.S.S. "G. PAVONCELLI", DIREZIONE DIDATTICA V CIRCOLO
FOGGIA	IPSIA "A. PACIOTTI", I.C. "FOSCOLO-GABELLI", LICEO SCIENTIFICO "A. VOLTA", IIS GIANNONE-MASI, XII CIRCOLO G. LEOPARDI, IISS EINAUDI GRIECO, IISS NOTARANGELO ROSATI, LICEO "C. POERIO", IC CATALANO - MOSCATI, IC CATALANO - MOSCATI, S.STATALE 1°GRADO "LEONARDO MURIALDO", LICEO SCIENTIFICO "G. MARCONI", I.T.T. ALTAMURA - DA VINCI, SCUOLA PRIMARIA PARITARIA "SAN GIUSEPPE"
LUCERA	I.C. "MANZONI - RADICE"
MATTINATA	IC - MOSCATI
PESCHICI	OMNICOMPENSIVO "LIBETTA"
SAN GIOVANNI ROTONDO	I.C. "MELCHIONDA- DE BONIS"
SANNICANDRO	IISS DE ROGATIS-FIORITTO
SAN MARCO IN LAMIS	I. C. STATALE "SAN GIOVANNI BOSCO-F. DE CAROLIS"
SAN PAOLO DI CIVITATE	ISC "DOTT. RAFFAELE GRIMALDI"
SAN SEVERO	IISS MINUZIANO- DI SANGRO ALBERTI, CIRCOLOLO DIDATTICO STATALE "DE AMICIS", IC ZANNOTTI- FRACCACRETA, I.T.E.S. "A. FRACCACRETA"
STORNARA	IC STORNARA
TORREMAGGIORE	SCUOLA PRIMARIA 2° CIRCOLO DIDATTICO "E. RICCI", SCUOLA MEDIA STATALE PADRE PIO
VIESTE	IISS IPSSAR "E. MATTEI", SCUOLA SEC I° ALIGHIERI-SPALATRO"

ASL LECCE

Coordinatore

- **dott.ssa TERESA ALEMANNO**
Dipartimento di Prevenzione
Email: teresaalemanno3@gmail.com

Componenti

Prof.ssa GABRIELLA MANCA – Ufficio Scolastico Provinciale – gabriella.manca3@istruzione.it

Dott.ssa ANNALISA PERSANO – Dip. Prev. SIAV B 0832-790434 0832/790405 – siavb.uo.campi@ausl.le.it

Dott. ANTONIO LEZZI – Dipartimento di Salute Mentale – 0832-215187 0832-215636 – antonio.lezzi@libero.it

Dott.ssa ALESSANDRA GUIDATO – Dipartimento Dipendenze Patologiche – 0832-226015 0832-215242 – aguidato@libero.it

Dott.ssa ANNA GRANDE – Distretto Socio Sanitario – 0832-215240 0832-215240 – an.grande@libero.it

Dott.ssa LUIGIA CAMPA – Distretto Socio Sanitario – 0836-529876 0836-529837 – consultorio.galatina@ausl.le.it

Dott. SERGIO LONGO – Distretto Socio Sanitario – sergiops@tin.it

Dott.ssa Maria Serrano – Dipartimento Dipendenze Patologiche – 338-1170531 – marserra59@gmail.com

Gli Operatori sanitari della ASL LECCE

PATRIZIA LEGARI	GIANGRECO SANTINO	CACCIATORE FRANCESCO
GIORGINA TOMA ZOLLINO	PRONTERA DONATO	CAIAFFA FERNANDA
MARIA SERRANO	MARGIOTTA PAOLA	CAMPA LUIGIA
ANDREA DE MATTEIS	ANCORA LUIGI	CANTOBELLI SILVANA
MATARRELLI MONICA	APOLLONIO SERGIO	CAPUTO M. DIANA
PRISCO PISCITELLI	ATTANASI ROSANNA	CARLA' ROBERTO
TARDIO ANNA	BASURTO STEFANO	CARLUCCIO M. GRAZIA
TORTORELLA GIOVANNI	BEDDINI ELDA	CARLUCCIO MARIA ROSARIA
FUSCO SILVANA	BORELLI FLAVIANA POMPILIA	CAVALLERA VINCENZA



LA RETE DEGLI OPERATORI DELLA PROMOZIONE DELLA SALUTE

CETTI RAFFAELE	LEO LU CIA ANNA	PRETE ANNA ROSA
CHIRI ANNA RITA	LEZZI ANTONIO	PULIMENO ANNA
CIRCHETTA LUIGI	LEZZI DANIELA	RAFFAELE M. ROSARIA
COLOPI M. GRAZIA	LONGO SERGIO	RAFFAELE SARA
COLUCCI M. BARBARA	LUCARELLI ANNA MARIA	ROMANELLO M. ROSARIA
CONGEDO VALERIA	LUPO FABRIZIA	SANTIGLIANO M. CARMELA
COSTA MARIA	LUPO PATRIZIA	SANTORO ADRIANA
DE FILIPPIS GIANNI	MARCIANO UGO	SBAVAGLIA NICOLA
DE FILIPPO COSIMA	MARIANO ROSANNA	SCHITO ADRIANA
DE GIORGI ANTONIO	MARINO MARCELLA	SCHITO ANNA RITA
DE GIORGI DANIELA	MARRA CINZIA	SERGI FRANCESCA
DE GIUSEPPE GIUSEPPINA	MARTINI ROSSELLA	SODERO ANTONIA
DE FILIPPO COSIMA	MONTAGNA GABRIELLA	SPANO ANTONELLA
DE PASCALI SERGIO	MONTINARO MARCELLA	STINCONE MARIA ROSARIA
DELLANNA ANTONIO	MORCIANO GAETANA	TOLLEMETO DANIELA
DELLA BONA SALVATORE	MORCIANO UGO	TORSELLO ROBERTA
DELLE ROSE ANTONIA	MOREA MARIA ANTONIETTA	TREVISI ANTONELLA
DENOTARPIETRO CORRADO	MORELLO CINZIA	UNGUSCIO M. TERESA
ELIA LUCIANA	MURCIANO FRANCO	VADACCA PATRIZIA
FAGGIANO IVANA	NAPOLI MARIA	VAGLIO ROSANGELA
FEDELE ALBERTO	NOVELLI KATIA	VANZANELLI M. GRAZIA
FERRARIS GABRIELLA	NUCCIO GIUSEPPE	VENNERI MARISTELLA
GABRIELI PAOLA	NUCCIO LUCIANA	VADACCA PATRIZIA
GAETANI CRISTINA	NUZZO SALVATORE	VAGLIO ROSANGELA
GERARDI EMANUELE	PACELLA PINA	VANZANELLI M. GRAZIA
GIRASOLI FABIO	PAGLIULO BEATRICE	VENNERI MARISTELLA
GRANDE ANNA	PEDE ANTONIA	VERGARI ANTONIO
GUIDATO ALESSANDRA	PERSANO ANNA ELISABETTA	VERSIENTI VITO
INDIRLI INES, INGUSCIO DANIELA,	PETRACCA RITA	VETRUGNO MAURIZIO
INGUSCIO DORIANA	PETRACHI ANTONIA	VINCENTI GIOVANNA
LA PALMA ANNA RITA	PETRUZZI GABRIELLA	VIVA VALERIA



Le scuole della provincia di LECCE

ALLISTE	ICS "ITALO CALVINO"
ARADEO	ICA
BAZOLI	LECCE LICEO SCIENTIFICO BANZI
COLLEPASSO	IC
CORSANO	IC
CUTROFIANO	IST. SEC. DON BOSCO
GALATINA	IC POLO 3, IST. EC, II COLONNA, IC POLO3
GALATONE	IST. SEC. II MEDI
GALLIPOLI	POLO 3
LECCE	IST. DELEDDA, IST. SEC. II DE PACE, IST. SEC. II GRADO CIARDO, IST. SEC. II CIARDO, 1° CIRCOLO "CESARE BATTISTI", IC 2° CIRCOLO
LECCESE	IC MURO
LIZZANELLO	IST. SEC. I DE GIORGI
MAGLIE	I.S.S. CEZZI DE CASTRO MORO, I.S.S. MATTEI, IC, LICEO CLASSICO CAPECE
MELENDUGNO	ICS MAZZINI
MELISSANO	I.C.
NARDÒ	ISS MOCCIA, ISS VANONI
NOVOLI	IC
POGGIARDO	LIC. ARTISTICO DELLA NOTTE, IC
SCORRANO	IC
SURBO	DD AMPOLO
TREPZZI	IC COSTANTINO SOZI
TRICASE	LICEO "GIROLAMO COMI"
VEGLIE	IC POLO 2

ASL TARANTO

Coordinatore

- **Dott. Antonio PESARE**

U.O. a valenza dipartimentale "Epidemiologia, Comunicazione e Formazione, Coordinamento delle attività di Promozione della Salute e di Educazione Sanitaria". Dipartimento di Prevenzione

Email: antonio.pesare@asl.taranto.it, Tel. e Fax 099/7786503

Componenti

Dott.ssa MARIA MONTRONE - Ufficio Territoriale di Taranto USP 099/7730512 - ufficioeducazione@asl.taranto.it

Dott.ssa TATIANA BATTISTA - U.O. Epidemiologia, Comunicazione e Formazione, Coord. delle Attività di PdS ed EaS - 099/7786522 099/7786503
tatiana.battista@asl.taranto.it

Dott.ssa ROSITA CIPRIANI - U.O. Epidemiologia, Comunicazione e Formazione, Coord. delle Attività di PdS ed EaS - 099/7786511 099/7786503
rosita.cipriani@asl.taranto.it

Dott.ssa ANNA PAOLA LACATENA - Dipartimento Dipendenze Patologiche - 099/7786202 099/7786201 - anna.lacatena@asl.taranto.it

Dott.ssa MARIA GRAZIA LENTINI - Dipartimento Dipendenze Patologiche - 099/7786254 099/7786253 - mariagrazia.lentini@asl.taranto.it

Dott.ssa RITA LIUZZI - Consultorio Familiare DSS 4 - 099/7786664 099/7786663 - rita.liuzzi@asl.taranto.it

Dott.ssa ANTONIA ORIGLIA - Distretto Socio Sanitario 4 - 099/7786984 - antonia.origlia@asl.taranto.it

Dott.ssa CINZIA ARIANO - Dipartimento Dipendenze Patologiche - 099 7786216 099/7786201 - vincenza.ariano@asl.taranto.it

Dott. VINCENZO CALÒ - Consultorio Familiare DSS 2 - 099/8850695 099/8850626 - vincenzo.calo@asl.taranto.it

Dott.ssa GENOVEFFA DE QUARTO - Consultorio Familiare DSS 4 - 099/7786979 - genoveffa.dequarto@asl.taranto.it

Dott.ssa MONICA GOLINO - U.O. Epidemiologia, Comunicazione e Formazione, Coord. delle Attività di PdS ed EaS - 099/7786528 099/7786503
monica.golino@asl.taranto.it

Dott.ssa FRANCESCA PICARO - DSS Unico di Taranto 099/7786232 - francesca.picaro@asl.taranto.it

Dott.ssa ASSUNTA SILIBERTI - Consultorio Familiare DSS 1 099/8496212 099/8496213 - assunta.siliberti@asl.taranto.it

Dott.ssa MARIA TERESA VINCI - U.O. Epidemiologia, Comunicazione e Formazione, Coord. delle Attività di PdS ed EaS - 099/7786532
099/7786517 - mariateresa.vinci@asl.taranto.it

Ufficio di coordinamento

Dott.ssa MARIA TERESA VINCI - U.O. Epidemiologia, Comunicazione e Formazione, Coord. delle Attività di PdS ed EaS - 099/7786532 - 099/7786517 - mariateresa.vinci@asl.taranto.it

Dott.ssa MARIA ROSARIA DINOI - U.O. Epidemiologia, Comunicazione e Formazione, Coord. delle Attività di PdS ed EaS - 099/7786517 - 099/7786517 - mariarosaria.dinoi@asl.taranto.it

Dott.ssa SIMONA INSOGNA - U.O. Epidemiologia, Comunicazione e Formazione, Coord. delle Attività di PdS ed EaS - 099/7786511 - 099/7786503 simona.insogna@asl.taranto.it

Segreteria

Dott. ANGELO MARILLI - U.O. Epidemiologia, Comunicazione e Formazione, Coord. delle Attività di PdS ed EaS - 099/7786503 diprev.educazionesalute@asl.taranto.it

Dott. Paola Moramarco - U.O. Epidemiologia, Comunicazione e Formazione, Coord. delle Attività di PdS ed EaS - 099/7786445 - 099/7786503 diprev.educazionesalute@asl.taranto.it

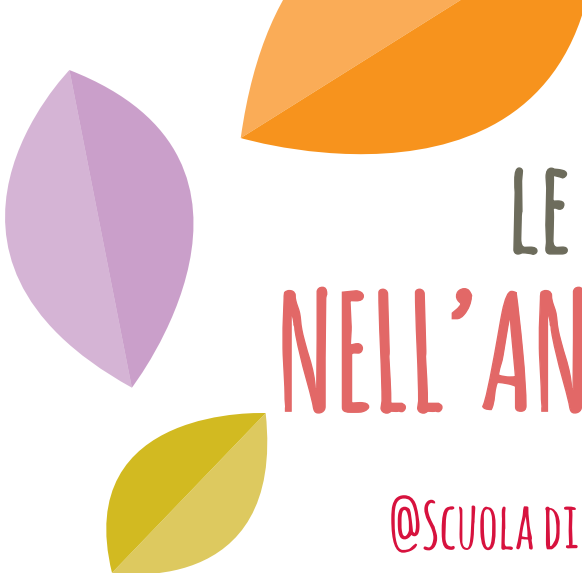
Gli Operatori sanitari della ASL TARANTO

BATTISTA TATIANA	GIORDANO BRUNO	PAVESE ANGELA
CAFARO MARIA	GIORGINO AUGUSTO	PICARO FRANCESCA
CALÒ VINCENZO	GOLINO MONICA	PIGNATARO NICOLA
CAPOGROSSO TIZIANA	INNONE MARISABEL	PORZANO SERGIO
CAPRARO SIMONA	NANULA CARMELA	RESTA FRANCESCO
CAVALLO ANNA RITA	INSOGNA SIMONA	REZZA FABIANA
CIPRIANI ROSITA	LACATENA ANNA PAOLA	RICCI FRANCESCO
DE BELLIS DONATO	LICOMATI CRISTINA	RUSSO CARMELA
DESIANTE FRANCESCO	LIUZZI SABRINA	RUSSO VITO
DE QUARTO GENOVEFFA	LIUZZI RITA	SIMEONE MARIA DOMENICA
DI NOI MARIA ROSARIA	LIUZZI WALTER	SILIBERTI ASSUNTA
FEDELE MARIA	LONGO PAOLA	STIFINI RAFFAELE
FERONE CARMINA	MARZIA COSIMO	TRABACE MARIDA
FURIO GIUSEPPINA	MENNA AMLETO DAVIDE	VINCI MARIA TERESA
GALLO GRAZIA	MIGNOLO CLAUDIA	
GIANNOCCARO CECILIA	MONGELLI LUCIANNA	



Le scuole della provincia di TARANTO

AVETRANA	I.C. "MORLEO"
CASTELLANETA	I.C. "F. SURICO"
CASTELLANETA	I.I.S.S. "O. FLACCO"
CRISPANO	CIRCOLO DIDATTICO "P. MANCINI"
FRAGAGNANO	I.C. "BONSEGNA-TONIOLO"
GINOSA	I. C. "G. DELEDDA"
GROTTAGLIE	I.I.S.S. "V. CALÒ"
LATERZA	I.C. "MARCONI-MICHELANGELO", I.C. "DIAZ"
MARTINA FRANCA	I.I.S.S. "TITO LIVIO", I.C. "GRASSI", I.C. "MARCONI", I.C. "AOSTA", I.C. "A.R. CHIARELLI", I.C. "GIOVANNI XXIII", I.I.S.S. "V. CALÒ"
MANDURIA	I.C. "DON BOSCO", I.C. "PRUDENZANO", I.I.S.S. "V. CALÒ"
MARUGGIO	I.I.S.S. "MEDITERRANEO"
MASSAFRA	I.C. "PASCOLI", I.I.S.S. "D. DE RUGGIERI", I.I.S.S. "C. MONDELLI", I.C. "L. DA VINCI"
MOTTOLA	I.C. "S. GIOVANNI BOSCO", I.C. "MANZONI", "IPSS LENTINI-L.S.EINSTEIN"
PALAGIANELLO	I.C. "MARCONI", I.C. "GIOVANNI XXIII"
PULSANO	I.I.S.S. "MEDITERRANEO"
S. MARZANO DI S. GIUSEPPE	I. C. "CASALINI"
SAVA	I.C. "BONSEGNA-TONIOLO", I.I.S.S. "O. DEL PRETE", I.I.S.S. "FALCONE", I.C. "GIOVANNI XXIII"
STATTE	I.T.I.S. "AMALDI", I.S. "S. GIOVANNI BOSCO"
TALSANO	I.C. "SCIASCIA"
TARANTO	L.S. "BATTAGLINI", I.C. "MORO", I.D. "DE AMICIS", I.C. "FRASCOLLA", I.I.S.S. "RIGHI", I.I.S.S. "ARISTOSSENSO", S. SECONDARIA DI 1° "COLOMBO", I.C. "XXV LUGLIO BETTOLO", I.C. "VIOLA", I.I.S.S. "LISIDE", I.C. "G. GALILEI", I.C. "V. ALFIERI", I.I.S.S. "V. CALO"



LE SCUOLE PREMIATE NELL'ANNO

2016-2017

@SCUOLA DI PREVENZIONE - A@CORTI E SICURI

CONCORSO ON LINE

SEZIONE RACCONTI: IISS T. Fiore Grumo appula (Ba): “Conoscere per vivere” n. like: 349

SEZIONE IMMAGINI: IISS Galilei Nardò: Radicati nella sicurezza n. like 1.191

SEZIONE SPOT: Don Milani Pertini Grottaglie: Occhio alla... Prevenzione n. like 1.563

CONCORSO GIURIA

SEZIONE VIDEO:

1 Posto Liceo Tedone Ruvo di Puglia – opera n. 53: Legati a vita. punti 111

2 posto IISS Einaudi Manduria – opera n. 41: #unvaloredacondividere. Punti 101,5

3 posto ex aequo

- IISS Lentini Einstein Mottola opera 17: il corto accorto. Punti 99

- IISS Rosa Luxemburg Acquaviva delle fonti. Opera n. 60: il caschetto di Paul. Punti 99

PER LA SEZIONE IMMAGINI:

1 Posto IISS Pantanelli Monnet Ostuni – opera n. 9: L'oroscopo della sicurezza. punti 108,5

2 posto Liceo Stampacchia Tricase – opera n. 12: Sapere, avere, essere, fare. Punti 95

3 posto IISS Alpi Montale Rutigliano – opera 19: Sicuri di vincere. Punti 94.

PER LA SEZIONE RACCONTI:

1 Posto IISS Alpi Montale Rutigliano – opera n. 22: E io non ho bisogno di te. punti 102

2 posto IISS Calasso Lecce – opera n. 40: Perdono figlio mio. Punti 96,5

3 posto ex aequo

- IISS Alpi Montale Rutigliano opera 20: Gesso sul cemento. Punti 94

- IISS Galilei Costa Lecce – opera n. 36: Mi ricordo di te. Punti 94.

TEEN EXPLORER

- IIS Flacco Castellana - Sii forte, non aver paura
- Istituto Salvemini Bari - Sto bene così
- Liceo Monopoli - CYBERBULLONE SVITIAMOLE!





SCUOLA CHE PROMUOVE SALUTE: SOGNO O REALTÀ...

In linea con le finalità del Piano strategico regionale per la promozione della salute nelle scuole, a partire dal corrente anno scolastico, tutte le scuole della regione potranno candidarsi a divenire “Scuole che promuovono salute”, secondo i principi della dichiarazione di Odense del 2013.

A tal fine le scuole, nell’ambito della propria autonomia, si impegneranno a:

- Riaffermare i valori e i principi fondamentali della promozione della salute e del benessere nel contesto dell’ambiente scolastico, così come definiti nella Dichiarazione di Odense;
- Contribuire a migliorare la salute e il benessere della popolazione offrendo un setting di occasioni per favorire lo sviluppo di competenze per la salute di giovani e bambini.
- Proporre all’interno del POF triennale, attraverso progetti curricolari ed extra curricolari, un approccio globale e integrato rispetto ai principali temi di salute attraverso progetti curricolari ed extra curricolari centrati sulle seguenti aree:
 - Alfabetizzazione alla salute
 - Promozione della salute mentale e del benessere
 - Riduzione del bullismo e della violenza
 - Salute sessuale, diritti e responsabilità rispetto alla sessualità
 - Alimentazione sana e attività fisica



In particolare le scuole, a partire dall'analisi dei bisogni e dagli obiettivi di miglioramento inseriti nel RAV, dovranno definire un piano triennale di interventi che, nell'arco del triennio, copra tutte le aree indicate.

L'individuazione delle aree sarà corredata da alcuni dati fondamentali quali: numero di fruitori previsto, numero di ore di impegno previsto, risultati attesi in termini qualitativi e quantitativi.

Le scuole che intendono aderire alla presente iniziativa dovranno inviare il modulo allegato, debitamente compilato, entro il mese di ottobre 2017 al seguente indirizzo di posta elettronica labscuolausrpuglia@gmail.com.

A conclusione del primo anno di attività, entro il mese di giugno, le scuole dovranno comunicare i risultati conseguiti al GTI (Gruppo Tecnico Interistituzionale) che procederà con l'analisi degli stessi per il riconoscimento della scuola come "Scuola che promuove salute".

Le scuole che completeranno il percorso triennale, ricevendo per un triennio, il riconoscimento di "Scuola che promuove salute" saranno inserite in un apposito albo regionale consultabile sul sito della regione e su quello dell'USR per la Puglia.

L'albo regionale, suscettibile di aggiornamenti e modifiche, sarà di riferimento per l'attuazione di iniziative innovative nel campo della salute, l'eventuale erogazione di risorse e il coinvolgimento nelle diverse attività che saranno programmate nell'ambito del presente protocollo d'intesa.





MIGLIORIAMOCI!

VALUTAZIONE DELL'EFFICACIA E DELL'IMPATTO DEI PROGRAMMI DI PROMOZIONE DELLA SALUTE REALIZZATI NELLE SCUOLE MEDIE PUGLIESI TRAMITE IL QUESTIONARIO "MIGLIORIAMOCI..."

L'indagine, denominata "Miglioriamoci", effettuata per conto dell'Assessorato alle Politiche della Salute e dell'Ufficio Scolastico Regionale della Puglia, si propone di mettere a punto alcuni indicatori qualitativi e quantitativi per aumentare la compliance del Piano Strategico, approvato con Deliberazione di Giunta regionale n.1702 del 26.7.2011. L'obiettivo da cui muove l'indagine mira alla costruzione di uno strumento per la rilevazione delle informazioni necessarie alla valutazione dei progetti realizzati nelle scuole di ogni ordine e grado della Regione Puglia, in funzione della "qualità erogata" e del "gradimento percepito".

Per l'individuazione dei parametri da valutare e l'elaborazione di un questionario significativo e sensibile, è stata elaborata una ricerca bibliografica on-line su data-base elettronici quali PubMed. Una volta elaborato, il questionario è stato sottoposto ad un pre-test su un campione di cinque elementi e solo dopo è stato validato e approvato dal Gruppo Tecnico Interistituzionale. I questionari sono stati somministrati in modalità on-line, su base volontaria, a tutti gli studenti di scuola media primaria e secondaria della Regione Puglia, agli operatori sanitari e scolastici che avevano partecipato almeno ad un progetto di educazione presente nel catalogo AS 2016/17. L'indagine si è svolta nei mesi maggio-giugno 2017.



OPERATORI SANITARI

Hanno completato la compilazione del format 78 operatori sanitari (33%) su 232 contatti registrati operanti in tutte le ASL pugliesi, per la maggior parte personale operante “sul territorio”.

Tra le numerose opportunità progettuali offerte dal catalogo, in base alle risposte fornite, risulta che il progetto a cui maggiormente hanno partecipato è “Food&Go, seguito da “Insieme per la sicurezza “ e “Ospitalità mediterranea” (tabella 1).

TABELLA 1. PROGETTI A CUI GLI OPERATORI SANITARI PARTECIPANTI ALL'INDAGINE “MIGLIORIAMOCI” HANNO PARTECIPATO.

PROGETTI	N°	%
Armonie per la salute a scuola	1	1,3
Attivamente sani	1	1,3
Food& Go	11	14,1
Il gioco della rete	3	3,8
Insieme per la sicurezza	8	10,3
Le avventure di Poll & Mony	2	2,6
Libera il respiro	3	3,8
Ospitalità mediterranea	4	5,1
Altro	1	1,3
Teen Explorer	4	5,1
Unplugged	2	2,6
Progetti provinciali	38	48,7
Total	78	100

L'87% dei progetti sono stati completati in tutte le loro fasi mentre nel 13% dei casi è stato realizzata la solo formazione. In totale sono stati formati 2.567 insegnanti.

Il 16% degli Istituti Scolastici ha richiesto al personale ASL un approfondimento formativo sulle tematiche di competenza. Il 43% degli operatori sanitari ha partecipato ad 1 e/o 2 progetti di promozione durante questo anno scolastico.

Il 30% degli operatori ha dichiarato di aver rispettato il cronoprogramma del progetto. Solo il 5% dei sanitari si è dichiarato non soddisfatto della collaborazione con gli operatori scolastici contro il 35% che ha espresso un giudizio ottimale, il rimanente ha espresso un giudizio sufficiente. Inoltre il 3% degli operatori ha percepito che l'attività nell'ambito del progetto si sia rivelata non conforme alle aspettative dei docenti poiché questi

ultimi hanno giudicato insufficiente il tempo della realizzazione del progetto e insufficiente la parte della loro formazione. Il grado di soddisfazione complessiva nei confronti dei progetti è stato soddisfacente (buono/ottimo) per 84%, appena soddisfacente per il 13% e insufficiente per il 3%.

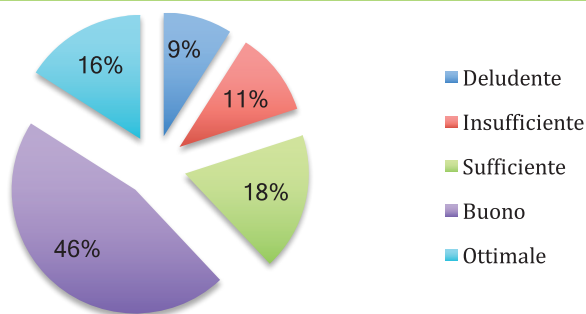
Le criticità principali riscontrate dagli operatori sanitari riguardano l'organizzazione interna della propria ASL:

il 9% si dichiara deluso, il 18% ha un giudizio appena sufficiente ed il 21% sufficiente in tema di organizzazione aziendale.

Invece un punto di forza individuato riguarda la collaborazione interaziendale: il 35% degli operatori sanitari ha avuto modo di collaborare all'attuazione del progetto con colleghi di altre Strutture Aziendali, valutando tale esperienza senz'altro positiva specie nella fase di formazione. Tutti gli operatori hanno apprezzato il fatto di lavorare in team fondendo le varie professionalità in modo da completarsi; la scelta di lavorare in team è stata apprezzata specie per il progetto "Insieme per la sicurezza".

Il grafico 1 mostra il giudizio che il personale sanitario ha espresso nei confronti del sostegno ottenuto dalla ASL per realizzare il programma di promozione della salute nelle scuole.

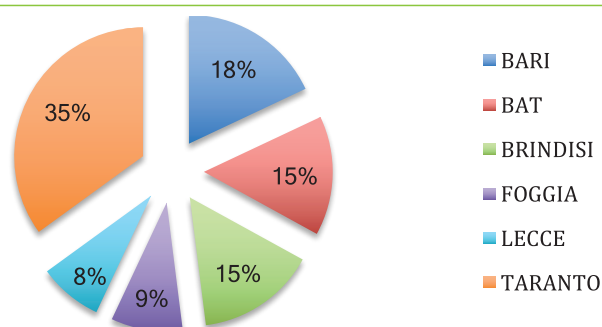
GRAFICO 1. ESPRIMA UNA VALUTAZIONE IN MERITO AL SOSTEGNO OTTENUTO, DALLE STRUTTURE ASL, FINALIZZATO ALL'ATTUAZIONE DEL PROGRAMMA DI EDUCAZIONE.



OPERATORI SCOLASTICI

Hanno completato la compilazione del format 451 operatori (39%) su 1.145 contatti registrati operanti in tutte le province pugliesi (grafico 2); tra questi la maggior parte erano docenti (61,4%), seguiti da referenti di progetto (31,2%) e per il 7,4 dirigenti scolastici.

GRAFICO 2. PROVINCE DI RESIDENZA DEGLI OPERATORI SCOLASTICI.



Hanno risposto in modo omogeneo tutti gli ordini scolastici, con una lieve prevalenza di docenti di scuola media inferiore: il 29% apparteneva alla scuola primaria, il 41 alla secondaria di primo grado e il restante 30% alla secondaria di secondo grado.

Gli insegnanti che hanno partecipato all'indagine miglioriamoci hanno partecipato ai diversi progetti permettendo di acquisire informazioni sull'andamento di quasitutti i progetti (tabella 2).

TABELLA 2. PROGETTI A CUI GLI OPERATORI SCOLASTICI PARTECIPANTI ALL'INDAGINE "MIGLIORIAMOCI" HANNO PARTECIPATO.

PROGETTI	%
Food & Go	36
Teen explorer	11
Il gioco della rete...	8
Insieme per la sicurezza	7
Armonie per la salute a scuola	5
Libera il respiro	4
Altro	3
Unplugged	2
Attivamente sani	1
Ospitalità mediterranea	1
Le avventure di Poll & Mony	0
Progetti provinciali	22

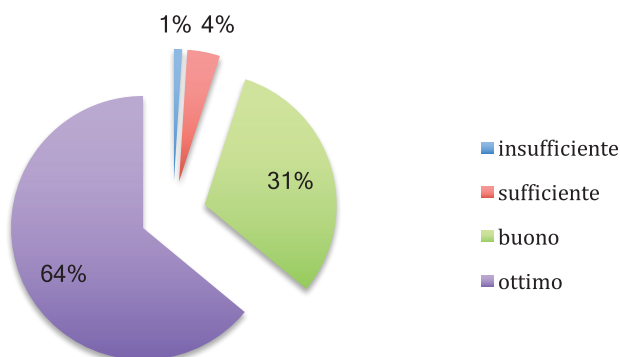
Il 78% degli insegnanti ha dichiarato di essere riuscito ad inserire il progetto di educazione sanitaria nel POF. Il 79% dei progetti è stato realizzato in tutte le sue fasi durante quest'anno scolastico mentre l'11% dei progetti prescelti sono stati programmati per il



prossimo anno, infine per il 10% dei progetti è stata realizzata solo la fase di formazione, programmando la realizzazione delle altre fasi per il prossimo anno scolastico.

Quasi tutti i docenti hanno giudicato l'attività formativa in modo soddisfacente (35% ottimo, 47% buono) e solo 1% è rimasto deluso. Giudizio simile è stato dato ai contenuti dei progetti che sono stati valutati dal 99% dei docenti in modo adeguato per migliorare l'efficacia dell'attività didattica/educativa e tali docenti hanno apprezzato la chiarezza dell'esposizione (grafico 3).

GRAFICO 3. I CONTENUTI DEL PROGETTO SONO STATI PRESENTATI CON CHIAREZZA E COMPETENZA DAL RELATORE.

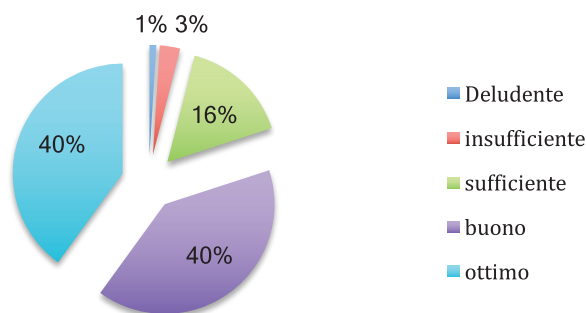


Le critiche all'attività formativa sono state rivolte all'approccio poco partecipativo che alcune volte i relatori hanno tenuto, al poco tempo messo a disposizione per trattare i temi stabiliti, al riferimento troppo frequente ai contenuti dei cd-rom forniti per gli approfondimenti, alla scarsa disponibilità del relatore a concordare ulteriori incontri. Anche le modalità con cui sono stati presentati i progetti hanno riscontrato approvazione da parte di tutti tranne che nell'1% dei casi. Quello che è piaciuto maggiormente sono stati l'uso di materiale multimediale, l'utilizzo delle tecniche del brainstorming, del role-playing, del problemsolving e del peer to peer. Positivo anche il riscontro rispetto al coinvolgimento delle famiglie, all'attuazione dei laboratori creativi e alle attività manuali.

Infine è stata apprezzata la dotazione di materiale formativo fornito per ogni progetto, cosa che in altre esperienze formative non era mai avvenuta.

Le critiche si sono riversate maggiormente sulle date d'inizio attività che per i docenti dovrebbero essere anticipate all'inizio dell'anno scolastico e sul ritardo dell'arrivo dei materiali didattici. L'80% degli insegnanti assegna un giudizio tra buono ed ottimo al materiale didattico fornito. (grafico 4).

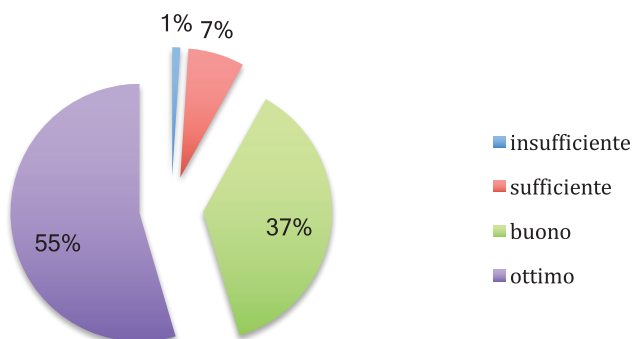
GRAFICO 4. GIUDIZIO SUL MATERIALE DIDATTICO RICEVUTO.



Solo l'1% dei rispondenti all'indagine "Miglioriamoci" ha dichiarato che l'organizzazione del progetto non è stata adeguata alle tematiche affrontate e il progetto non è stato conforme alle proprie aspettative. 4 insegnanti su 376 hanno mosso critiche alla scuola, dichiarando che quest'ultima non ha attivato quanto previsto dal progetto prescelto. Una percentuale più cospicua, pari al 5% è rimasto invece deluso dalla collaborazione con il personale sanitario.

La criticità maggiore che i docenti esprimono è rivolta al coinvolgimento delle famiglie: il 18% dichiara che il coinvolgimento delle famiglie risulta ancora insufficiente. Solo 1% dei ragazzi per i docenti si è mostrato non partecipe alle attività progettuali (grafico 5).

GRAFICO 5. ATTRIBUISCA UN PUNTEGGIO AL GRADO DI PARTECIPAZIONE ATTIVA DEGLI STUDENTI.

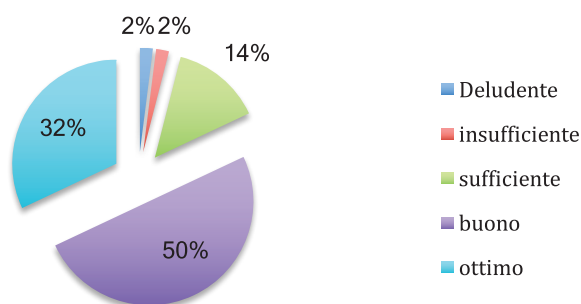


Per gli insegnanti i ragazzi hanno apprezzato il fatto di poter rivolgere delle domande in forma anonima, di coinvolgerli in modo attivo, di insegnare loro giocando, di parlare

di temi a loro vicini, d'istituire un concorso sulle tematiche trattate, di poter produrre materiali multimediali.

Infine altra critica emersa riguarda la programmazione: il grado d'integrazione della nuova metodologia didattica (legata al progetto) con la programmazione annuale si è rilevato non sufficiente nel 4% (grafico 6) poiché i progetti sono iniziati nel secondo quadrimestre.

GRAFICO 6. QUALE È STATO IL GRADO DI INTEGRAZIONE DELLA NUOVA METODOLOGIA DIDATTICA (LEGATA AL PROGETTO) CON LA SUA PROGRAMMAZIONE ANNUALE.



STUDENTI

Hanno completato la compilazione del format 1.509 (69%) alunni di scuola media inferiore e 686 (31%) di scuola media superiore (tra istituti professionali, tecnici e licei) su 2.988 contatti registrati. I ragazzi partecipanti frequentavano tutte le classi e l'indagine si è svolta in tutte le province.

Gli studenti che hanno partecipato all'indagine "Miglioriamoci" hanno partecipato solo ad alcuni progetti (tabella 3).

Il 94% degli studenti e delle studentesse si ritiene soddisfatto della scelta progettuale effettuata da proprio insegnante, trovandone interessante il contenuto. Essi hanno espresso gradimento soprattutto rispetto ai progetti di educazione sessuale e rispetto a quelli per la corretta postura e la sana alimentazione.

Inoltre, tutti gli studenti e le studentesse hanno apprezzato le modalità didattiche utilizzate. Per l'88% dei ragazzi il linguaggio utilizzato è stato adeguato alla loro età e cultura. Tutti i ragazzi di ogni ordine e grado hanno espresso il desiderio di incrementare in fu-

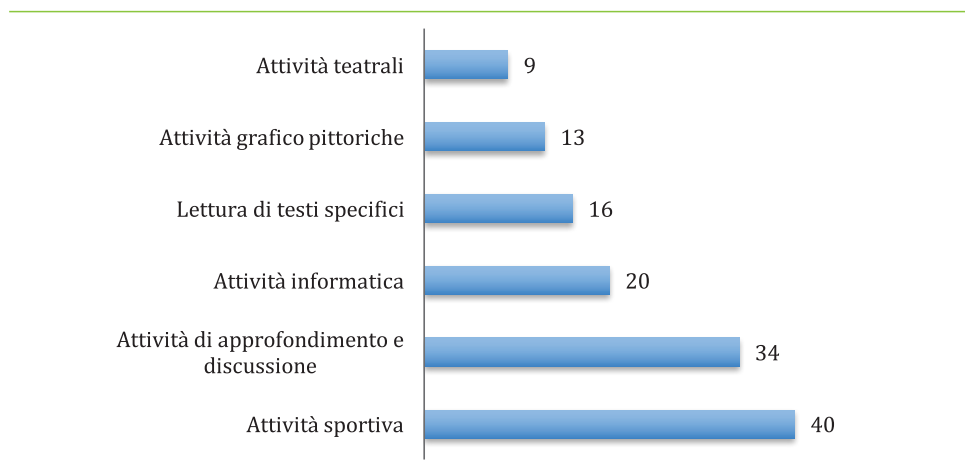
TABELLA 3. PROGETTI A CUI GLI STUDENTI PARTECIPANTI ALL'INDAGINE "MIGLIORIAMOCI" HANNO PARTECIPATO.

PROGETTI	%
Food & Go	36
Altro	11
Insieme per la sicurezza	9
Teen explorer	8
Il gioco della rete...	8
Libera il respiro	6
Armonie per la salute a scuola	1
Attivamente sani	0
Ospitalità mediterranea	0
Le avventure di Poll & Mon y	0
Unplugged	0
Progetti provinciali	21

turo le attività sportive nella realizzazione dei progetti d'interesse (grafico 7). Nello specifico i ragazzi di scuola media inferiore hanno espresso tale richiesta invece gli studenti dei licei hanno espresso maggiormente la richiesta di avere informazioni su letture per approfondire le tematiche trattate.

Il 73% dei ragazzi ha dichiarato di aver approfondito gli argomenti trattati durante il progetto anche durante le ore curriculari. Il 55% dei ragazzi aveva già partecipato ai progetti di educazione sanitaria negli anni precedenti.

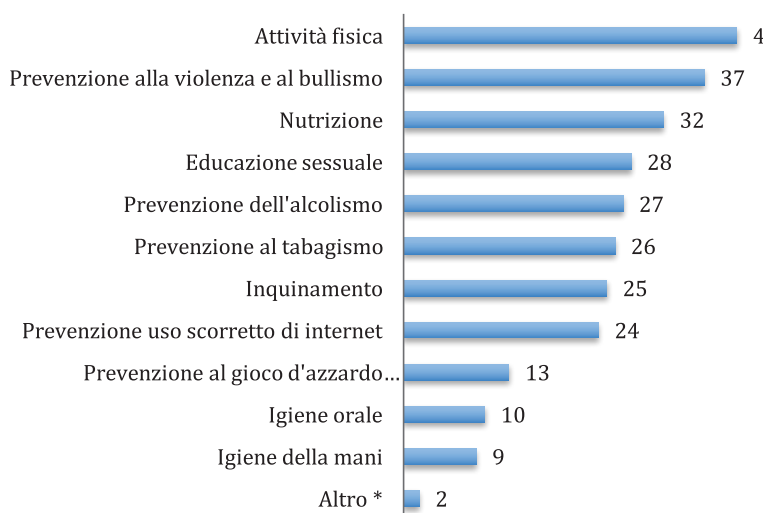
GRAFICO 7. DURANTE LO SVOLGIMENTO DEL PROGETTO AVRESTI VOLUTO FARE PIÙ...



Importante segnalare come 3 ragazzi su 5 hanno dichiarato che i contenuti del progetto gli hanno fatto cambiare qualche abitudine di vita o almeno il modo di pensare e comunque il 90% di loro suggerirebbe ad un amico di seguire questi progetti, riconoscendone la valenza metodologica. Da sottolineare come il 77% degli alunni ha dichiarato di aver riportato a casa i concetti trattati a scuola: tale percentuale è maggiore tra gli alunni di scuola media inferiore.

In conclusione si è chiesto ai ragazzi di indicare un argomento da approfondire, sempre rispetto ai temi della salute, nel futuro anno scolastico (grafico 8).

GRAFICO 8. SE POTESSI SCEGLIERE UN ARGOMENTO DA APPROFONDIRE, SEMPRE RISPETTO AI TEMI DELLA SALUTE, QUALE ARGOMENTO SCEGLIERESTI TRA QUELLI INDICATI DI SEGUITO?



Tra le tematiche aggiuntive che i ragazzi hanno indicato c'è una indicazione ad avere informazioni sui vaccini.

Referente Educazione alla Salute
REGIONE PUGLIA - ASSESSORATO ALLA SALUTE

Paquale Pedote

Referente Educazione alla Salute
UFFICIO SCOLASTICO REGIONALE

Maria Veronica

Osservatorio Epidemiologico Regione Puglia
REGIONE PUGLIA - ASSESSORATO ALLA SALUTE

Maria Teresa Balducci



LA CASSETTA DEGLI ATTREZZI: I SISTEMI DI SORVEGLIANZA

Banche dati finalizzate alla programmazione

Le sorveglianze sono fondamentali per identificare le esigenze di salute della popolazione e dunque le priorità sulle quali è necessario intervenire e su cui modulare i messaggi da veicolare. La collaborazione con la rete degli operatori coinvolti nei sistemi di sorveglianza è anche un modo per sperimentare e sviluppare modalità di comunicazione rivolte a interlocutori diversi. Tra quelle che indagano sui ragazzi ricordiamo:

0-2 ANNI

(Sistema di sorveglianza sui determinanti di salute nella prima infanzia)

Il progetto, tenendo conto della Sperimentazione già effettuata, va a monitorare vari aspetti relativi alla salute del bambino dall'assunzione dell'acido folico prima della gravidanza, al consumo di tabacco e alcol durante la gravidanza o in allattamento, all'allattamento al seno e altri aspetti riconosciuti importanti per la salute del bambino piccolo (0-2



anni), quali le vaccinazioni raccomandate, la posizione corretta in culla, la lettura ad alta voce, la sicurezza in auto e in casa.

La popolazione target sarà costituita dalle mamme che si recano presso gli ambulatori vaccinali per effettuare le vaccinazioni dei loro bambini. La raccolta dati, attraverso un questionario, sarà realizzata in occasione delle sedute vaccinali più appropriate rispetto ai comportamenti da rilevare, e quindi 1°, 2°, 3° dose DTP (Difterite, Tetano e Pertosse), 1° MPR (Morbillo, Parotite e Rosolia) corrispondenti tendenzialmente al 3°, 5°, 12°, 15° mese di vita del bambino (secondo il calendario vaccinale).

OKKIO ALLA SALUTE

(Sorveglianza sullo stato ponderale dei bambini)



OKkio alla SALUTE è un sistema di sorveglianza nazionale sulle abitudini alimentari e sull'attività fisica dei bambini delle scuole primarie (6-10 anni) che ha la finalità di orientare la realizzazione di iniziative utili ed efficaci per il miglioramento delle condizioni di vita e di salute dei bambini delle scuole primarie. Lo strumento di studio sono quattro questionari: uno da somministrare ai bambini in aula, uno per i genitori da compilare a casa e due destinati rispettivamente agli insegnanti e ai dirigenti scolastici. Il questionario per i bambini comprende 15 semplici domande riferite a un periodo di tempo limitato (dal pomeriggio della giornata precedente alla mattina della rilevazione). Inoltre i bambini vengono misurati (peso e statura) da operatori locali addestrati utilizzando bilancia Seca872TM e Seca874TM con precisione di 50 grammi e stadiometro Seca214TM e Seca217TM con precisione di 1 millimetro. In caso di esplicito rifiuto dei genitori, il questionario non è somministrato e i bambini non sono misurati. Tale progetto ha una rappresentatività provinciale e ha una cadenza biennale, a livello nazionale è coordinato dall'Istituto Superiore di Sanità.

HBSC

(HealthBehaviour in School-agedChildren)



Lo studio HBSC (HealthBehaviour in School-agedChildren - Comportamenti collegati alla salute in ragazzi di età scolare), è uno studio internazionale svolto ogni 4 anni in collaborazione con l'Ufficio Regionale dell'Organizzazione Mondiale della Sanità per l'Europa e l'università di Torino per l'Italia. La popolazione target dello studio HBSC sono i ragazzi e ragazze in età scolare (11, 13 e 15 anni). Lo strumento di studio è un questionario, contenente una serie di domande volte ad indagare alcune



aree tematiche fondamentali che riguardano i comportamenti correlati alla salute, le risorse individuali e sociali, le conseguenze in termini di salute e i fattori socio-culturali. Il questionario viene distribuito nelle classi prime e terze delle scuole medie inferiori e nelle classi seconde degli istituti campionati sul territorio nazionale. Il formato distribuito varia a seconda dell'età dei ragazzi e ragazze ai quali è rivolto (11, 13 e 15 anni). Alcune tematiche non vengono proposte ai soggetti intervistati più giovani (come quelle relative ai rapporti sessuali o l'uso di sostanze stupefacenti). Tale progetto ha una rappresentatività regionale.

GYTS

(Global Tobacco Surveillance System)

Il GYTS, che raccoglie informazioni sull'uso del tabacco nei giovani, fa parte di un sistema globale di sorveglianza sul tabacco (Global Tobacco Surveillance System – GTSS), supportato dall'OMS (Organizzazione Mondiale della Sanità) e dal CDC-OSH (l'Ufficio Fumo e Salute del Centro per il Controllo e la Prevenzione delle Malattie di Atlanta). La popolazione in studio è costituita, da ragazzi di 13,14 e i 15 anni, selezionati all'interno delle scuole statali e paritarie di tutte le regioni italiane. Per il GYTS i dati sono raccolti su di un campione rappresentativo della popolazione regionale ed ha una cadenza quadriennale. A livello nazionale è coordinato dall'Università degli studi di Torino

ESPAD

(European School survey Project on Alcohol and other Drugs)

ESPAD

ESPAD è una ricerca sui comportamenti d'uso di alcol tabacco e sostanze illegali da parte degli studenti delle scuole medie superiori. L'indagine viene condotta tra gli studenti delle scuole medie superiori di ogni ordine e grado, con il metodo della somministrazione di questionari contemporaneamente a tutta la classe; i dati sono rilevati, quindi, nelle stesse condizioni di un compito scritto. Tale indagine viene ripetuta con cadenza annuale su un campione rappresentativo delle scuole superiori presenti sul territorio nazionale. Il questionario ESPAD indaga i consumi di sostanze legali quali tabacco, alcol, psicofarmaci, doping e altre sostanze psicotrope illecite. Nello specifico vengono studiate le esperienze d'uso delle sostanze nella vita, negli ultimi 12 mesi e negli ultimi 30 giorni. E' prevista un'analisi sul quadro degli atteggiamenti di approvazione o disapprovazione rispetto all'uso delle varie sostanze e la percezione dei rischi a queste correlati. Il questionario contiene inoltre



una scala standardizzata per la rilevazione di eventuali disturbi dell'alimentazione.

STUDIO NAZIONALE FERTILITÀ

(Indagine Nazionale sperimentale)

Lo studio ha come finalità quella di effettuare una indagine campionaria via web nelle scuole secondarie di secondo grado volta a raccogliere informazioni sul livello di conoscenza, gli atteggiamenti e i comportamenti degli/delle adolescenti rispetto alla salute sessuale e riproduttiva, e sulle loro aspettative e i loro desideri in termini di accesso all'informazione su tali tematiche. L'indagine sugli adolescenti, attraverso la stretta collaborazione con il MIUR, verrà realizzata online avvalendosi di un linguaggio e di una grafica appositamente studiata per il target di interesse; saranno inoltre diffuse, attraverso la WEB-survey, dei messaggi di promozione della salute che stimoleranno la discussione sui temi indagati. La collaborazione con il MIUR, già consolidata negli anni, permetterà ai ragazzi di rispondere alla survey direttamente a scuola nelle aule multimediali.

E' auspicabile il coinvolgimento degli operatori dei servizi territoriali per tutta la durata dell'indagine. Le domande da rivolgere a questa fascia di popolazione saranno concordate con il Comitato scientifico multidisciplinare appositamente istituito per questo progetto. L'indagine prevede un campione rappresentativo della popolazione target a livello regionale (adolescenti di 15-16 anni). Tale progetto ha una rappresentatività provinciale, a livello nazionale è coordinato dall'Istituto Superiore di Sanità.

ATTIVAMENTE SANI

(Indagine Regionale sperimentale)

Questa sorveglianza è nata dalla volontà di alcuni SIAN della Regione Puglia di voler sperimentare un sistema di sorveglianza di popolazione rivolta ai ragazzi della scuola secondaria di secondo grado pugliesi, avente come obiettivo la descrizione della situazione nutrizionale e lo stile di vita della popolazione scolastica coinvolta. La sorveglianza avrà un campionamento a cluster e sarà attuata attraverso rilievi di dati antropometrici (peso, altezza e composizione corporea). Contestualmente sarà utilizzato un questionario auto compilato per la raccolta dati riguardanti lo stile di vita: tra cui l'attività fisica svolta, le abitudini alimentari, consumo di alcol, abitudine al fumo.

PASSI

(Progressi delle Aziende Sanitarie per la Salute in Italia)



La sorveglianza Passi si caratterizza come una sorveglianza in sanità pubblica che raccoglie, in continuo e attraverso indagini campionarie, informazioni dalla popolazione italiana adulta (18-69 anni) sugli stili di vita e fattori di rischio comportamentali connessi all'insorgenza delle malattie croniche non trasmissibili e sul grado di conoscenza e adesione ai programmi di intervento che il Paese sta realizzando per la loro prevenzione. I temi indagati sono il fumo, l'inattività fisica, l'eccesso ponderale, il consumo di alcol, la dieta povera di frutta e verdura, ma anche il controllo del rischio cardiovascolare, l'adesione agli screening oncologici e l'adozione di misure sicurezza per prevenzione degli incidenti stradali, o in ambienti di vita di lavoro, la copertura vaccinale antinfluenzale e lo stato di benessere fisico e psicologico, e ancora alcuni aspetti inerenti la qualità della vita connessa alla salute. Tale progetto ha una rappresentatività provinciale e a livello nazionale è coordinato dall'Istituto Superiore di Sanità.



SITOGRAFIA

PER SAPERNE DI PIÙ SU OKKio alla SALUTE:

www.epicentro.iss.it/okkioallasalute/
www.salute.gov.it/imgs/C_17_pagineAree_2952_listaFile_itemName_13_file.pdf
www.iss.it/binary/publ/cont/0924.pdf
www.iss.it/binary/publ/cont/dodici14web.pdf
www.iss.it/binary/publ/cont/14_11_web.pdf

PER SAPERNE DI PIÙ SU HBSC

www.hbsc.unito.it/it/
www.hbsc.org/

PER SAPERNE DI PIÙ SU ESPAD

www.espad.org/italy
www.politicheantidroga.it/pubblicazioni/in-ordine-alfabetico/report-sps-dpa-2012/presentazione.aspx
www.governo.it/AmministrazioneTrasparente/BandiContratti/Archivio/accordi_pa/politicheAntidroga/SPS_Progetto.pdf

PER SAPERNE DI PIÙ SUI MATERIALI DELLA COMUNICAZIONE:

www.guadagnaresalute.it/
www.epicentro.iss.it/focus/guadagnare_salute/PinC.asp
www.retepromozionesalute.it/
www.guadagnaresalute.it/progetto/progettoAdolescenti.asp

PER APPROFONDIRE:

www.indicazioninazionali.it/documenti/Indicazioni_nazionali/indicazioni_nazionali_infanzia_primo_ciclo.pdf
www.dors.it/alleg/0200/report_scuola_primaria_def.pdf
www.sanita.puglia.it/portal/page/portal/SAUSSC/Prevenzione/Educazione
www.pugliausr.it/
www.istruzione.it/web/hub
www.inran.it/
www.indire.it/indicazioni/show_attach.php?id_cnt=4709
www.ccm-network.it/sfida_obesita_Oms
www.sanita.puglia.it/portal/page/portal/SAUSSC/Prevenzione/Educazione
www.eufic.org/article/it/artid/Quanto-e-grande-il-problema-del-sovrappeso-in-Europa-OMS-lo-sa/





(da inviare entro e non oltre il 30 novembre 2017)

SCUOLA

PROGETTI

DOCENTI



SCHEDE DI MANIFESTAZIONE DI INTERESSE AI PROGETTI | 2017-2018

(ritagliare, compilare in stampatello e inviare via fax o via mail)



SCUOLA	Denominazione Istituto			
	☐ Scuola Primaria ☐ Scuola Secondaria di 1° grado ☐ Scuola Secondaria di 2° grado			
	Città			Provincia
	Via/Corso/Piazza			N°
	Telefono		Fax	
	E-mail			
PROGETTI	PROGETTI REGIONALI			
	PROGETTI PROVINCIALI			
DOCENTI	Nome Cognome		E-mail	
	Tel.			
	Nome Cognome		E-mail	
	Tel.			



(da inviare entro e non oltre il 30 novembre 2017)

SCUOLA

PROGETTI

DOCENTI



SCHEDE DI MANIFESTAZIONE DI INTERESSE AI PROGETTI | 2017-2018

(ritagliare, compilare in stampatello e inviare via fax o via mail)



ALUNNI	Denominazione Istituto			
	☐ Scuola Primaria ☐ Scuola Secondaria di 1° grado ☐ Scuola Secondaria di 2° grado			
	Città		Provincia	
	Via/Corso/Piazza		N°	
	Telefono		Fax	
E-mail				
PROGETTI	PROGETTI REGIONALI			
	PROGETTI PROVINCIALI			
DOCENTI	Nome Cognome		Tel.	
	E-mail			
	Nome Cognome		Tel.	
	E-mail			



NOTES * I MIEI APPUNTI



NOTES * I MIEI APPUNTI



NOTES * I MIEI APPUNTI

In collaborazione con:



PIANO STRATEGICO
PER LA PROMOZIONE
DELLA SALUTE NELLA SCUOLA
Catalogo - Anno Scolastico 2017/2018



A cura della Regione Puglia e del Ministero dell'Istruzione,
dell'Università e della Ricerca / Ufficio Scolastico Regionale
SETTEMBRE 2017



Progetto grafico-editoriale

Developing.it

Tutte le attività contenute nel presente Catalogo dovranno essere realizzate e diffuse riportando su tutti i materiali impiegati l'indicazione del protocollo d'intesa Regione - Assessorato alla Salute - Ufficio Scolastico Regionale per la Puglia e i relativi loghi, con comunicazione preventiva al GTI, all'indirizzo di posta elettronica scuolainsalute@regione.puglia.it e, a conclusione, invio dei materiali prodotti alla stessa email scuolainsalute@regione.puglia.it e a labscuolausrpuglia@gmail.com.



PIANO STRATEGICO
PER LA PROMOZIONE
DELLA SALUTE
NELLA SCUOLA
2017-2018